Ines Sastre

TOP MODEL

La «piccola» Ines Sastre

La bellezza è prima calata di peso ora si abbassa in centimetri. Dopo le stangone da 1,85 vanno adesso di moda le ragazze di tipo mediterraneo (sull'1 e 70) come impone la deliziosa Ines Sastre che, dopo avere reclamizzato sui manifesti i pregi degli hamburger McDonald, è ora la più ricercata ragazza copertina.

BORSA

Apertura stabile

MILANO ■ Apertura sostanzialmente stabile. Indice Mib alle 10,45: invariato sul 14% del listino (tendenziale: -0,5%). Chiusure: Buton 2695, Sme 3340, Eridania 6700, Comau 1400, Enichem 1189, Ifi 12.410, Montedison 1375, Pirelli spa 1185, Snia Bpd 1233, Fiat 4870, Fiat r. 3605. Altri prezzi: Sip 1313, Mediobanca [illegible], Olivetti 2870, Generali 29.[illegible]

TOKYO ■ La Borsa di [illegible] ha subito oggi un crollo [illegible] 816,90 punti scendendo sotto la barriera psicologica dei 20.000 yen, cioè a 19.837,16, (-3 per cento rispetto all'ultima chiusura) e toccando il minimo storico degli ultimi cinque anni. Il 23 febbraio 1987 aveva toccato 19.940,50.

DOLLARO ■ In leggero aumento: la divisa Usa viene indicata a 1254,25 lire contro le 1250,85 del fixing di venerdì.

In tutta la Val Susa le fiamme divorano i boschi

Si combatte contro il fuoco

TORINO ■ E' cessato il forte vento che da ventiquattr'ore spirava sul Piemonte. Ora la situazione incendi è complessivamente sotto controllo. Nel Torinese il fronte di fuoco lungo 25 chilometri che devasta da due giorni le montagne all'imbocco della Val di Susa — sull'asse Caselette-Val della Torre-Givoletto — potrebbe essere domato già stanotte o domattina. Sulle colline di Givoletto i vigili del fuoco hanno terminato stamane alle 4,30, dopo interventi specifici nella borgata Rivasacco, nelle cascine Mussetto e al santuario Santa Chiara dove c'erano persone e case in pericolo.

Invece sulle alture di Val della Torre si è operato a lungo a Montepinus del comune di Locanna. Altre operazioni a Fermo Canavese, Rivarossa, Vallo, Varisella, Cumiana.

Per l'incendio, doloso, di Val della Torre c'è stata ieri la rivendicazione di sedicenti contadini al centralino Stampa: «Abbiamo dato fuoco alla boscaglia per fare fuggire i cinghiali che ci devastano le terre». Incendi anche nel Vercellese, a Bioglio, vicino a Biella, a Crevacuore e a Gattinara.

(Barbiero e Vaglietti a pag. 4)

Fuoco in Val Susa. Se non si alza il vento, questa sera gli incendi potrebbero essere sotto controllo

Incendi dolosi in ospedale a Chivasso e a Orbassano

TORINO ● Una serie di incendi dolosi sono stati appiccati tra sabato notte e ieri sera negli ospedali di Orbassano e Chivasso. A Chivasso gli incendi sono stati addirittura tre, negli spogliatoi di medici ed infermieri, però sembrano spiegabili con alcuni piccoli furti che sono avvenuti in contemporanea. A Orbassano invece le indagini dei carabinieri sono più difficili perché ieri sera alle dieci e trenta un incendio doloso, secondo quel che hanno accertato i vigili del fuoco, ha distrutto un ufficio al terzo piano del nuovo reparto «a» di dietologia. E' anche stato dichiarato inagibile un locale degenza al piano superiore. L'attentatore quasi sicuramente è un dipendente dell'ospedale.

(A pag. 4)

FLASH

Elisoccorso record

Arriva 1 minuto dopo lo scontro

TORINO ● Soccorso a tempo di record, stamane, con l'elisoccorso della Regione Piemonte. Alle 8 si è verificato uno scontro frontale fra due auto, a Chieri, sulla statale 1, davanti all'Istituto agrario. Alle 8,01 è arrivata la chiamata di soccorso al centralino «112» e alle 8,02 l'elicottero «Charlie Charlie», pilotato da Attilio Tossini, di rientro da un'altra missione, atterrava sul luogo del sinistro e caricava il ferito più grave, Mario Goria, 27 anni, di Moncalieri, per trasportarlo all'eliporto del Cto da dove veniva trasferito alle Molinette. Gli altri due feriti meno gravi, trasportati con l'ambulanza al Centro ortopedico traumatologico, sono Margherita Marocchino, 40 anni, e il figlio Mario Minà, 14 anni, pure loro di Moncalieri.

Vaticano

Ruini a Pintus: «Dimettiti oggi»

CITTA' DEL VATICANO ● Monsignor Pietro Pintus è stato invitato a dimettersi entro oggi: se non lo farà, sarà rimosso dal suo incarico di parroco di San Lorenzo in Lucina. E' quanto si legge in un documento a firma del cardinale vicario, Camillo Ruini, che porta la data del 7 marzo e il numero di protocollo 203/92. Monsignor Pintus è ufficialmente partito da Roma.

LA PRIMAVERA ESALTA IL CARNEVALE SUPER FESTA IERI IN CORSO TRAIANO

Strepitoso successo della quinta edizione del gran Carnevale torinese di corso Traiano. Incoraggiato dalla bella giornata e spinte dalla voglia di divertirsi e di godersi l'ultimissima appendice del periodo più pazzo dell'anno, almeno duecentomila persone hanno fatto da corona alla sfilata dei carri allegorici e delle maschere storiche che ha bloccato il traffico della zona per quasi tutto il pomeriggio.

Nella notte 7 agguati a Milano

MILANO ● Cinque peruviani e due africani sono stati accoltellati durante la notte a Milano in una serie di agguati nei pressi della stazione Centrale e a piazza del Duomo. Quattro dei feriti sono in gravi condizioni. La «notte dei coltelli» è cominciata alle 20,50 in piazza Duca d'Aosta, davanti alla stazione, dove sono stati aggrediti, sembra da un gruppo di loro connazionali, due peruviani, José Enrique Contreras di 27 anni e Walter Saez di 25 anni, entrambi di Lima.

La serie di accoltellamenti è proseguita fino alle due circa, senza che le forze dell'ordine potessero intercettare gli aggressori. Secondo la polizia si tratta di regolamenti di conti tra bande di spacciatori.

14 anni fa rapirono Aldo Moro

ROMA ● Il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, è stato fra i primi questa mattina a deporre una corona di fiori in via Fani in coincidenza con il 14° anniversario del rapimento di Aldo Moro e l'assassinio della sua scorta.

Nell'occasione, ha rilasciato la seguente dichiarazione: «Oggi che il terrorismo politico è vinto, l'aggressione della criminalità organizzata, sotto vari segni, getta ombre sinistre sull'ordine democratico e la convivenza civile del Paese. I seguaci della violenza e dell'intolleranza colpiscono cercando di seminare il terrore e instaurare nell'ambito dei cittadini la sfiducia nella capacità della democrazia di garantire ordine e sicurezza».

Il campo potrebbe essere squalificato

La Robe di Kappa rischia i playoff

Kevin Magee

TORINO ● Giornata nera per il basket torinese. La Robe di Kappa ha subito ieri una grave sconfitta interna contro il Fernet Branca di Pavia: una battuta d'arresto imprevista, alla quale si aggiunge il rischio della squalifica del campo, per colpa di alcuni tifosi esagitati che al termine del match hanno lanciato monete sul parquet del Palasport.

La strada verso i playoff per lo scudetto è di nuovo in salita. In caso di squalifica, infatti, la Robe di Kappa dovrebbe giocare fuori casa tutti e quattro gli ultimi incontri in programma. I quattro punti di vantaggio sull'undicesima in classifica, attualmente la Ranger Varese, potrebbero anche non essere sufficienti.

(A pag. 17)

Sanremo festival Per i primi tre dischi e tournée

Eccoli, in testa alle hit parade e in partenza per lunghe tournée, i divi di Sanremo. La terna vincente è già in pista: a Torino, al Teatro Colosseo, si esibiranno Paolo Vallesi (4 aprile), Mia Martini (il 10) e Luca Barbarossa (il 15). Barbarossa è in testa alle classifiche di vendita con il suo long playing «Cuore d'acciaio», mentre la coppia Alessandro Baldi-Francesca Alotta, vincitori nella categoria «nuove proposte», guidano la classifica dei 45 giri. Fuori classifica, come sempre, i cantanti sanremesi tipici, come Flavia Fortunato o i Ricchi e Poveri. Ma partecipare al Festival significa fare serate tutto l'anno.

(A pag. 21)

Alessandro Baldi

Desideri insulta Suarez, la telecamera lo inchioda

Se la tivù legge sulle labbra

«Una domenica tranquilla che dovrebbe preludere ad una settimana finalmente priva di roventi polemiche». Così Pizzul ha sintetizzato da «90° Minuto», in contrasto con Biscardi che da «Domenica Gol» ha parlato di *«grandi tensioni»*, questa ottava giornata di ritorno. Giusto un paio di battute per dire che il confronto testa-coda (Milan-Bari, Cremonese-Juventus) si è risolto com'era nella logica, che Van Basten ha segnato il centesimo gol e la Juve ha ottenuto il millesimo successo (ma Cucci, direttore del Corriere dello Sport, dice dai microfoni di «Domenica Sprint» che sono 1023 perché tiene conto anche del campionato '45/46 vinto dal Torino e poi annullato).

Quasi inosservato passa l'impegno, da parte di chi privilegia il calcio giocato rispetto a quello parlato, di sottolineare come Sampdoria e Genoa abbiano disputato un derby spettacolo con tanti saluti a chi giurava sulla *combine*. Bagnoli valuta la partita *«da 10»* e rimpiange di non avere il cartellino giallo per ammonire quella stampa che aveva insistito sul pareggio annunciato. Sivori, raccontando di aver assistito al match del S. Paolo, afferma che né Napoli né Inter *«hanno nulla a che vedere con Milan e Juventus: sono due campionati diversi»*.

Pochi spunti polemici dal calcio giocato, sotto con quello parlato, dunque. E ancora contro i giornalisti se la prende il presidente del Foggia, Casillo, che fa un fascio unico di giornalisti, arbitri e non meglio identificata *«gente sottostante»* che vuole *«buttare il Foggia in B»*. Adeguata chiosa alle minacce fisiche subite (e sottolineate dal direttore Cucci in «Domenica Gol») da parte del giornalista del Corriere dello Sport Troisi.

Chiacchiere in libertà. E' ovviamente Raimondo Vianello a farla da padrone con la sua divertente ironia. Nonostante il valido aiuto che Minà riceve da Agroppi.

Giorgio Destefanis

(Segue a pag. 2)

L'attore Errol Flynn

HOLLYWOOD

Svelato il piccolo vizio di Errol Flynn: spiava gli ospiti con uno specchio segreto

NEW YORK ● La camera degli ospiti nella villa hollywoodiana di Errol Flynn nascondeva un segreto: specchi «speciali» attraverso i quali l'attore spiava gli incontri sessuali dei suoi amici. Questo è uno dei piccanti segreti rivelati nell'ultima autobiografia di Hollywood, quella dell'attrice Shirley MacRae. E non è tutto: nel libro, intitolato «Hollywood mother of the year» [Hollywood, mamma dell'anno], la moglie dello scomparso attore di musical Gordon MacRae, afferma anche di aver rifiutato tentativi di seduzione da parte di John Kennedy e Lyndon Johnson. Dopo aver visto un suo spettacolo, Kennedy chiamò l'attrice per un invito a pranzo. «Ha detto che aveva in mente qualcosa di intimo»: afferma la MacRae. Anni dopo, una visita guidata della Casa Bianca, condotta personalmente dal presidente Lyndon Johnson, finì a sorpresa in camera da letto: «Sono fuggita quando ho realizzato che il presidente faceva sul serio e cominciava a spogliarsi». *(Ansa)*

Il «rambo» Oliver North

USA

Oliver North dice: «Mi uccideranno»

NEW YORK ■ Oliver North, l'ex assistente del Consiglio per la sicurezza nazionale coinvolto nello scandalo dell'Irangate ed attualmente in libertà vigilata, sostiene di essere in pericolo di vita: secondo il «Daily News», si è fatto rinnovare il porto d'armi per difendersi da un attentato dal gruppo terroristico di Abu Nidal. North è convinto di essere sulla lista nera di Nidal perché collaborò alla progettazione del bombardamento della Libia nel 1986. *(Ansa)*

ROMA

Malato gravissimo inviato senza preavviso da Isernia al Policlinico Umberto I: morto

ROMA ● Un uomo di 60 anni, Luciano Falasca, è morto alle 22 di ieri sera, dopo essere stato inviato nel pomeriggio, in gravissime condizioni, dall'ospedale di Agnone (Isernia) al Policlinico Umberto I di Roma, dove era giunto in fin di vita e dove aveva dovuto sostare per ore in astanteria poiché il nosocomio romano non era stato ufficialmente avvisato. L'episodio è stato denunciato ieri sera da alcuni infermieri del reparto accettazione del Policlinico che hanno parlato di «malati mandati allo sbaraglio», giunti spesso in condizioni disperate a Roma, senza alcun preavviso da parte degli ospedali di provenienza. Un caso analogo, dicono gli infermieri, che anche allora si concluse con la morte del paziente, si era verificato un paio di mesi fa. Luciano Falasca era stato ricoverato sabato all'ospedale di Agnone e ieri mattina i medici gli hanno diagnosticato un grave aneurisma, decidendo di inviarlo in un ospedale più attrezzato. Nel pomeriggio, ha detto la dottoressa Ada Volore, «senza alcuna comunicazione da Agnone, il malato è giunto in condizioni disperate». *(Ansa)*

FLASH

DALL'ITALIA

■ **Il presidente della Repubblica**, Francesco Cossiga, ha approfittato di un viaggio lampo nella Ciociaria andreottiana per confermare la sua fiducia istituzionale e morale nei confronti del presidente del Consiglio, dopo le polemiche nei confronti di quest'ultimo, seguite all'uccisione di Salvo Lima. Cossiga, che oggi sarà a Palermo, ha anche fatto propria la tesi di Andreotti, secondo cui c'è chi mira a scardinare l'ordine democratico ingenerando fra i cittadini una sfiducia che apre oggettivamente la strada a sogni, aspettative o tentazioni autoritarie. Per Cossiga l'assassinio di Lima è una reazione ad un'azione che lo Stato ha iniziato e che comincia a dare i suoi frutti. Il presidente della Repubblica, ha anche colto l'occasione per accettare la mano tesagli da De Mita e ha rivolto un appello affinché tutti concorrano a purificare l'atmosfera da troppi veleni politici.

● Traffico aereo pressoché regolare oggi, dopo la decisione del ministro dei trasporti, Bernini, di **precettare i controllori di volo** del sindacato autonomo «Licta», che si sarebbero dovuti fermare dalle 13 alle 21. L'ordinanza impone all'Azienda autonoma di assistenza al volo un impiego medio del 40 per cento del personale, una quantità che consentirà ad Alitalia e Ati di far svolgere la maggior parte dei voli regolarmente previsti.

● E' morto a Milano, a causa di un ictus cerebrale che lo ha colto ieri all'età di 80 anni, **Pietro Bucalossi**, ex sindaco di Milano e chirurgo di fama mondiale. Bucalossi, che è stato deputato per cinque legislature, è stato ministro della Ricerca Scientifica e dei Lavori Pubblici, ed ha legato il suo nome alla legge sulla disciplina dei suoli.

● **Ripreso a Palermo**, dopo cinque mesi di latitanza, Pietro Vernengo, il boss che, fuggendo dal centro tumori di Palermo, fece esplodere la polemica sui ricoveri facili e lo scontro fra il ministro della Giustizia Martelli e una parte della magistratura. Vernengo, che ora sarà trasferito in un carcere di massima sicurezza, era nascosto in un appartamento segreto, ricavato all'interno dell'azienda di famiglia, in un vano al quale si accedeva attraverso una botola nel gabinetto. Contemporaneamente gli agenti hanno arrestato il fratello di Vernengo, Nino, 16 anni di carcere da scontare, anch'egli nascosto in un vano dietro una parete.

● Per cercare lumi sull'uccisione dell'eurodeputato democristiano Salvo Lima, **i giudici di Palermo voleranno negli Stati Uniti** per interrogare i pentiti Francesco Marino Mannoia e Tommaso Buscetta. Saranno i giudici Borsellino e Aliquò a curare la missione, la cui data, tuttavia, non è stata ancora fissata. I magistrati sperano che Mannoia e Buscetta che hanno sempre mantenuto un grande riserbo sui rapporti tra mafia e politica, ora vogliano parlare.

● **Otto morti sull'Autostrada del sole**, tra Modena Sud e Bologna, per il salto di corsia di una Volvo con cinque persone che rientravano da una vacanza in montagna. L'auto ha sbandato, forse per lo scoppio di una gomma, ed ha infilato uno dei varchi nella barriera spartitraffico, piombando contro una Croma che proveniva in senso opposto. Tutti morti gli occupanti delle due vetture: nella Volvo si trovavano una donna di Roma, le sue tre figlie e un nipotino di cinque anni, mentre la Croma era occupata da una famiglia di Virgilio, in provincia di Mantova.

● Proseguono le indagini alla ricerca dei mandanti del **massacro sull'autostrada Roma-Napoli**, dove Alfonso Galeota, braccio destro del camorrista Giuseppe Misso e condannato con lui per la strage del rapido 904, è stato ucciso insieme alla moglie del boss, Assunta Sarno, proprio mentre tornava dal processo d'Appello celebrato a Firenze. Gli inquirenti sono convinti che con questa feroce esecuzione i clan rivali di Misso abbiano voluto isolare l'uomo che fu padrone del Rione Sanità. Il delitto, comunque, secondo la polizia, non avrebbe alcuna relazione con la strage del treno.

DAL MONDO

■ **Aumenta la tensione** nella capitale russa, alla vigilia della manifestazione indetta dai neocomunisti e dai conservatori in opposizione alla leadership di Boris Eltsin. Il meeting, al quale secondo gli organizzatori dovrebbero partecipare 100 mila persone, intende sancire l'appoggio della piazza al Congresso dei deputati del popolo dell'ex Unione Sovietica, che si riunirà, sempre domani, in una località segreta della capitale.

● Dopo due giorni di negoziati patrocinati dall'Iran, i rappresentanti di Armenia e Azerbaigian hanno firmato un accordo che prevede, fra una settimana, il **cessate-il-fuoco nella Regione del Nagorno Karabakh**. L'accordo, che prevede anche la fine delle sanzioni economiche imposte da entrambe le parti, dovrà ora essere approvato dai parlamenti di Baku e di Erevan.

● Per la prima volta dal 1946 è stata eseguita ieri una **condanna a morte nello stato americano del Delaware**. Il condannato, Steven Brian Pennell, 34 anni, si è proclamato innocente fino all'ultimo momento, ma aveva chiesto che la sentenza venisse eseguita rapidamente per risparmiare ulteriori sofferenze alla moglie e i due figli. All'esecuzione, compiuta col sistema dell'iniezione letale, si è opposto un comitato per i diritti civili che ieri aveva presentato, senza risultato, una petizione a nome della moglie per sospendere la condanna. Pennel è stato riconosciuto colpevole nel 1980 di aver ucciso tre donne.

Carlo Bramardo direttore responsabile
Ernesto Marenco vicedirettore

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Centralino 65681, Telex 221 121, Fax 655306
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613 1926

Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1991 del 13/12/1991

Editrice LA STAMPA Spa

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri, Furio Colombo;
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini;
Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

Come l'Agip mineraria studia il sottosuolo della Penisola

I «cacciatori di terremoti»

Onde elettriche per individuare zone a rischio

La mappa della crosta terrestre eviterà di costruire importanti opere di ingegneria (autostrade, centrali, dighe, ponti) dove c'è pericolo del sisma

Dopo il terremoto di venerdì in Turchia (800 morti accertati) si indaga sulla solidità delle costruzioni

ROMA ● Interessano tutto il territorio nazionale ed in parte anche quello europeo le rilevazioni geofisiche commissionate dall'«Agip mineraria» italiana a cinque aziende specializzate del settore: la «Compagnie générale de géophysique»; la «Siag»; la «Ricerche interpretazioni geofisiche»; la «Geoitalia» e la «Discovery». Il progetto, di portata internazionale, ha anche una sigla: Crop, che significa «crosta profonda».

Scopo delle rilevazioni non è, come si era erroneamente creduto in un primo tempo, quello di identificare depositi di idrocarburi, bensì molto più impegnativamente accertare quale sia esattamente l'assetto idrogeologico profondo del sottosuolo, rilevando la configurazione delle montagne sepolte.

La «Geoitalia» di San Giuliano Milanese ha impegnato nella penisola per questo lavoro, che si concluderà verso la fine di marzo, cinque squadre. Una è nella pianura che comprende le province di Vercelli, Novara, Alessandria ed Asti ed è quella che ha causato la levata di scudi di sindaci, agricoltori e delle Associazioni di categoria e quelle irrigue della zona; le altre squadre lavorano una in Sardegna, una in Sicilia, una nel Lodigiano, la quinta nell'Italia Centrale.

Il vice presidente ed amministratore delegato della «Geoitalia», Dino Fenati, spiega in che cosa consiste questo lavoro. «Attraverso una serie di pozzetti del diametro di circa 5 centimetri, scavati a 25-30 metri di profondità nel terreno - dice - immettiamo sollecitazioni elastiche che fanno vibrare impercettibilmente il sottosuolo espandendosi anche per molti chilometri. Ogni volta che incontrano una separazione tra due strati di natura diversa, tornano indietro e vengono captate da speciali sensori che le trasformano in impulsi elettrici».

Un funzionamento abbastanza simile a quello di un radar, quindi?

«No - sbotta Fenati - perché l'estensione delle nostre onde è di gran lunga superiore. Poi con un calcolatore ne traduciamo il valore in numeri; dal tempo impiegato nel ritorno ricaviamo la profondità; la successione di tutti questi dati, infine, consente di tracciare l'andamento delle curve e dei profili delle montagne sepolte».

Nel sottosuolo si possono anche trovare «trappole di idrocarburi» che, come spiega il vice presidente, non sono «sacche», ma fessure tra due rocce; i risultati finali del lavoro danno finalmente lo «studio di faglia». Aggiunge Fenati: «Alcune faglie sotterranee sono molto profonde sotto la crosta terrestre, e le loro eventuali vibrazioni causano i terremoti. E' grazie a questo studio, che, ad esempio, riusciamo a stabilire in quali zone sia sconsigliabile, da un punto di vista geofisico, costruire importanti opere di ingegneria come le autostrade, le centrali elettriche, i ponti, le dighe oppure anche gli edifici di grandi dimensioni».

I sindaci e gli agricoltori temono che la perforazione delle falde idriche di superficie provochi in quelle più profonde il riversamento di acque inquinate.

Il vice presidente Fenati ribatte: «Le falde inferiori sono sempre a pressione, semmai l'acqua schizza su dal basso». Il che, proseguendo nell'esempio, significa esattamente il contrario di quanto si teme: tutt'al più le acque profonde e pulite si miscelano con quelle della falda superiore, che eventualmente può anche essere inquinata dai diserbanti.

Ribadisce Fenati: «Noi non inquiniamo assolutamente le falde, quindi ogni timore di riversamenti è fuori luogo. Occorre poi tener presente che, a lavoro finito, sigilliamo ermeticamente i fori praticati con la bentonite, che è uno speciale tipo di argilla». *[w.a.ca.]*

Agroppi: «Io lo avrei rincorso per il campo»

La telecamera ha «letto» gli insulti sulle labbra

DA PAG. 1

Protagoniste anche le parole non sentite. Quelle lette sulle labbra, dell'interista Desideri, nel caso specifico: inequivocabili, imperdonabili, rivolte all'allenatore Suarez.

Unanime la condanna, per una volta. *«Io, al posto di Suarez, l'avrei rincorso per il campo»*, ha schiettamente ammesso Agroppi. Sivori («Pressing») ha rincarato la dose: *«Quando uno va in una squadra ha il dovere di conoscerne la storia. Io, quando sono arrivato alla Juve, sapevo chi erano Combi, Rosetta, Caligaris e "Farfallino" Borel. Desideri ha mancato di rispetto a chi ha fatto la storia dell'Inter»*. «Gala Gol» d'accordo al gran completo, dunque (Icardi, Fascetti, De Sisti, Altafini): Desideri doveva essere cacciato dallo stesso Suarez che invece si rivela meno permaloso. *«Il ragazzo ha chiesto scusa* - ha spiegato - *E mi pare che basti, per adesso»*.

Non molto lavoro neppure per le moviole. Nonostante Italo Kuhne che invece non si sa quanti rigori per il suo Napoli (uno, però, su Careca, era indiscutibile). L'ex arbitro Longhi («Domenica Gol») ammette gli errori dei colleghi sottolineando in particolare quello di Sguizzato ai danni del Toro (Casagrande tenuto da due avversari in area: tutto regolare).

Ancora schieramento compatto a favore di Fascetti che pare in procinto di essere cacciato. *«Cambiare allenatore a nove giornate dalla fine vuol dire rinunciare a priori alla salvezza* — affermano senza mezzi termini un po' tutti — *Se il Verona può farcela è solo con Fascetti»*. Agroppi non lesina il consueto velenoso realismo: *«Quando si fanno i conti e si vede quanto si perde andando in B, quello che si è detto appena un giorno prima non conta più niente»*. Fascetti ringrazia, quasi si commuove, ma aspetto rassegnato: ci vuol altro, per calmare la piazza!

Una frase di Alba Parietti che conferma come belle gambe e sguardo assassino possano anche andar d'accordo con una bel cervello: *«Certi discorsi confermano come il miglior modo di trasgredire sia una seria normalità come la nostra»*.

Giorgio Destefanis

Tredicenne ucciso dalla polizia

NAPOLI ● Un ragazzo slavo, Igor Scolovic, di 13 anni, è stato ucciso la notte scorsa durante un inseguimento da parte di una pattuglia del commissariato di polizia di Torre Annunziata, dopo che aveva rubato, insieme con il fratello Tony, di 14 anni, un'auto. Il fatto è accaduto nei pressi del casello autostradale di Torre Annunziata.

Gli agenti della pattuglia che stavano attuando un posto di blocco hanno visto una Golf avvicinarsi e, prima di giungere in prossimità del luogo dove veniva effettuato il controllo, fare inversione di marcia e cambiare direzione. E' cominciato un inseguimento, protrattosi per oltre dieci minuti, a forte velocità, lungo le strade della cittadina vesuviana. Secondo le prime notizie gli agenti avrebbero in un primo momento sparato alcuni colpi di pistola in aria e successivamente hanno abbassato la mira. Fino a questo momento non è stato chiarito se vi sia stato uno scambio di colpi o se a sparare sia stata solo la polizia. Alcuni proiettili hanno raggiunto Igor Scolovic che è morto all'istante mentre il fratello Tony, rimasto ferito, è stato successivamente ricoverato in ospedale.

Mario Pedrazzini

FINANZIERI

Ecco il nuovo cappellano

Nuovo cappellano militare per la seconda legione della Guardia di Finanza. Monsignor Mario Pedrazzini ha sostituito monsignor Giovanni Patrone che ha lasciato l'incarico per raggiunti limiti d'età. Pedrazzini arriva dal 4° Corpo d'Armata Alpino Bolzano.

ASSOCIAZIONI

Insieme contro la leucemia

E' stata presentata questa mattina al Circolo della stampa di corso Stati Uniti l'attività della neonata Associazione Piemontese contro la Leucemia presieduta dall'onorevole Rossi di Montelera. Per versamenti: C/C 516266 intestato all'associazione.

Luigi Rossi di Montelera

DODICI VOLUMI pubblicati dalla Seat per raccontare l'industria e il commercio delle Regioni
Piemonte: il reddito disponibile è di 69.612 miliardi e i consumi familiari toccano i 55.000 miliardi

Birrerie e fiaschi Auto e dattilografe

Il Piemonte, regione leader delle birrerie, ma anche dove è concentrato il maggior numero di copisterie, ben centoquarantanove. Non sono dunque solo legati all'auto i primati del Piemonte. La regione famosa per i suoi numerosi vini prestigiosi ospita il più grande numero di produttori e rivenditori di bottiglie, fiaschi e damigiane. E questo forse non stupisce. Più curioso invece è scoprire il boom di birrerie sull'esempio di altri Paesi, una tradizione di recente data in Italia, legata al mondo dei giovani, luogo per bere una buona birra, consumando magari un leggero pasto ma soprattutto per incontrare amici vecchi e nuovi, per socializzare o anche per sentire musica o godersi cabaret e mini-spettacoli. Una moda, quella di passare la serata in birreria, che ha portato all'apertura in Piemonte di trecentoquattro locali.

Sono alcune delle tante curiosità che si scoprono sfogliando l'Annuario Seat 1992, edito quest'anno per la prima volta in dodici volumi. Ai [illegible] tradizionali relativi ai settori industriali (alimentazione, abbigliamento, edilizia, arredamento, cultura e tempo libero, meccanica, trasporti, chimica e medicina, elettronica) se ne sono infatti aggiunti tre nuovi dedicati ai servizi (Servizi per le aziende, Forniture per le aziende, Finanza e Credito), un'attenzione giustificabile dalla loro notevole rilevanza acquisita in questi ultimi anni. Basti pensare che il valore aggiunto del solo settore servizi alle imprese, secondo i dati Seat, è stato nel 1989 in Italia di 218 mila miliardi; nello stesso anno il numero di società è cresciuto di [illegible] mila unità e quello degli addetti di 110 mila. Lo stesso mondo delle forniture alle imprese manifatturiere, commerciali e di servizi si rivela una realtà economica ricca e interessante, ma in gran parte sconosciuta perché opera «dietro le quinte»: eppure in Italia si contano 3406 operatori del settore forniture per ufficio, 3227 delle forniture per negozi, 2789 del comparto prevenzione controllo e sicurezza per le aziende, mentre 3154 producono e vendono alle industrie strumenti, macchine e apparecchiature. L'Annuario Seat si rivela un prezioso strumento d'informazione e consultazione per gli operatori economici, con un milione e seicentomila indirizzi e riferimenti telefonici di imprenditori italiani, e con quasi cinquecento pagine di economia ad uso immediato fatte di analisi, tabelle e indicatori.

La vocazione automobilistica del Piemonte è confermata nell'Annuario Seat da molti dati significativi. E' nella nostra regione che troviamo infatti il più alto numero di produttori di ricambi e componenti - centoquarantacinque su un totale nazionale di 459 - impegnati nella fornitura di pezzi che poi vengono assemblati nelle officine torinesi. Il legame del Piemonte con il trasporto su gomma emerge anche dalla rilevante presenza di società di autostrade e di autoporti: 67 su 412 in tutta Italia. Accanto alla consolidata realtà industriale ne esistono altre meno note ma non per questo meno significative. E si scopre così che nella regione subalpina primeggiano anche le aziende e gli artigiani specializzati nella costruzione e commercializzazione di copritermosifoni (ventiquattro) e dei materassai (179).

Alcuni dati fotografano con molta chiarezza la realtà socio-economica della regione piemontese. Naturalmente la provincia più popolata è quella di Torino, con 2.275.390 abitanti, seguita da Cuneo e Novara (rispettivamente con 546.396 e 500.653 persone); il reddito disponibile in Piemonte è di 69.612 miliardi e i consumi familiari ammontano a 55.406 miliardi. E se a Torino domina la maggior parte delle «classifiche economiche», è però l'Alessandrino a contare il numero più alto di operatori nel campo della gioielleria, bigiotteria e orologeria (818), grazie soprattutto agli orafi di Valenza. Cuneo è invece in testa per i prodotti per l'agricoltura e la zootecnia (169), oltre che per le bevande alcoliche ed analcoliche (632).

st. c.

Alessandria, grazie agli orafi di Valenza, è la regina della gioielleria mentre Cuneo conferma la sua vocazione contadina guidando la speciale classifica per la produzione di prodotti agricoli e zootecnici

Mulini in Veneto Umbria «colta»

Non mancano le curiosità anche nelle altre regioni. E' la Liguria in testa nella graduatoria dei posti di pronto soccorso; la Valle d'Aosta conta 300 agenzie immobiliari, non poche per una così piccola regione. Numerosi i primati della Lombardia, anche i meno conosciuti — dal settore dei fazzoletti a quello dei bottoni, dal modellismo ai mosaici — e curiosi per una regione «di terra», come la leadership nella produzione e commercializzazione di costumi da bagno e moda da mare (90 operatori).

Il record di imprese specializzate nella pulizia di caldaie e camini tocca al Trentino Alto Adige, al Friuli per la produzione di sedie e tavoli. Le ancora forti tradizioni contadine del Veneto sono confermate dai [illegible] mulini per la macinazione del frumento e delle altre granaglie, un numero imbattibile. La Toscana, non è solo ricca d'arte; primeggia per il numero delle aziende che lavorano metalli preziosi e nobili (1327) e nei cappelli femminili (77). L'Emilia Romagna, regno dei salumifici e prosciuttifici nonché delle ceramiche per pavimenti è la regione con il maggior numero di sale da giochi (166). L'Umbria si conferma regione «verde» con 24 aziende di agriturismo e 10 scuderie di cavalli e attenta alla cultura con 70 case editrici e 18 istituti scientifici e di ricerca. E' nelle Marche il maggior numero di aziende di fisarmoniche (il 70.9% del totale nazionale). Non è la Campania il «regno della pizza» (675) ma la Lombardia (2214). E' inedita la fotografia della Calabria: 182 aziende che lavorano il marmo e 101 le case editrici.

st. c.

FLASH

Pds

Larizza e operai

Rocco Larizza incontra oggi pomeriggio alle 14 gli operai della Borgo Nova di Alpignano. Pinuccia Bertone è invece a Rivoli alle 15 dove in via Pisa 4 parlerà di donne e pensioni. Massimo Negarville, invece, sarà a Carmagnola alle 21 per parlare di lavoro. Renzo Gianotti è prima a Collegno (ore 14,30 via Bendini) e poi ad Avigliana (18,30 discoteca Caprice). Gian Giacomo Migone alle 21 sarà al circolo da Gisu mentre alla stessa ora Massimo Salvadori parlerà nella sala Santa Marta ad Ivrea.

Pli

Zanone, riforme

Oggi pomeriggio alle 18 all'hotel Concord di via Lagrange 47 dibattito organizzato dalla Cil su «Riformare le istituzioni. Senza riformare i partiti». Partecipano Valerio Zanone (pli), Massimo Salvadori (pds) e Franco Pizzotti docente universitario.

Pri

Ecco Mollo

Stasera alle 21 Francesco Mollo incontra i cittadini di Collegno al Bar Idea di viale 24 Maggio.

Verdi

Grassi su mafia

Alle 17 a Palazzo Nuovo Pina Grassi e Igor Staglianò parleranno sul tema «Mafia economia politica». Stamattina Fernando Giannone e il senatore Guido Pollice hanno presentato la petizione per i diritti delle generazioni future promossa dalla Foundation Cousteau. Nel pomeriggio la raccolta firme in piazza Castello angolo via Roma. L'iniziativa verrà presentata contemporaneamente in trenta Comuni. Alle 18, infine, Laura Cima incotra i cittadini di fronte al Romano.

Dc

Morgando-Botta

Oggi pomeriggio alle 16 organizzato dal centro studi Donati un convegno sul tema della riqualificazione professionale. All'appuntamento - presso l'hotel Ambasciatori di corso Vittorio Emanuele - interverrano Gianfranco Morgando candidato alla Camera e Giuseppe Cerchio assessore regionale al Lavoro. Le conclusioni saranno affidate all'onorevole Ugo Gruppo sottosegretario al Lavoro. Giuseppe Botta incontra nel tardo pomeriggio il Rotary ad Avigliana. Poi a Torino incontrerà gli elettori della Barca e la sera a Rivoli e Cafasse.

TORRE PELLICE

Rassegna teatrale in aiuto degli anziani Sei compagnie a scopo di beneficenza

Ha preso avvio in questi giorni per continuare fino al 6 giugno la prima rassegna teatrale in Val Pellice che vedrà esibirsi presso il salone «Opera Gioventù» di Torre Pellice ben sei diverse compagnie. L'iniziativa si inserisce tra quelle intese a contribuire alle spese per la ristrutturazione della casa per anziani «San Giuseppe» di Torre Pellice, che per continuare ad esistere dovrà adeguarsi alle norme per la sicurezza e l'assistenza previste dalle leggi dello Stato e della Regione. Per sostenere il considerevole sforzo finanziario per l'ammodernamento è stata così ideata anche questa rassegna teatrale e il ricavato delle varie rappresentazioni sarà devoluto alla casa «San Giuseppe». Ovviamente gli organizzatori di questa prima rassegna sperano anche che le sei rappresentazioni, che spaziano dalla commedia brillante a quella dialettale e al balletto, promuovano l'interesse per l'attività teatrale in genere e siano fonte di spunti e riflessioni culturali per un prossimo futuro.

Si rifà la casa San Giuseppe

LA LOGGIA

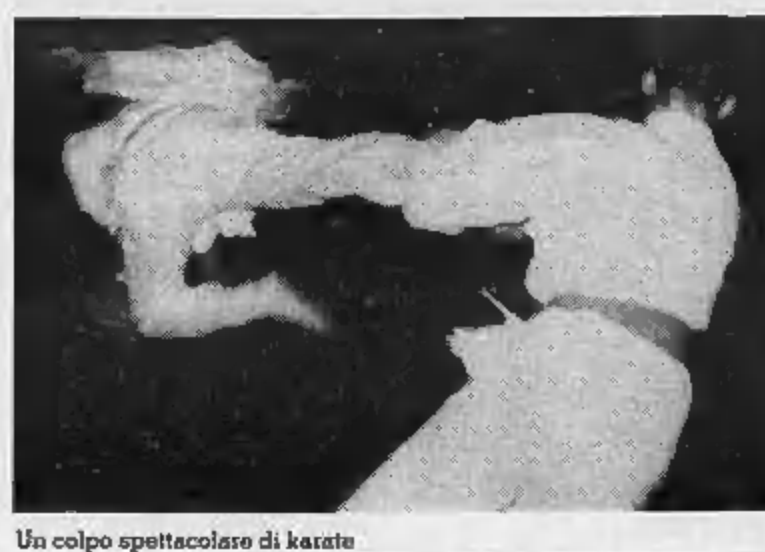
Fugazza e i grandi maestri del karate La lotta giapponese al Dojo Dynamic

Week-end con il super-karate a La Loggia. I maestri Kase, Naito, Perlati e Fugazza - che indossa la cintura nera con il massimo dei «dan» conquistati in Italia - hanno diretto uno stage di lezioni per gli iscritti alla federazione Fikta.

La manifestazione è stata di peso nazionale richiamando atleti da mezza Italia e ha avuto luogo alla palestra Dojo Dynamic di via Vanchiglietta 13.

Allo stage hanno partecipato le cinture gialle, arancio, verdi, blu, marroni e nere che rappresentano i vari livelli di capacità ottenuti nell'apprendimento della lotta giapponese.

Alla fine del corso di aggiornamento hanno avuto luogo gli esami di passaggio per il primo, secondo, terzo, quarto e quinto «dan».

Gli stessi atleti, ieri, nel Palazzetto le Cupole di Torino (strada castello di Mirafiori) si sono esibiti in gare di katà e kumitè, esibizione e combattimento individuale.

Un colpo spettacolare di karate

I vigili del fuoco hanno circoscritto le fiamme in Val Susa

Pericolo scongiurato in montagna Due incendi dolosi negli ospedali

Chivasso e Orbassano: due misteriosi focolai richiamano l'attenzione degli inquirenti. Che hanno aperto un'inchiesta

Vigili del fuoco e uomini del servizio di protezione civile al lavoro per domare gli incendi divampati nei boschi della Val Susa. Solo questa mattina il pericolo ha potuto considerarsi scongiurato ma i danni ecologici sono ingenti

E' cessato il forte vento che da ventiquattr'ore spirava sul Piemonte. Ora la situazione incendi boschivi è sotto controllo. Il fronte di fuoco lungo 25 chilometri che devasta le montagne all'imbocco della Val di Susa - sull'asse Caselette-Val della Torre-Givoletto - potrebbe anche essere circoscritto e domato entro stanotte. «Sempre che il vento non riprenda».

Ingenti i danni: inceneriti centinaia di ettari di bosco, una decina di rustici, alcune roulottes, mentre un centinaio di case e ville sono state sgomberate a scopo precauzionale.

Sulle colline di Givoletto i vigili del fuoco hanno portato a termine le operazioni alle 4,30 di stamane. Interventi specifici hanno riguardato la borgata Rivasacco, le cascine Mussetto e il santuario Santa Chiara dove c'erano persone con le case minacciate dalle fiamme.

Sulle alture di Val della Torre invece, vigili del fuoco e volontari hanno operato a lungo nella località Montepiana del comune di Locanna e a Fermo Canavese. Di supporto anche un aereo Canadair dotato di un «secchio» per l'acqua della capacità complessiva di 500 litri, più altri due elicotteri, richiesti dalla Regione a privati, dotati pure loro di contenitori per l'acqua per spegnere le fiamme.

● **Chivasso.** Un teppista od un maniaco è entrato in azione per ben tre volte in due giorni all'ospedale di Chivasso. Indagini dei carabinieri sono in corso per smascherare il responsabile di vari furti e del tripplice incendio doloso verificatosi tra sabato notte e ieri sera negli spogliatoi di medici ed infermieri. Gli incendi, pericolosissimi, sono avvenuti nei locali proprio sotto il tetto rivestito di perline in legno.

Sabato sono stati forzati una decina di armadietti del personale, asportate borsette, denaro e una pelliccia per un valore di 3 milioni. Dopo alcune ore è stato appiccato il fuoco nel lato destro degli spogliatoi. Le infermiere sono riuscite con alcuni estintori a spegnere le fiamme prima che il fuoco intaccasse il sottotetto. Verso le tre di sabato notte nuovamente fiamme dall'altro lato degli spogliatoi. Sono andati distrutti i camici e il vestiario degli infermieri. E' stato visitato dall'autore degli atti di teppismo anche il reparto Pediatria, dove è sparita una borsetta con 75 mila lire e sono stati forzati altri armadietti.

Infine ieri sera poco prima delle dieci di notte è stato appiccato il fuoco a un carrello con indumenti che dovevano essere portati in lavanderia. Tutto è stato distrutto. Sul posto sono intervenute squadre di vigili del fuoco.

Un denso fumo irrespirabile si è sparso negli ambienti attigui agli spogliatoi, è stato fatto defluire dalle finestre prima che invadesse i reparti dei piani sottostanti dove si trovano i ricoverati.

● **Orbassano.** Un altro incendio doloso è avvenuto ieri sera al terzo piano dell'ospedale San Luigi di Orbassano. E' andato distrutto un ufficio ed è stato lesionato un locale di degenza al piano superiore. Oggi i vigili del fuoco effettueranno un sopralluogo per stimare la gravità dei danni alle strutture dell'ospedale. Al terzo piano era appena stato aperto un nuovo reparto di dietologia.

Nuovo reparto all'ospedale di Rivoli

E' stato inaugurato ufficialmente ieri pomeriggio a Rivoli il reparto rianimazione dell'ospedale di via Rivalta.

La manifestazione con gli interventi delle autorità si è svolta presso la sala consiliare di via Capra.

Presenti il direttore sanitario, Francesco Mura, l'amministratore straordinario dell'Unità sanitaria locale Nicolò Coppola e il primario del nuovo reparto, Cesare Melleno.

Assenti: il sindaco della città, Saitta e l'assessore regionale alla Sanità Eugenio Maccari.

Durante la cerimonia, è stato presentato un video sull'attività della nuova realtà rivolese che di fatto è già operante da qualche mese.

Il reparto è stato realizzato all'ottavo piano del nosocomio e risulta diviso in due sale di terapia intensiva: una sala d'isolamento e una sala di terapia subintensiva.

In totale sono stati assicurati undici posti letto: tutti collegati a una stazione di monitoraggio che — in ogni momento — permette il controllo di ogni paziente da parte del personale.

A fianco dei servizi principali, il reparto può contare su una sala operatoria per piccoli interventi, di una stanza per il ricevimento dei parenti collegata via monitor con i letti e di alcune sale affidate al personale.

Nel corso dell'anno presso l'ospedale di Rivoli saranno avviati i programmi di espianto-organi.

Nonostante le strutture moderne, l'ospedale di Rivoli deve registrare in questi giorni alcune gravi carenze, che certamente non dovrebbero verificarsi, in quello che è considerato il più grande presidio Dea del Piemonte: la mancanza di garze, fili per sutura, colla, cannule venose e siero antitetanico. Affrontare le emergenze e il pronto soccorso diventa a volte drammatico. Tenuto conto che si tratta di una servizio che dovrebbe soccorrere chi sta male e spesso arriva in ospedale in condizioni di emergenza.

«Lavoriamo in condizioni difficili — confermano infatti i responsabili del servizio —. Condizioni che non ci permettono di essere sereni come dovremmo. Il problema attuale è solo temporaneo perché dipende dal fatto che la farmacia interna è chiusa per lavori di manutenzione».

Per evitare gli accumuli di medicinali, il rifornimento degli armadi del pronto soccorso avviene infatti tre volte alla settimana, senza alcun problema, e per le emergenze la farmacia è sempre disponibile.

L'episodio che, comunque, non è da sottovalutare, si affianca ad altre situazioni che nel complesso rendono la vita difficile, sia al personale che ai pazienti. Sembrerà una sciocchezza ma la cancelleria ognuno se la deve portare da casa con tutti i conseguenti disagi. Lo sfascio sanitario balza agli occhi anche nelle piccole cose.

● I genitori dei bambini di Santena temono la chiusura dell'asilo nido. «Il futuro dell'asilo nido è incerto: a settembre può essere chiuso o privatizzato — dice Caterina Alfarano del Comitato di gestione —; durante la riunione svoltasi in questi giorni abbiamo chiesto informazioni ma l'amministrazione comunale non ci ha dato delle risposte soddisfacenti».

La chiusura, comunque, viene esclusa dall'assessore Mosso: «Devo far presenti tutte le possibilità, nessuna esclusa — dice l'assessore Ernestino Mosso —; e le possibilità sono il proseguimento dello stato attuale ottimizzando il servizio per contenere le spese oppure la privatizzazione che significa l'affidamento del servizio ad esterni sotto il controllo del Comune».

In corso Traiano e a Mazzè le ultime gioiose sfilate

Grande addio al Carnevale

Oltre duecentomila persone hanno fatto festa ieri in corso Traiano accompagnando l'ultimissimo atto del Carnevale torinese, la sfilata di 35 carri allegorici, di bande, majorettes e gruppi mascherati organizzata dall'associazione commercianti della zona. L'allegra passerella, capeggiata dal Gianduja e dalla Giacometta della Famija Turineisa, è stata favorita dalla bella giornata: sulle ampie carreggiate dei corsi Traiano, Unione Sovietica e Caio Plinio la folla si è radunata fin dalle primissime ore del pomeriggio. Partita alle 15 la sfilata è terminata verso le 18.30.

Anche a Mazzè ieri c'è stato divertimento per tutti con la conclusione dell'ultimo carnevale del Canavese. Una decina i carri allegorici, preceduti dalle quattro maschere locali provenienti da Barengo (la pulcinera), Tonengo (la fasolera), Vische (la ravisera) e Rodallo (la bella birichera), hanno sfilato per le vie del centro: in testa al corteo il carro della castellana, la regina del carnevale di Mazzè (Maria Teresa Piano, 38 anni, impiegata alla Bull) che il comitato organizzatore con alla testa il presidente Giuseppe Milo e il direttore delle pubbliche relazioni Teresio Comero hanno rispolverato antiche tradizioni che risalgono al XIV secolo. Chiudevano la sfilata tre gruppi sui trampoli e la banda con majorettes «La Fiorita» di Mazzè. Il corteo con la castellana, che gettava mimose alla folla, ha fatto sosta al bar dell'Angolino dove i camerieri in maschera hanno distribuito a tutti bugie e vin brûlé. Anche Settimo ha dato addio ieri sera al Carnevale con il gran ballo in maschera con la partecipazione dei due personaggi locali: il furnasin (Jimmy Della Chiusa) e la bela fornasera (Claudia Rosso) e di una cinquantina di giovani in costume.

Tanta gente, carri e maschere in corso Traiano

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari:

Romolo Fantuzzi

Lo piangono la moglie **Esterina**, i figli **Marcello, Cristina e Giovanni**, le nuore **Ada e Ornella**, il genero **Giuseppe Pintor**, i nipoti **Andrea, Dario, Giovanni e Valentina**, il fratello **Egidio**, cognati e parenti tutti. Funerali martedì 17 ore 10 parrocchia Gran Madre.
— **Torino**, 14 marzo 1992.

Il nipote **Corrado Baglio** ricorda con affetto il carissimo **ZIO**.

La cognata **Cavalla Ernesta** partecipa al grande lutto.

Daphine con i genitori **Dario e Fulvia** ricorda il suo bisnonno **ROMOLO**.

Anna Pintor
Maria Teresa
Biancamaria e Gianluigi
Elisabetta e Beppe
Roberto e Magda
partecipano al dolore di Ester, Cristina, [illegible], Giovanni.

La famiglia **Tonon** e **Vana** partecipano con affetto al grande dolore.

Piangono l'amico

Ing. Aldo Somà

[illegible] e [illegible] Ravinetto
Mary e Oscar Bocca
Pinuccia e Nino Aidala
— **Torino**, 15 marzo 1992.

Elena Morbidelli partecipa commossa.

I **Frati Minori del Piemonte** annunciano il ritorno alla casa del Padre del confratello

PADRE
Pierleonardo Giachino

Liturgia funebre martedì 17 marzo ore 14: chiesa di S. Antonio da Padova in Torino; ore 16: chiesa parrocchiale di Canale d'Alba.
— **Torino**, 16 marzo 1992.

E' mancato

Giovanni Belviso

anni 56

Lo annunciano la moglie **Antonietta**, figli, generi, nuore, nipotini. Funerali lunedì 16 corr. alle ore 15 nella parrocchia della frazione La Longa.
— **Poirino**, 14 marzo 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari, il
CAV. UFF.

Sebastiano Cataldi

direttore delle imposte in pensione

Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Giulia**, le figlie: **Mariangela** con il marito **Marcello Trovato** e figli **Paola** e **Fabio**; **Cielia** con il marito **Vanni Staifilano** con il figlio **Luca** e parenti tutti. Funerali alla cappella dell'ospedale Mauriziano. Per il giorno e l'ora pregasi telefonare al 59.66.56. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 marzo 1992.

Domenico, Annamaria, Fabrizia e Isotta Russo partecipano al dolore di Cielia per la perdita del **PAPA'**.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Albertina Piacenza ved. Supertino

anni 87

Lo annunciano figli, nuora, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 17 c.m. ore 10 nella Chiesa Evangelica di via Isasiglio 56.
— **Torino**, 15 marzo 1992.

E' mancata ai suoi cari

Mariarosa Macri in Lentini

Con grande dolore lo annunciano, il marito **Giuseppe**, i figli **Concetta, Teresa, Tommaso, Antonio e Franca** con rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento ai dottori Lincoln Bricarello, Leonardo Cuzzucoli e alla signora Marilena Amerio. Per orario funerale telefonare all'852288.
— **Torino**, 15 marzo 1992.

La moglie **Cesarina** i figli **Giovanni e Luisa** la sorella **Giacinta**, i nipoti **Alessandro e Sara** la nuora **Carla**, la zia **Annetta** con immenso dolore annunciano la scomparsa di

Silvio Lupo

I funerali avranno luogo in Alpignano lunedì 16 c.m. alle ore 15,30 muovendo dall'abitazione di via Garibaldi 53.
— **Torino**, 15 marzo 1992.

Dirigenti e Maestranze della **LANY S.r.l.** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa di

Silvio Lupo

— **Corneliano Laudense**, 16 marzo 1992.

Edoardo Cagna

di anni 89

Ne danno il triste annuncio i figli **Tullio** ed **Egidio** con le rispettive mogli e figli. Funerali a Ormea oggi alle ore 16.
— **Ormea**, 16 marzo 1992.

Cristianamente è mancato

Giovanni Luigi Garberoglio

Lo piangono addolorati la moglie, la figlia, il genero. Per orario funerali telefonare al 366.906.
— **Torino**, 16 marzo 1992.

ANNIVERSARI

1991 — 1992

Luciano Corà

Sempre nel nostro cuore. **Luciana, Antonella.**

RISTORANTE di Anna Bona

Ai filetti di sogliola il premio dei Maîtres

PRINCIPE DI PIEMONTE - Esibizione di otto maîtres nella preparazione di un secondo piatto di carne o di pesce di loro invenzione. Si sono battuti ad armi pari, Vito Andreini del Grand Hotel Sitea con costolette d'agnello in crema, Michele Colucci di villa Gualino con filetti di sogliola all'acqua di mare, Luigi Coraglio del Principi di Piemonte con il branzino al Pinot nero, Renzo Malagoli del Castello di Buriasco con scaloppa di fegato d'anatra, Michele Pascale del Grassi con l'orata al ginepro, Piero Perotto della Pigna d'Oro con il petto d'anatra, Ivo Rinaldi del Cafasso con le costolette di agnello al ginepro, Tonino Sonzini - il vincitore - di villa Cairoli con i filetti di sogliola.

PICCOLO REGIO

Le sfide della piccola industria per uscire dalla pesante crisi torinese

Strisciante deindustrializzazione, ridislocazioni produttive nell'Oltralpe francese e nel Mezzogiorno d'Italia, tassi di disoccupazione che superano ormai il 12 per cento. «L'economia torinese rischia ormai d'imboccare la via senza ritorno della stagnazione e dello scivolamento nell'area del Mezzogiorno d'Europa, senza oltretutto godere della rete di vantaggi assistenziali che contraddistinguono queste regioni», denuncia Giuseppe Di Corato, presidente dell'Api torinese che ha indetto per oggi (ore 17,30, presso il teatro Piccolo Regio), d'intesa con la Sai, il convegno «Le sfide della piccola e media industria nel mercato globale: il caso Torino».

Interverranno Giorgio Brinatti, direttore generale Sai; Franco Reviglio, ordinario di Scienza delle Finanze all'Università di Torino; Riccardo Bussolati, direttore Acquisti Fiat Auto SpA; Vito Gamberale, amministratore delegato Sip; Antonio Pedone, presidente Crediop, gruppo San Paolo. Presiederà Di Corato.

MONCALIERI

Al pds non piace il piano regolatore: «Il nuovo ospedale in una zona insana»

«Per costruire il nuovo ospedale si vogliono salvare 150 mila metri quadri della collina e si vuole rovinare una zona verde, quella del Molinello. Si propaganda una soluzione del problema traffico a Moncalieri che di fatto non esiste, ma si tende ad inquinare l'ambiente ancora di più. Queste sono le caratteristiche del nuovo piano regolatore». Il pds di Moncalieri incontra la stampa per dire la sua sul Prg della città, invitati i due consiglieri regionali Mercedes Bresso e Luigi Rivalta. «Rilocalizzare - dice il pds - il Santa Croce in zona Molinello corrisponde a immergerlo in una zona poco salubre ricca di laghetti causati dalle cave di ghiaia e quindi di zanzare. Dall'autunno poi è immersa nella nebbia. Ci chiediamo perché l'ospedale non venga costruito a monte dei condomini di strada Maiole, sarebbe una zona pulita e a temperatura costante, il terreno c'è, misura circa 150 mila metri quadri e sarebbe ideale per questo tipo di servizio. Ma noi pensiamo che là non si farà mai perché quel terreno rende meglio come zona edificabile».

BONSAI L'arte dell'«albero in un vaso» è arrivata dall'Oriente in Europa e sta diventando una moda diffusa

A Ceretto San Maurizio un'esposizione di 100 mila esemplari importati da Giappone, Taiwan, Cina, Thailandia

La quercia in formato «mignon»

La forza di una pianta concentrata in pochi centimetri. Ma come e dove acquistare? I negozi specializzati offrono assistenza per la potatura e per la cura degli esemplari in estate quando si va in vacanza

Anna Santi mostra un bonsai capolavoro
I piccoli alberi sono dei tesori mignon

Fino ad una decina di anni fa, un'idea di pochi, almeno in Italia. Poi il boom. E il bonsai è diventato una moda. I numerosi «sos» lanciati dall'ambiente hanno fatto crescere il desiderio di verde in casa.

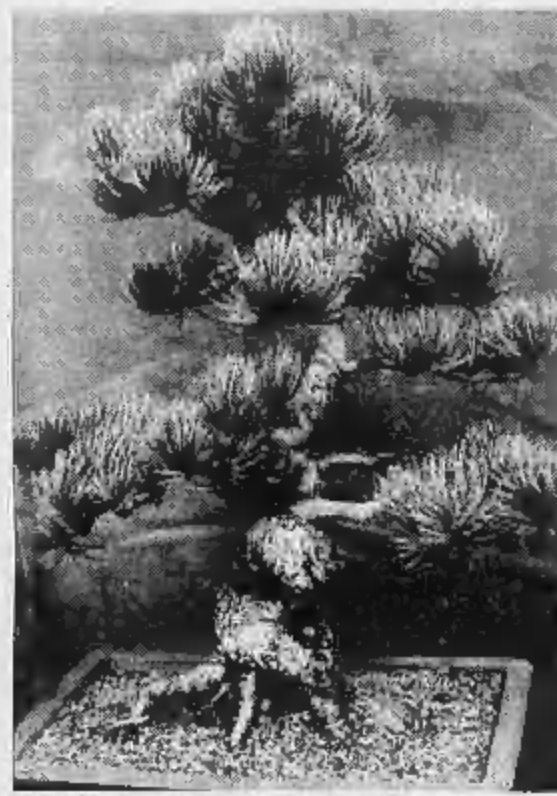
Nel tinello il bosco di Lilliput

Ma il bisogno di piccoli angoli di natura sottomano doveva fare i conti con lo spazio disponibile a cominciare dalle microabitazioni metropolitane. E il bonsai - appunto *«albero in vaso»* - ce l'ha fatta. Si adatta alle proporzioni domestiche aggiungendo anche un tocco di magico ad un appartamento povero di attrattive esotiche o panoramiche.

«Secondo la filosofia orientale - spiega Massimo Bandera, torinese, maestro bonsai - *in pochi centimetri si concentra la forza e il vigore di una pianta alta un paio di metri. Il desiderio di curare un albero fra le pareti domestiche è nato in Cina e si è diffuso in Giappone tremila anni fa. Solo all'inizio del Novecento è approdato sui mercati europei».*

La mania dell'alberello *mignon* ha contagiato parecchi. Anche i prezzi (che prima erano quasi proibitivi) si sono piegati alle richieste di tutte le borse. Partono da cinquantamila lire e arrivano fino ad una decina di milioni di lire a seconda dell'età del bonsai, della condizione e stato di salute.

E' meglio comprare una pianta da tenere all'esterno o all'interno della casa? Poi, l'alberello riuscirà a vivere a lungo? E, infine, non ci sarà il rischio di acquistare un rametto di qualche specie nana spacciato per un bonsai doc? Chi si avvicina all'arte botanica è costretto - almeno inizialmente - ad affidarsi ai consigli del fioraio. L'ideale è rivolgersi a un centro specializzato che garantisce, contemporaneamente, qualità e servizio. *«Ogni piantina* - raccomanda Anna Santi, titolare del negozio di corso Casale 78 - *deve possedere una specie di carta d'identità, che indichi provenienza ed età. Una garanzia, insomma, che si verifica anche dall'osservazione del tronco, dei rami, dalla perfezione di stile, formale, casuale, ventoso».*

Quali sono i bonsai più venduti? *«In genere vanno di più quelli a foglia piccola, più facili da curare. Quelli da ambiente esterno come i meli, i pini, i cochi, gli olmi, gli aceri sono robusti e vivono sul terrazzo».*

I negozi specializzati sono in grado di seguire il cliente. Garantiscono assistenza continua alle piantine per la potatura nel cambio di stagione, l'eventuale sostituzione del vaso e - in estate - aprono una specie di «pensione» per chi non sa a chi affidare le piante da metà luglio a settembre quando si va in vacanza. C'è chi regala bonsai per occasioni speciali, un piccolo tesoro che dura una vita. Ma i veri *fans* lo tengono per sé, con l'idea di acquistarne altri e iniziare una collezione.

L'universo nel palmo della mano

Fra i *vip* torinesi si dice che la famiglia dell'avvocato Agnelli possegga una raccolta di pezzi unici ultrasecolari. Veri capolavori.

Ma come ci si avvicina a quest'arte? Anna Salice ha iniziato per curiosità. *«Frequentavo un corso sull'arte orientale finché mi è nata la passione».* Adesso ha una trentina di bonsai fra cui anche un boschetto di aceri, un melograno e un pesco che fioriscono e fruttificano.

Questa moda sembra aver contagiato Torino. A meno di venti chilometri dal capoluogo piemontese si trova il Centro più grande d'Italia: a Ceretto San Maurizio, fra Caselle e Ciriè, 6500 metri quadrati d'esposizione (il vivaio di Silvio Castagno) presentano 100 mila esemplari. Vengono importati da Giappone, Taiwan, Cina e Thailandia.

I capolavori di Castagno hanno vinto otto medaglie d'oro meritate durante l'ultima edizione dell'Euroflora per i concorsi di estetica a Genova.

I campioni ultracentenari - fra cui olmi, faggi, olivi, querce riunite in boschi di dimensioni lillipuziane - sono fra i vanti del maestro giapponese Takakura che porta fra i suoi allievi occidentali la filosofia della sua terra.

Perché proprio i bonsai? Risponde Castagno: *«Se l'uomo non può inventare un'architettura bella e perfetta come quella di un albero, almeno può ammirarla in un piccolo universo vivo e a sua misura».*

Daniela Cuccolin

L'assessore Salvatore Cammarata e l'architetto Bruno Gandino

Piossasco: i bambini delle elementari «adottano» un'area verde

Uno scolaro per ogni albero

Sei zone abbandonate devono essere recuperate

Piossasco lancia un'idea originale. I «grandi» non sanno costruire i giardini? Li realizzano secondo criteri sbagliati? Li deturpano non occupandosene e compiendo atti di vandalismo? Allora, saranno i bambini a intervenire. «Anche perché - dice l'assessore al Tempo libero Ezio Marchisio - peggio degli adulti non potrebbero fare». Ha preso il via ufficialmente giovedì scorso il progetto «Adotta un'area verde» tramite il quale il Comune intende abdicare dal suo ruolo di «tutore» degli spazi verdi che cederà ai ragazzi che frequentano le scuole elementari Ungaretti, Rosazza, Deledda, Morandi, Gobetti, Umberto I, le medie Parri e Cruto e persino la materna «Pro Puerilia». Potranno poi essere coinvolte le associazioni e, in qualche caso, i residenti dei condomini. Ma di cosa si tratta esattamente? Spiega l'assessore Marchisio: «I ragazzi dovranno ricostruire sei aree verdi semi-abbandonate. Vogliamo ottenere giardini più adatti ai giovani, con la disposizione di attrezzature per il gioco di concezione diversa rispetto alla tradizionale che potranno essere proprio loro a sceglier». Poi, una volta completato il lavoro, a cui parteciperanno materialmente anche i ragazzi, le classi dovranno «adottare» i giardini, che provvedere a tenerli puliti ed alla manutenzione. Aggiunge Marchisio: «Il nostro scopo è quello di far amare di più la città, vogliamo che da questo lavoro esca trasformato non solo lo spazio fisico ma anche il rapporto fra cittadino e città».

Gli spazi verdi (tra i 3 e 4 mila metri quadrati) sono in via Paperia, via Alfieri, via D'Azeglio, via San Rocco, via Garibaldi ed all'interno del Centro sportivo di via Nino Costa. Un professionista, l'architetto Bruno Gandino, farà da consulente agli studenti. Un altro aiuto sarà fornito dall'Arci Ragazzi che metterà a disposizione uno dei responsabili, Dario Manuetti «il cui compito sarà quello di illustrare, con filmati e dispositive, le esperienze analoghe effettuate all'estero».

Il lavoro principale sarà però degli insegnanti che hanno accettato con entusiasmo la proposta dell'amministrazione. Erano più di 40 quelli che hanno preso parte alla riunione, giovedì scorso, in cui è stata presentata l'iniziativa. Commenta Vanna Pontiglione, una maestra delle elementari «Ungaretti»: «La progettazione potrà fornire una "scusa" per un migliore insegnamento. Per esempio della geometria oppure del disegno. Senza contare che occorreranno delle relazioni scritte in buon italiano». E, forse più importante; «questo lavoro contribuirà alla formazione di una coscienza civica a seguito dell'impegno nella salvaguardia dei giardini». «Adotta un'area verde» prenderà il via la prossima settimana con un questionario tramite cui i ragazzi chiederanno ai genitori consigli ed informazioni. Quindi, sarà la volta della visione, per gli studenti, di mostre itineranti tra le scuole sul problema ecologico. A maggio ci saranno le grandi feste per l'inizio dei lavori, lavori cui i ragazzi parteciperanno attivamente, ad esempio aiutando i cantonieri portando secchi d'acqua o dipingendo le panchine. In settembre i giardini saranno pronti per l'adozione vera e propria da parte delle classi che dovranno poi dedicarvi qualche ora alla settimana. Ed i ragazzi dovranno anche fare da «vigilantes» per impedire purtroppo frequenti atti teppistici.

Nicola Gulducci

«AGRIRISORSE»

Una nuova professione in campagna: un laureato consulente del contadino

Si chiama «Agririsorse», è una società formata da laureati in Scienze agrarie.

Chiaro il suo obiettivo: fornire un valido aiuto, a privati e pubblici, nella gestione e nell'utilizzo del territorio. Di fatto negli uffici di corso Sebastopoli 54 (tel. 31.85.277) si studiano le problematiche ambientali, la pianificazione del territorio, la manutenzione del verde pubblico.

Di fatto è una chiara ricerca di nuovi sbocchi professionali che possano praticamente venire incontro alle esigenze ambientali ormai da più parti invocate a gran voce. Anche per questo è stato deciso di agire a tutto campo. Verranno infatti anche effettuati studi sul miglioramento fondiario e sulla riconversione, sull'aggiornamento e la formazione degli operatori del settore, ricerche di mercato e studi per la valorizzazione e la commercializzazione dei prodotti.

In campagna

SETTIMO

La parola agli avvocati che precisano: La maggioranza ha denunciato i verdi

A proposito della notizia pubblicata dal nostro giornale sulla violenta polemica che divide il gruppo dei «Verdi per Settimo» e la giunta del Consiglio comunale e finita in procura della Repubblica con una querela per diffamazione, gli avvocati Giorgio Bissacco e Antonio Mencobello precisano che la denuncia contro i «Verdi» non è stata proposta dal sindaco Giovanni Ossola ma dai quattro capigruppo che rappresentano la maggioranza (dc, psi, psdi, pri).

«In secondo luogo - aggiungono i due legali - non già l'affissione di un manifesto recante il presunto titolo "Restituite alla città i 30 milioni che vi siete intascati" costituisce il "thema decidendum" nel procedimento in esame ma bensì tre locandine recanti i seguenti titoli: "Settimo, non rubare - Dc, psi, psdi e pri restituite alla città i 30 milioni che vi siete spartiti"; "A proposito dei 30 milioni rubati"; e, infine, "Settimo non rubare - un bilancio che taglia..."».

FLASH

Santuario della Consolata

Domani messa per Donat-Cattin

Domani alle 18, nel santuario della Consolata, monsignor Franco Peradotto celebrerà una messa di suffragio per l'ex ministro Carlo Donat-Cattin, scomparso un anno fa. Alla cerimonia saranno presenti la moglie Amelia, i figli Claudio e Maria Pia.

Chivasso

Giardino lungo il canale Cavour

In arrivo a Chivasso una vasta area di verde attrezzata per i cittadini. L'iniziativa è dell'assessorato ai Lavori Pubblici del Comune che proprio in questi giorni ha dato il via al progetto. Il giardino pubblico sorgerà lungo le sponde del canale Cavour, presso l'ex tiro a segno, su terreni che fino a qualche mese fa hanno ospitato orti abusivi.

Montanaro

Si potenzia la biblioteca

La biblioteca comunale di Montanaro potenzia il suo patrimonio librario. L'amministrazione comunale ha deciso l'acquisto di nuovi testi: una parte sono rivolti ai più giovani e comprendono anche opere che riguardano il mondo animale e la natura in genere.

Rondissone

Traliccio al posto della quercia

Della centenaria e mastodontica quercia di Rondissone, che si trovava alla periferia del paese nei pressi della strada che porta a Tonengo di Mazzè resterà solamente un ricordo in fotografia. Il gigantesco albero, caro a tutti gli abitanti, è stato infatti abbattuto nei giorni scorsi per far posto, in questo stesso punto, ad un altissimo traliccio dell'alta tensione dell'Enel nonché allo svincolo della circonvallazione.

Carmagnola

Nuova provinciale verso Ceresole

Nei prossimi giorni inizieranno i lavori per l'ampliamento della provinciale Carmagnola-Ceresole. L'ampliamento del tratto di strada fa seguito a quello ultimato negli scorsi anni con cui si è giunti fino all'incrocio con la strada Reale, dal quale ripartirà ora la provinciale in direzione di Ceresole. Sono in progetto anche l'ampliamento e la continuazione della provinciale sino al confine delle due province di Cuneo e di Torino, per favorire il migliore scorrimento del traffico in direzione di Torino proveniente dai paesi del Roero.

Crescentino

Incidente ad un pensionato

Un pensionato di Crescentino ieri pomeriggio verso le 14,30 è rimasto vittima di un incidente alla periferia del paese. Si tratta di Mario Rinaudo, di 52 anni. L'uomo, in ciclomotore, percorreva una strada sterrata che porta a San Silvestro, quando per un malore è finito a terra. Il Rinaudo è stato soccorso dai sanitari dell'elisoccorso Aci, che lo hanno trasportato al Cto, dove è attualmente ricoverato.

Vinovo: il sindaco Silvio Anghilante e il vice Umberto Ruata al contrattacco

«La polemica edilizia è stata ingigantita: gli accusatori devono ammettere l'errore»

A Vinovo, dopo il Consiglio comunale, il sindaco Silvio Anghilante e il vice Umberto Ruata, uno dei geometri accusati dalle opposizioni di aver ottenuto concessioni edilizie illegittime, hanno qualcosa da dire.

Silvio Anghilante afferma: «*Vorrei chiudere il discorso sulla decadenza dei consiglieri dalla vita amministrativa di Vinovo, precisando che noi non vogliamo estromettere nessuno. E' la legge che lo impone. Se tutti i consiglieri comunali ricorressero in quel modo sugli atti amministrativi porterebbero alla paralisi dei Municipi. E, infatti, sono state create delle vie legittime e opposite per il ricorso. Il consigliere non si rivolge al Tribunale amministraivo ma al Comitato di controllo. Al Tar si rivolge il cittadino. I dieci del ricorso al Tar hanno sbagliato e ora hanno il problema di non passare per fessi di fronte alla cittadinanza e stanno cercando lo scappatoio per conservare l'onore delle armi. L'amministrazione, non avendo nessuna intenzione persecutoria, li invita a ricorrere alla Procura. Se tra i consiglieri comunali di maggioranza esistono dei malfattori devono colpirli in qualsiasi sede. Ma se non ne esistono... L'azione dei dieci è sbagliata: infatti il Tar non ha nemmeno preso in considerazione il ricorso. Se vogliono proseguire si pongono al di fuori del Consiglio comunale. Se invece sono consci dell'errore devono ritirare il ricorso. Ci siamo impegnati venerdì a rivederci con i capigruppo ma già l'umore della precedente riunione era quello di ammettere l'errore. Manca solo la comunicazione pubblica dell'abbandono del ricorso. Resta dubbia la posizione dei socialisti i quali una volta dichiarano di dimettersi per difendere i cittadini e poi dichiarano che per difenderli non si dimettono. La questione è molto sdrammatizzata. La maggioranza è unita, e la minoranza non può dividerla*».

Entrando nel merito delle «Nicolazzi», c'è stata una sospensione delle concessioni che, ora, saranno autorizzate. «*Innanzitutto* - dice il sindaco - *non esistono provvedimenti sospensivi. A chi non ha ritirato la licenza o a chi non aveva iniziato i lavori è stata comunicata una sospensiva di 45 giorni per verificarle con il nuovo piano regolatore. Abbiamo condotto tutte le indagini giuridiche, amministrative, tecniche. Non esiste contrasto tra piano e concessione: manca il pronunciamento dell'avvocato di fiducia al quale il Comune si è rivolto. Dopodiché si potrà dare soddisfazione alle richieste dei cittadini*».

Umberto Ruata dice: «*La normativa relativa ai geometri regolata dalla legge del 1929 è superata. Per questo ho presentato dei progetti superiori ai 1500 metri cubi. Per legge non esiste la quantificazione dei metri cubi assegnati ai geometri. E' il concetto di modesta entità che è cambiato e va ridefinito. Se fossimo a New York, la modesta entità sarebbe di 550 mila metri cubi. Ci possono essere delle strutture di carattere modulare o semplici, per cui la progettazione è uguale per una casetta costruita vicino ad un'altra casetta. Si potrebbero ottenere 15 concessioni singole affiancate una all'altra: tutte insieme hanno una volumetria superiore al consentito. Nel mio caso c'è il progetto di una casa che comprende tre fabbricati. Avrei potuto chiederli singolarmente rientrando nella normativa vecchia del 1939. In realtà esistono la legge 373 sulla coibentazione e la 1086 per il cemento armato che è di esclusiva competenza di architetti o ingegneri ma che può anche essere presentato da un geometra in casi particolari. Io non ho progettato opere in cemento armato. Come amministratore pubblico, ammetto che la libera professione può offrire dei vantaggi di immagine per un consigliere comunale. Occorre distinguere tra onesti e disonesti. Vorrei contestare, infine, il manifesto del psi che ci accusa di avere triplicato le cubature. Sono stati autorizzati 140 alloggi per circa 500 abitanti e non per 2000 come si è detto da alcune parti. Gli abitanti previsti dal piano regolatore avrebbero dovuto essere 380 circa, con una differenza di circa 120 abitanti complessivamente. Queste quote sono del piano regolatore bloccato per cinque anni a causa delle inadempienze delle amministrazioni precedenti. Di queste concessioni ne sono state rilasciate: nel concentrico per 119 alloggi pari a 420 abitanti, rispetto ai 380 previsti dal piano regolatore, con una differenza di sole 40 unità; senza stravolgimenti del piano regolatore dunque! In frazione Garino vi sono 80 abitanti in più rispetto al piano regolatore grazie a un errore degli estensori del piano. Dal 1970 sono state rilasciate almeno 70 licenze edilizie presentate da geometri che vanno da 6000 a 10 mila metri cubi. Vicine o superiori alle richieste di concessione che ho presentato io*».

Rivalta, Rivoli, Buttigliera, Reano e Avigliana

Una «coalizione» di Comuni salverà la collina morenica?

Una collina da salvare: alcune amministrazioni si sono impegnate a farlo

La collina morenica va salvata dal cemento e dal degrado ambientale. Se non si interviene un patrimonio ecologico che ha resistito fino ad ora rischia di scomparire con tutti i guai che ne conseguono.

Ma bisogna muoversi in fretta. E bene. A lanciare un allarme così preoccupato da meritare qualche attenzione sono cinque Comuni della cintura torinese che insieme vogliono opporsi e contrastare quello che - in modo strisciante - sembra essere l'ultimo assalto a quanto ancora rimane di patrimonio naturale a Sud di Torino.

Insieme, uniti in un'associazione creata per l'occasione, sono i comuni di Rivoli, Rivalta, Buttigliera, Avigliana e Reano.

Dopo la fase preliminare dei confronti e delle discussioni sono al nastro di partenza le prime iniziative concrete.

Per adesso siamo ad una «carta di intenti» e «di principi» che ogni Comune si è impegnato a presentare al proprio consiglio e a far approvare.

Subito dopo sarà l'ora delle proposte e delle misure concrete da adottare. Qui però ciascun Municipio deciderà in proprio, secondo le esigenze e le aspettative della comunità anche se - ovviamente - in modo non contraddittorio con lo statuto «ecologico» adottato.

La collina morenica è una formazione naturale millenaria dovuta perlopiù all'accumulo di detriti originati dallo scioglimento dei ghiacciai.

Oggi si trova ad essere crocevia di un insieme di progetti provinciali e regionali. Metanodotto, treno ad alta velocità, viabilità di raccordo tra la tangenziale Sud e la Val Sangone, ma soprattutto alcune ipotesi di sviluppo urbanistico che si trovano ben individuate nelle cartine del nuovo piano regolatore torinese.

Alcuni secchi «no» a ipotesi di urbanizzazione dell'antica collina sono già venuti dai comuni di Rivalta e Rivoli durante la presentazione delle osservazioni al piano torinese.

«Non siamo d'accordo - sostiene Guglielmo Naldini, vice sindaco e assessore all'ecologia del Comune di Rivalta - Non siamo d'accordo che, poco alla volta, si lascia arrivare il cemento a ridosso e dentro l'area collinare. Difendere l'ambiente vuol dire innanzitutto essere trasparenti sui vincoli urbanistici. Nel nostro piano che stiamo per approvare abbiamo escluso qualsiasi ipotesi di edificazione in questa zona collinare».

Oltre agli impegni urbanistici, Rivalta ha già messo in cantiere una campagna per scoraggiare l'uso dei veicoli a motore. E, poi, l'impegno per l'informazione: far conoscere, far capire e fare apprezzare la bellezza della collina è un «investimento» culturale e programmatico. Chi si convince da solo che bisogna conservare un'area difficilmente non si impegnerà per difenderla.

Saluggia non vuole i rifiuti

Torna la polemica a Saluggia per i bidoni che contengono rifiuti tossico-nocivi che ormai da alcuni anni si trovano depositati su basamento di cemento costruito per l'occasione, in attesa di essere «trattati».

I materiali sono stati lasciati alla periferia della cittadina, sulla riva destra della Dora Baltea. Doveva essere una soluzione provvisoria ma il tempo passa e i bidoni restano là. La gente che abita in quella zona e gli ambientalisti sono preoccupati e protestano.

Nei giorni scorsi il presidente della «Lega per l'Ambiente» del Piemonte Giampiero Godio ha presentato un esposto urgente al presidente della giunta regionale per informarlo di cosa si sta verificando nella zona ai confini tra le province di Vercelli e Torino.

Un esposto, sempre inerente lo stesso problema, è stato presentato dal gruppo ambientalista saluggese «Salix Alba» all'Ussl 39 di Chivasso, al nucleo operativo ecologico dei carabinieri ed alla Provincia di Vercelli.

Nell'esposto si legge che «è in corso il progressivo versamento sul terreno dei rifiuti tossico-nocivi consistenti in solventi e residui di vernici. Tali rifiuti sono costituiti da terriccio contaminato e dal contenuto di centinaia di fusti metallici corrosi e fatiscenti, molti dei quali già perforati, che si trovano incustoditi e ammassati all'aperto su di un basamento in cemento ormai totalmente impregnato di questi liquidi che si spargono con continuità». Un pericolo.

Il documento continua: «La situazione costituisce un grave pericolo e un danno continuativo per l'ambiente circostante, con riflessi negativi anche sull'igiene e la sanità pubblica. Pertanto diventa improcrastinabile un intervento urgente per porre in sicurezza e sotto custodia i suddetti pericoli inquinanti e arrestare il versamento tenuto anche conto che è vicinissima la Dora Baltea e la falda che alimenta l'acquedotto del Monferrato».

L'inquinamento dei pozzi avrebbe conseguenze catastrofiche.

A colloquio con il direttore

Ogni lunedì questo spazio è riservato ai lettori che possono esprimere consensi o dissensi, denunciare disfunzioni, chiedere chiarimenti. Scrivete a: Stampa Sera via Marenco 32, 10126, Torino

«IL MONDO DEI GAY» E' LINGUAGGIO CORRENTE

Egregio direttore,
credevo di non dover più leggere nel 1992 titoli come quello di oggi, «Delitto nel mondo dei gay», riferito ad un'ipotesi di soluzione del giallo del ritrovamento del corpo di Alfredo Schena in quel di Cassino.

«Delitto nel mondo dei gay» suggerisce al lettore che il mondo dei gay (come se esistesse un mondo dei gay...) è fatto di assassini e sfruttatori, di persone per male e non di persone perbene, come è la stragrande maggioranza degli omosessuali torinesi e italiani. Avreste mai titolato «Delitto nel mondo degli etero» nel caso di un assassinio fra uomo e una donna? Non le verrebbe da ridere in questo caso? E perché non si applica la stessa regola nei confronti degli omosessuali?

Assassini e sfruttatori possono anche essercene fra i gay, così come ci sono, in misura ben maggiore, fra gli eterosessuali, questo non significa che bisogna criminalizzare — od anche solo adombrare sospetti — su una intera categoria di persone.

La prego, quindi, di rettificare il titolo composto oggi, continuando a dare informazioni sul caso in modo tale che si evitino odiose generalizzazioni.

Enzo Cucco
per la segreteria di Informagay

No, nel mondo degli etero non lo direi. Ma soltanto perché non lo dice nessuno. Invece nel mondo dei gay lo abbiamo detto, esattamente come diciamo nel mondo cattolico, nel mondo politico, nel mondo sportivo ecc. ecc. perché è espressione comune entrata nel gergo. Il giornale usa e deve usare lo stesso linguaggio della gente, se vuole farsi capire. Non trovo nulla di male usare l'espressione «mondo dei gay» e non capisco perchè lei, signor Cucco, deve pensare che tale espressione sia sinonimo di «poco di buono».

«Omnia munda mundis», dicevano i latini e in francese si dice «Honni soit qui mal y pense» (è il motto dell'Ordine inglese della Giarrettiera).

I «VERDI» REPLICANO A PALLANTE E CHIABERGE

Egregio direttore,
in riferimento all'articolo «Verdi, non votate...» di «Stampa Sera» del 10/3/1992 corre l'obbligo di una precisazione.

1. I Verdi hanno votato le loro liste elettorali nell'Assemblea Regionale tenutasi il 2 di febbraio di quest'anno. Erano presenti 117 delegati eletti dalle assemblee dei gruppi locali con la partecipazione di circa 2000 persone in tutto il Piemonte.

2. Né Pallante né Chiaberge, consigliere provinciale dei Verdi, sono stati approvati quali candidati. Nel caso del secondo, poi, i 4/5 dei gruppi locali del collegio senatoriale (Rivoli, Collegno, Grugliasco, Bussoleno, Meana, Ciriè, Borgaro, Leini...) hanno indicato in Giorgio Gardiol il loro candidato. La scelta dell'assemblea è stata conseguente.

3. Pallante è stato il terzo eletto a Rivoli con circa 70 voti di preferenza (quando erano 3 per ogni elettore). Svolge questo incarico perché delegato dal gruppo consiliare.

4. Poiché entrambi espletano un mandato loro delegato dai Verdi e dagli elettori, potrebbero praticare loro per primi la trasparenza e l'ecologia della politica di cui si fanno paladini. Invece si tengono ben strette le loro poltrone.

5. La Valle di Susa è ben rappresentata nelle liste elettorali dei Verdi dalla candidatura di Giorgio Gardiol per il senato. Per quanto riguarda la Camera figurano Igor Staglianò, già consigliere regionale ed Eleonora Petroli, consigliere comunale, entrambi di Rivoli.

Una considerazione amara non può che seguire a questi gesti irresponsabili e anche po' tristi. I delegati di tutta la regione non hanno accettato i ricatti di Pallante, Chiaberge e soci, per provare a decidere democraticamente quali persone presentare agli elettori. Si sono dati delle regole ed hanno intrapreso un percorso faticoso, ma ricco di soddisfazioni. Agli elettori il giudizio.

Mariano Turigliatto
per l'Esecutivo Regionale

MANIACO «MANI DI FORBICE» INFLUENZATO DAL FUMETTO

Signor direttore,
mi chiamo Federica Acciarito e frequento la terza media, sono una assidua lettrice del vostro giornale (posseggo anche il diploma de «La Stampa in classe»). Leggendo l'ultimo degli articoli su: «Il coiffeur-maniaco» ho ricordato di aver letto sul giornalino a fumetti «Braccio di ferro» una storia analoga. Non sarà per caso che questo maniaco sia un assiduo lettore di «Braccio di ferro» e che dopo aver letto questo racconto abbia poi voluto immedesimarsi nel personaggio? Chi lo sa, forse la risposta a questa domanda potrebbe dare un aiuto agli investigatori nel capire la psicologia del maniaco.

Federica Acciarito

Cara Federica, credo proprio che Lei abbia ragione. I giornali si autocensurano in certi casi (suicidi, violenza) proprio perché sappiamo che l'imitazione è sempre una forte tentazione. Purtroppo piccole televisioni e soprattutto giornalini e fumetti non si fanno altrettanti scrupoli. Grazie anche per i fumetti che mi ha mandato.

Braccio di Ferro ha ispirato «mani di forbice»? Qui sopra Claudio Chiaberge e in alto Enzo Cucco

«IL FESTIVAL DI SANREMO DISTRUGGE LA LIRICA»

Egregio direttore,
l'art. 1 della legge n. 800 del 1967 così recita: «Lo Stato considera l'attività lirica e concertistica di rilevante interesse generale, in quanto intesa a favorire la formazione musicale, culturale e sociale della collettività nazionale. Per la tutela e lo sviluppo di tali attività lo Stato interviene con idonee provvidenze».

Infatti lo Stato spende miliardi per finanziare gli enti lirici e i teatri di tradizione, per mantenere i Conservatori, i licei di Musica, le Accademie e le Civiche Scuole Musicali.

Dopo tanti sforzi economici, intesi a conseguire un determinato fine culturale, la Rai (che è un ente di Stato) riesce a distruggere, in 3 sere, tutto ciò che le istituzioni musicali hanno faticosamente cercato di creare.

Le tre sere, come avrà ben capito, sono quelle del Festival di Sanremo. La Rai ha annullato persino il telegiornale della notte per non disturbare quella manifestazione dedicata alle canzonette, agli sponsors, agli ospiti, alla sfilata di moda di vallette e presentatrici.

E, in queste occasioni, l'audience va alle stelle — purtroppo 1 italiano su 3 è incollato al video. Non c'è concerto sinfonico, sia pure di grandissimi autori, diretto dalle più carismatiche bacchette, non c'è voce famosa, né opera lirica che possa minimamente competere con tali indici di ascolto.

Ma, ascolto di che?

Mediocri canzonettisti (dice la stampa, poiché io non ne ho esperienza diretta), banali canzoni; un'audience attirata più dallo spettacolo che la Rai è capace di allestire, che dalla qualità della musica e del canto.

L'ignoranza del sistema è contagiosa, non lamentiamoci poi dei gusti dei giovani: essi si nutrono di quello che gli si dà. Se gli si dà a vedere che il massimo della cultura musicale è il Festival di Sanremo, ne faremo non solo degli individui limitati, ma anche superficiali e vuoti.

Giuseppe Zecchillo
segretario nazionale
Sindacato autonomo artisti lirici

I giovani si nutrono di quello che gli si dà, è vero. Ma è anche vero che la Rai (come tutti gli altri) dà ai giovani la minestra che essi vogliono mangiare.

L'assessore Nerviani ha presentato stamane il nuovo Parco Nazionale novarese

Val Grande, selvaggio «deserto verde»

Undicimila ettari di enorme ricchezza faunistica e vegetale

Il territorio è stato suddiviso in zone diversamente tutelate secondo le caratteristiche e i valori ambientali. Si tratta della prima attuazione della legge quadro nazionale in vigore da tre mesi

La terra più selvaggia e inaccessibile d'Italia e di tutto l'Arco Alpino fino agli inizi di questo secolo era in parte abitata dall'uomo. In seguito, le sue caratteristiche fisiche non le hanno permesso di «tenere il passo della civiltà moderna», difendendo da sola la sua integrità. Per questo, il Parco Nazionale della Val Grande (Novara), la cui recentissima istituzione è stata illustrata stamane dall'assessore regionale ai Parchi, Enrico Nerviani, è stato definito «deserto verde»: un'espressione che rende il suo particolare status di grande patrimonio naturale che l'uomo deve salvaguardare senza poterlo troppo avvicinare. A due ore e mezza di auto da Torino, il Parco è un complesso omogeneo che si sviluppa su oltre 11.700 ettari e comprende la Val Grande, la Val Pogallo e una lunga serie di valli minori che a raggiera salgono al suo spartiacque dalla Val d'Ossola, dalla Val Vigezzo e dal Lago Maggiore. Come Val Grande viene definito oggi tutto il territorio posto nelle Prealpi Lepontine, circoscritto da vette di poco superiori ai duemila metri.

All'interno del Parco sono state individuate zone che, per differenti caratteristiche e valori ambientali - e in relazione alle forme di tutela già esistenti - sono ora soggette a differenti regimi di salvaguardia: la riserva integrale - la parte più impervia della valle -, dove l'ambiente è tutelato nella sua integrità ecologica e dove l'accesso è limitato per motivi di studio, ricerca e sorveglianza; la riserva naturale orientata dove sono consentite le utilizzazioni produttive tradizionali e dove sono vietate nuove opere edilizie; l'area di protezione dove vengono favorite le attività artigianali, agro-silvo-pastorali, quelle agrituristiche e ricettive autorizzate e compatibili con l'equilibrio ambientale e la capacità di carico dei sistemi naturali; infine, le aree di promozione economica e sociale, quelle cioè abitate, dove gli insediamenti storici possono essere restaurati nel rispetto dei materiali e delle tipologie tradizionali, per la tutela della vita delle collettività locali in armonia con le attività del parco.

A questo proposito, la presenza umana stabile nei confini del parco è circoscritta all'unico centro abitato permanentemente. Si tratta di Cicogna, un agglomerato di poche decine di case posto a 732 metri di altezza, nel cuore della Val Grande. Meno di cento anni fa qui vivevano alcune centinaia di persone. Oggi ne sono rimaste meno di venti.

Nel presentare il primo Parco Nazionale istituito dopo l'entrata in vigore della legge quadro nazionale sulle aree protette (394/91), l'assessore Nerviani ha spiegato: «Il Parco della Val Grande rappresenta un obiettivo molto significativo per la Regione Piemonte. La commissione paritetica costituita dal ministero per l'Ambiente ha lavorato con tempestività e abbiamo potuto così essere i primi a vedere firmato il decreto del ministero per l'Ambiente. Questa realizzazione, in un'area selvaggia, unica per ricchezza biologica e faunistica, completa il quadro dei parchi piemontesi, il più importante d'Italia, facendoci diventare la regione più tutelata».

E proprio le particolari caratteristiche geografiche ed ambientali della Val Grande fanno sì che il suo territorio sia da tempo oggetto di attenzione internazionale: si vuole infatti che essa venga designata, protetta e gestita come «Area Wilderness», la prima del genere ufficialmente riconosciuta in Europa. «Area Wilderness» è una classificazione adottata negli Usa per difendere territori vergini e selvaggi con spazi ininterrotti di grande dimensione.

Maria Teresa Martinengo

L'assessore Enrico Nerviani (nella foto) presenta il parco nazionale della Val Grande appena istituito

Padre Antonio e padre Daniele nel chiostro del santuario di Crea

L'antico santuario presto ospiterà un centro di esorcismi

Il diavolo giri al largo da Crea

ALESSANDRIA ● Non soltanto centro di spiritualità mariana, mèta ogni anno di centinaia di migliaia di pellegrini. Ma anche baluardo nella lotta contro il maligno. E' questo il futuro del Santuario di Crea?

Entro breve tempo i frati francescani, dopo 171 anni, dovrebbero lasciare il Sacro monte. Il Santuario passerà così in gestione diretta alla diocesi monferrina. Il vescovo, monsignor Carlo Cavalla, in un'intervista al settimanale diocesano ha già anticipato alcune indicazioni su che cosa si vorrebbe realizzare a Crea.

Ed ecco che, accanto a un centro di confessioni, un centro di pastorale dei malati e un centro di pastorale giovanile, si prospetta l'istituzione di «un centro di esorcismi, con un esorcista». Lotta al diavolo in piena regola, dunque.

«In realtà - commenta il vicario generale, monsignor Felice Moscone - Crea resterà preminentemente un centro di pietà mariana. Sull'assetto futuro del Santuario non ci sono ancora certezze: contiamo di definire la questione entro maggio. A questo proposito, il collegio dei consultori si riunirà a giorni. L'ipotesi è di nominare rettore del Santuario uno dei sacerdoti della diocesi, con una personalità particolarmente carismatica, il quale verrà coadiuvato da alcuni altri confratelli. Non sarà una scelta facile, visto che già oggi in diocesi si risente della scarsità di sacerdoti».

E il Santuario, anticipa il settimanale diocesano, dovrebbe diventare sovradiocesano, per assumere il ruolo di «un centro di attrazione di rilevanza regionale e addirittura del Nord Italia».

«Proprio in questa cornice ben più ampia dei confini monferrini potrebbe trovare posto a Crea un'attività antidemoniaca come quella prospettata dal vescovo»; commenta un anziano sacerdote casalese

Ed aggiunge: «Allo stato attuale delle cose, l'apertura di un centro di esorcismi che serva solo le nostre parrocchie sarebbe sicuramente eccessivo».

In effetti, in Monferrato, conferma l'unico esorcista della diocesi, negli ultimi anni non ci sono stati segni tali da far pensare ad una attività demoniaca di rilievo.

«C'è molta ignoranza tra la gente per quanto riguarda queste cose. I casi di vera possessione diabolica - aggiunge il sacerdote, che chiede non sia divulgato il suo nome - sono invece rarissimi. E vengono affrontati soltanto con la preghiera. Questo è infatti l'esorcismo: solo preghiera. Il vescovo, tra l'altro, può delegare ad affrontare il caso anche il parroco del presunto indemoniato, senza ricorrere necessariamente all'esorcista diocesano».

(ma. fa.)

Dilagano furti ed episodi di vandalismo

A Novara in 5 mesi al sacco 22 scuole

NOVARA ● Le scuole prese di mira da ladri e da vandali: presidi, docenti e genitori protestano ed il Comune preannuncia l'installazione dei sistemi antifurto negli edifici a rischio. Dall'inizio dell'anno scolastico sono ben ventidue le scuole della città messe a soqquadro dai ladri o danneggiate dai vandali, ed ogni giorno si registrano furti di biciclette e di motorini nei parcheggi e nei cortili. L'ultima scuola ad essere stata visitata dai ladri è l'elementare «Don Milani» di via Premuda: i ladri sono entrati nella notte tra venerdì e sabato scorso e, dopo aver saccheggiato la dispensa, hanno completamente distrutto serramenti e armadi rubando anche poche migliaia di lire.

La scuola, ha però subito quest'anno ben quattro tra furti e raid vandalici: genitori e docenti sono all'esasperazione ed hanno minacciato di recarsi dal prefetto se non verrà installato subito un sistema di protezione adeguato.

«Sono anni - dice la direttrice della scuola, Giovanna Ganzi - che chiediamo sistemi antifurto, ma non abbiamo ricevuto nulla, anche se dopo l'ultima incursione il Comune ci ha promesso un intervento. Noi stessi abbiamo predisposto qualche sistema difensivo per sorprendere i ladri, ma il problema è costituito dal retro dell'edificio, che dà sulla campagna ed è circondato soltanto da una piccola rete metallica che si può facilmente superare».

Ma la «Don Milani» non è un esempio isolato: praticamente nessun edificio scolastico di Novara è rimasto immune da furti o vandalismi, ed il problema è diventato molto pesante proprio negli ultimi mesi.

«Sono preside da dodici anni alla media "Fornara" - osserva la professoressa Maria Orecchia - ed avrò contato una trentina di furti. Ormai non vengono prese di mira solo le scuole periferiche, ma anche i palazzi del centro. E' un fenomeno grave, che merita una riflessione e contromisure adeguate, anche se mi rendo conto che i fondi disponibili sono limitati».

A protestare è anche il sindacato, che richiede la dotazione delle scuole di sistemi d'allarme: «Gli edifici scolastici sono nel mirino dei ladri - sottolinea Mario Novazio, della Cisl - perché sono abbandonati a se stessi, sono privi di qualsiasi difesa, alla mercè di qualunque malintenzionato. E' logico che se lascio l'auto parcheggiata di notte in una zona buia e senza antifurto, il rischio che me la rubino è altissimo. Bene, le nostre scuole sono nell'identica condizione».

La materna di Sant'Agabio e l'assessore Augusto Bollini

Che cosa fa l'amministrazione comunale per frenare ladri e vandali? L'assessore ai Servizi scolastici, Augusto Bollini, preannuncia stanziamenti straordinari per dotare le scuole a rischio di sistemi antifurto.

«Il problema è diventato davvero molto pesante, ed anche oneroso sotto l'aspetto finanziario. Ogni volta che una scuola subisce un furto, veniamo a perdere almeno cinque milioni, sempreché non sia stato rubato del materiale didattico come videoregistratori o televisori. Infatti, quando viene fatta irruzione nelle cucine, come capita spesso, dobbiamo gettare via tutto per precauzione. Negli ultimi mesi la situazione è comunque diventata insostenibile; i furti si sono moltiplicati, ed abbiamo deciso di intervenire su tutte le scuole a rischio. A Novara abbiamo complessivamente 64 edifici; è logico che non è possibile dotarli tutti di sistemi d'allarme, ma almeno iniziamo con undici scuole, quelle che sono risultate le più esposte agli assalti notturni, e subito dopo stanzieremo altri soldi, forse una cinquantina di milioni, per dotare di sistemi di sicurezza qualche altro edificio scolastico».

Non è possibile ovviare ai furti con la vigilanza notturna? «E' troppo costosa - risponde Bollini - anche se in passato veniva utilizzata. Oggi però l'onere sarebbe eccessivo per le casse comunali».

Sospetti sui ladri? Docenti, presidi, amministratori e forze dell'ordine non credono che fra gli autori dei colpi vi siano molti tossicodipendenti: «Penso si tratti di "ragazzacci", piccoli vandali - dice il dirigente della squadra mobile, Lorenzo Surnci -, occorre comunque prevenire questi problemi dotando le scuole di un minimo di attrezzature di sicurezza».

(ma. gio.)

Grave l'analisi della situazione nell'Alessandrino

Il deserto nei campi

In 30 anni aziende quasi dimezzate

ALESSANDRIA ● L'agricoltura alessandrina perde colpi. Il censimento '90/91 ha rilevato la presenza in provincia di 35.493 aziende, per una superficie complessiva di oltre 252 mila ettari, 184 mila effettivamente coltivati (Sau). La superficie media aziendale è di 7,4 ettari, con riferimento alla superficie totale, e di 5,2 ettari rispetto al Sau. Siamo «sotto» alle medie regionali e all'incirca sulle medie nazionali. «Troppi i vecchi, i giovani lasciano le campagne», dicono gli esperti.

Il numero delle aziende agricole negli ultimi trent'anni si è vistosamente ridotto, quasi dimezzato. A livello provinciale si è scesi da 59.342 aziende nel 1961 a 50.036 nel 1970 e a 42.340 nel 1982. Nel '90/'91 si è precipitati a 35.493. Si è anche notevolmente ridotta la superficie di territorio destinato alla agricoltura.

Vigna nell'Alessandrino: ormai quasi un ricordo

Se si allarga il confronto al periodo 1931-1991 il calo diventa certamente più preoccupante, con una riduzione vistosa di aziende: tra il 1961 e il 1990, il numero delle aziende agricole è diminuito del 48 per cento a livello regionale e del 29,3 per cento a livello nazionale, mentre la perdita nella distribuzione provinciale è stato del 42,2 per cento.

E' bene ricordare che in termini assoluti la provincia ha registrato, tra il 1961 e il 1990, una diminuzione di 23.849 aziende agricole e una riduzione di 51.859 ettari della superficie agricola complessiva, mentre tra il '70 e il '90 la riduzione della Sau è stata di 20.329 ettari.

Tenendo conto della sola tabella relativa ai dati del censimento '90 si mette in evidenza la distribuzione delle grandezze sino a qui esaminate a livello territoriale: le aziende agricole della provincia di Alessandria sono per il 3,6 per cento montane; per il 69,2 per cento collinare e per il 27,2 di pianura. In montagna c'è l'8,2 della superficie complessiva e il 4,4 del Sau. In collina il 53,2 e il 46,2 del Sau, in pianura il 38,6 e il 49,1 del Sau. L'agricoltura sta perdendo continuamente colpi, si riduce il terreno, tra gli operatori restano soprattutto gli anziani.

Non sono migliori i dati per la viticoltura. Tra il 1982 e il 1990 il numero delle aziende che praticavano la coltivazione della vite si è ridotto del 28,4 per cento a livello nazionale, del 28,56 a livello regionale e del 19,30 a livello provinciale. «Guardi le nostre colline - dice il sindaco di Prasco, nell'Acquese, zona del Dolcetto - non ci sono più vigneti, in paese abbiamo solo pensionati. Un dramma».

Stesso dramma per migliaia di allevatori. Vediamone il patrimonio: tra l'82 e il '90 c'è stata una fortissima caduta di bovini a livello provinciale (-27,6), in provincia si è scesi da 91.281 bovini nell'82 a 66.053 nel '90. Per i suini si passa da 35.896 dell'82 agli attuali 29.711 del '90.

(fro. mar.)

Sciopero contro le rapine sull'autostrada «To-Mi»

NOVARA ● Sciopero di quattro ore ieri, dalle 18 alle 22, ai caselli di Novara e Galliate dell'autostrada Torino-Milano. Motivo dell'agitazione, indetta dalla Filt-Cgil e dalla Uil Trasporti, «alcune inadempienze dell'azienda in materia di ristrutturazione e sicurezza per lavoratori e utenti». La vertenza dura da quattro mesi. Gli addetti di Novara e Galliate hanno però una ragione in più per protestare: la mancata collocazione delle cabine blindate antirapina.

«Sulla questione c'erano stati impegni precisi da parte della società - sostiene Mario Socco, casellante a Galliate e rappresentante della Filt-Cgil -, che risalgono all'ottobre del '91. Ora però sembra che l'azienda non intenda più rispettare gli accordi. Una cosa è certa: qui non possiamo più andare avanti in questo modo. L'ultima rapina è avvenuta una settimana fa. Ormai siamo alla terza dall'anno scorso ad oggi e non si può mettere a rischio la nostra incolumità soltanto perché si attende di risolvere il problema quando sarà completato il collegamento autostradale con la Malpensa».

«Per completare la "bretella" - aggiunge Socco - sono necessari almeno due anni. Nel frattempo, quando tutti i colleghi d'Italia dispongono già di cabine blindate, noi siamo soggetti alle aggressioni di banditi che ormai puntano decisi da queste parti. La scena è sempre uguale: arriva un'auto, e prima di riconoscere chi c'è a bordo ci si trova una pistola puntata. In altre occasioni il rapinatore armato spunta quasi dal nulla».

«Non è che la cabina blindata sia un deterrente per questo tipo di criminalità - sostengono al casello di Veveri -, ma almeno assicura un minimo di sicurezza agli operatori. Qui è sufficiente che si presenti un ubriaco per trovarsi nel casello a tu per tu con lui. Per aprire le porte basta una gomitata. Di questi tempi, non ci si può chiedere di sacrificarci oltre un certo limite».

(p. ben.)

L'ARGOMENTO

Nuovi estimi catastali, la battaglia è più che aperta
Tra coefficienti e ricorsi tutto è ancora da definire

LA battaglia, intrapresa dai contribuenti italiani, contro i nuovi estimi catastali, approvati con procedura ritenuta da molti irregolare, si arricchisce di nuovi episodi significativi. Si tratta di avvenimenti singoli che però dimostrano [illegible] stato di imbarazzo di coloro che sono, in varie sedi, chiamati a giudicare la legittimità e l'opportunità dei nuovi valori catastali.

Abbiamo dato notizia della decisione della commissione tributaria di primo grado di Belluno che ha annullato per il territorio di competenza i coefficienti catastali approvati dal ministero per le Finanze; aggiungiamo ora che la pronuncia della commissione è avvenuta [illegible] ricorso dello stesso comune di Belluno. La posizione dei Comuni, in questa vicenda (un po' seria per le conseguenze e un po' allucinante per i metodi), è quantomeno difficile da definire.

Sembra che gli uffici catastali abbiano, durante i [illegible] mesi di lavoro per preparare i coefficienti, chiesto [illegible] parere dei Municipi, ma che questi ultimi abbiano o taciuto o inviato lettere che non affrontavano il problema. Dopo la pubblicazione degli [illegible] vi è stata una vera e propria sollevazione dei Comuni, specialmente di quelli che non avevano risposto. Tutti si lamentano [illegible] valori troppo alti dei fabbricati e affermano che non si è proceduto per zone omogenee, ma che esistono differenze non giustificabili tra stabili di Comuni confinanti.

In questo panorama così variegato e controverso, si rimane sostanzialmente in attesa della decisione dei 500 mila ricorsi presentati in tutta Italia alle commissioni tributarie, anche [illegible] abbiamo l'impressione che ci troveremo di

fronte a decisioni molto diverse tra loro e difficilmente armonizzabili: alcune commissioni respingeranno i ricorsi senza entrare in argomento e altre, valutando il merito, prenderanno posizioni positive o negative. Probabilmente la [illegible] battaglia avverrà davanti alle commissioni tributarie di secondo grado alle quali le parti sicuramente ricorreranno.

Nel frattempo giungono altre notizie, tra le quali segnaliamo quella della decisione [illegible] Tribunale amministrativo regionale del Piemonte: questo organo giudicante il 5 febbraio scorso ha respinto la richiesta di sospensione della validità dei nuovi estimi che era stata avanzata per il suo territorio dal comune di Agliè. Non si tratta di una sentenza sugli estimi, ma di un'affermazione che [illegible] vi è ragione di sospendere la loro efficacia in quanto non si producono, in attesa della decisione, effetti irrimediabili. Il discorso potrebbe essere lungo poiché, se non si vuole creare il caos, [illegible] decisione definitiva generale dovrà intervenire prima della dichiarazione dei redditi dell'anno prossimo.

Anche la commissione censuaria centrale con sede a Roma è intervenuta sull'argomento e ha invece accolto i ricorsi della Regione Trentino Alto Adige e di Barcellona [illegible] (Comune della provincia di Messina) contro i nuovi estimi. In questi casi le situazioni erano abnormi, in quanto la commissione censuaria centrale aveva elevato [illegible] per cento le tariffe proposte dai locali uffici tecnici erariali; in pratica viene riconosciuto l'errore. Ancora una volta i coefficienti vengono così variati. L'edizione definitiva degli estimi dei fabbricati è ancora lontana.

Gianfranco Gallo-Orsi

PROBLEMI DI SESSO

Se per eccitarsi lui ha bisogno di un altro uomo

Caro professore,

sono un uomo di 45 anni sposato da 12 e con un figlio di 10 anni. Circa tre anni fa, mentre [illegible] e mia moglie passavamo un momento [illegible] noia, una [illegible] a Parigi siamo andati in «Club privée» dove si pratica lo scambio di coppie. Lì ho scoperto che l'immagine di mia moglie che veniva posseduta da un altro [illegible]mo mi eccitava [illegible]te. Dopo abbiamo organizzato incontri simili anche nella nostra [illegible] a Torino ed ora [illegible] più ad eccitarmi se mia moglie non [illegible] evoca, almeno verbalmente, immagini di questo tipo. A me pare di [illegible] normale però la situazione comincia a preoccuparmi. Lei che [illegible] pensa?

CHE le perversioni sessuali abbiano in sé qualcosa di psicotico è sicuramente vero. E' [illegible] il fatto, per esempio, che sembrano qualcosa di totalmente alieno rispetto al resto del comportamento e della personalità; che vengano sentite [illegible] qualcosa di completamente estraneo al resto dell'organizzazione del sistema dell'emozione e dei valori e che hanno quel carattere di incomprensibilità che caratterizza per altri versi il sintomo psicotico. E' anche vero però, che in genere l'alterazione, lo scartamento dalla cosiddetta «norma», riguarda per lo più zone limitate della vita e del comportamento.

Non è tanto la deformazione da una norma vera o presunta che fa dire che il triorismo, cioè la tendenza [illegible] associare [illegible] piano reale o immaginario un altro partner al rapporto con la propria compagna, o il voyeurismo, una famiglia più generale di sintomi a cui il triorismo appartiene, siano sicuramente delle patologie. Quanto piuttosto una soggettività fortemente disturbata e colpevolizzata che ne deriva. In altre culture e in altre civiltà delle zone occidentali [illegible] Tibet, la presenza di due maschi sulla scena del rapporto sessuale [illegible] così infrequente. Questa pratica è collegata a necessità di sopravvivenza specifiche di queste popolazioni, diciamo così a basso [illegible] di fecondazione maschile, con modalità del tutto speculari a quella della più diffusa poligamia, cioè la presenza di più donne nella sfera della sessualità riproduttiva.

Ma tutto questo [illegible] ha niente a che vedere con la rialimentazione dell'immaginario erotico descritta e utilizzata in modo un po' ambivalente [illegible] sicuramente sofferto [illegible] chi ci scrive. Provare piacere vedendo e osservando piuttosto che agendo è un modo per prendere distanza dall'oggetto del desiderio e dell'amore. Le perversioni rappresentano frequentemente il riproporsi in età adulta di modalità pulsionali [illegible] tipo infantile ed adolescenziale. In questo caso la difficoltà/impossibilità ad agire in modo tenero, maturo e completo il rapporto con l'oggetto del desiderio, si traduce in una presa di distanza che [illegible] tra sé e l'altro un terzo soggetto vissuto [illegible] profanatore ed eccitante.

Uno psicanalista freudiano si dilungherebbe sul ruolo delle fantasie edipiche nei confronti dell'altro maschio competitore sull'oggetto femminile. Ma anche senza disperdersi in raffinatezze concettuali, sul piano strettamente cognitivo appare evidente come nel soggetto triorista e voyeurista il rapporto tra legami d'attaccamento e meccanismi della sessualità appaiano fortemente disregolati e disturbati.

Per poter p[illegible] eccitazione e desiderio [illegible] bisogno di spostare la proiezione dell'immagine [illegible] sé tanto fuori da sé da identificarla con quella di un altro soggetto. E' forse così lontano da sé da avvicinarla anche all'immagine dell'altro [illegible] con il quale scattano meccanismi di identificazione e quindi, forse, anche fantasie di natura omosessuale.

Il maschio che ha bisogno di un altro maschio per provare eccitazione [illegible] presenza della propria partner è in qualche modo attraversato, in maniera più o meno consapevole, da fantasie erotizzanti di tipo omosessuale. Nonostante tutto questo non configura in alcun modo [illegible] vera e propria malattia psichiatrica. Ci troviamo in quella delicata e complessa zona della psicosessuologia nella quale norma e anti norma, patologia e salute si intrecciano con modi e forme spesso difficilmente districabili.

Ma [illegible] questa situazione, come mi pare, sta diventando per lei intollerabile, solo l'aiuto di uno psicosessuologo esperto potrà aiutarla.

[illegible]

Alessandro Meluzzi è psichiatra, psicoterapeuta, ordinario [illegible] Scienze del comportamento umano alla La Jolla University di S. Diego (European Campus di Lugano). Chiunque avesse quesiti da sottoporgli può rivolgersi a questa rubrica, pubblicata ogni lunedì, scrivendo a «Problemi [illegible] sesso», Stampa Sera, Via Marenco 32, 10126 Torino

IN DISCOTECA

Quanta solitudine c'è fra i giovani!

«Caro professore, sono un giovane di 22 anni che è sempre più stupito dal clima di solitudine che si respira nelle discoteche. Credevo che andando a ballare si potesse fare qualche conoscenza, stringere amicizie, invece ognuno sembra ballare per sé [illegible] automa. Tutto questo mi pare davvero allucinante.»

Massimo B.

In questi anni purtroppo si assiste sicuramente ad una cri[illegible] delle vie e degli strumenti [illegible] comunicazione tra i sessi.

Anche i riti di comunicazione più consueti e tradizionali paiono divenuti col tempo inefficaci.

Quello che manca è soprattutto la dimensione del gioco e del rito e della trasgressione.

Probabilmente, o almeno speriamolo, è un momento di passaggio, e qua e là si intravedono fra i giovanissimi segnali di novità, una certa voglia di tornare a stare insieme, in compagnia.

Certo che attualmente le note di disagio [illegible] più che evidenti.

a. m.

OROSCOPO

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

Ritornano in auge buone prospettive e nascono opportunità da cogliere con prontezza, ma anche con calma per non creare confusione. Il successo viene garantito sia a brevissima sia a lunga scadenza e il bilancio della giornata è più che positivo dominando l'influenza.

TORO 21 aprile – 21 maggio

La Luna in trigono, congiunta Giove, stimola ottimismo e spensieratezza, permettendo di affrontare con animo tranquillo anche gli eventuali ostacoli che potrebbero ritardare il pieno successo. In amore, rapporti sereni, congeniali e appaganti.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

[illegible] l'ottimismo, forse perché l'amore continua a deludere. Ma le opportunità in campo professionale sono molte e i Gemelli costruiscono con grinta il loro successo e [illegible] rendono [illegible] con [illegible]genza. Per qualcuno è possibile una vincita al gioco.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio

Amori e attività sono così fortunati da suscitare l'invidia di una persona giovane, che si darà da fare per mettere i bastoni tra le ruote. Sarebbe opportuno non lasciarsi condizionare e dedicarsi con serenità a qualsiasi impresa: l'ottimismo è la chiave della riuscita.

LEONE 23 luglio – 22 agosto

Agitazione per una bella novità che arriva per lettera o per telefono e che sconvolge i piani già fatti. Meglio tralasciare i vecchi problemi e sfruttare con prontezza la positiva occasione che si presenta. Agli obblighi pre-esistenti penserete un altro giorno.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre

La Luna congiunta a Giove nel Segno regala ottimismo e ottimo umore, per cui un problema sentimentale viene accantonato per privilegiare nuove imprese, stimolanti e fortunatissime. E poi non è detto che la fine di un amore non rappresenti un fatto positivo.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

Un ostacolo improvviso causa un po' di sfiducia e provoca reazioni sbagliate. Ma difendendosi con diplomazia da persone equivoche e decidendo da soli è possibile costruire un bel successo, sia immediato sia con future scadenze.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre

Tendenza a concentrare i propri interessi in campo affettivo, per alimentare una storia d'amore con fantasia, sensibilità e magnetismo istrionico. Una circostanza professionale un po' irritante viene tenuta a bada rimandando ogni decisione in merito.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre

Tuffatevi nel lavoro e sarete in grado di trarre grandi vantaggi da un incontro di affari. Non pensate all'amore, perché i rapporti sono in crisi e non avete il tempo necessario per rimediare agli errori di comportamento che avete commesso nei confronti del partner.

CAPRICORNO 22 dicembre – [illegible] gennaio

Possibile perdita di denaro o di oggetti, oppure seccature nella routine, che sembrano i cambiamenti che avete in mente. Ma non è così: non lasciatevi fuorviare da un contrattempo perché la fortuna aspetta soltanto voi e in luoghi diversi.

ACQUARIO 21 gennaio – 18 febbraio

Un giovane amico, forse nato in Ariete, potrebbe risolvere un vostro problema, chiarendovi le idee un po' confuse e pessimistiche. Ma non limitatevi a ragionarci sopra: agite tempestivamente e razionalmente, senza fermarvi prima di aver raggiunto la meta prefissa.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

La grande fortuna in amore potrebbe spingervi a comportarvi superficialmente nelle attività, o nei confronti di persone importanti per il vostro lavoro e che potrebbero togliervi la loro protezione. Fate leva sulla sensibilità e non commettereste errori.

RICETTA

Spaghetti saporiti alle noci e olive

INGREDIENTI
500 gr. spaghetti,
150 gr. olive verdi snocciolate,
6 noci,
uno spicchio di aglio,
un pezzetto di peperoncino [illegible]
sale,
un pizzico di prezzemolo tritato,
4 cucchiai olio extra vergine di oliva

TRITARE [illegible] la mezzaluna le olive in piccoli pezzetti, pestare i gherigli di noci in modo irregolare con il batticarne in modo da ottenerne frammenti finissimi e qualche pezzettino più grosso.

In una larga padella, che possa poi contenere anche tutta la pasta, mettere a scaldare i 4 cucchiai di olio extra vergine di oliva con lo spicchio di aglio intero.

Lasciarlo colorire sino al colore dell'oro chiaro per dare profumo all'olio, poi togliere lo spicchio intero e gettarlo via. Nella padella versare il trito di olive e noci, il pezzetto di peperoncino sbriciolato (pezzetto più o meno grande a seconda se si vuole il piatto più o meno piccante), far insaporire un attimo a fuoco dolce, girando con un cucchiaio di legno aggiustare di sale.

Cuocere nel frattempo gli spaghetti in acqua già in ebollizione e salata, scolarli ancora molto al dente, versarli nella padella con le olive, scaldarli un attimo [illegible] fuoco vivace, versarli su un largo piatto da portata ovale e spolverarli in superficie con il pizzico di prezzemolo tritato, servendo in tavola senza più girare.

Volendo, servire il parmigiano grattugiato a parte, in formaggiera, sebbene il piatto non lo richieda.

Anna Rosa

GRAFOLOGIA

Il peso di una vita negli scritti di ieri e di oggi

Se volete richiedere il parere del grafologo, potete inviare campioni di scrittura che saranno analizzati dalla dottoressa A.M. Carena Acino, psicologa, direttore e docente dell'Istituto superiore di psicologia della scrittura di Torino. Occorre scrivere su fogli bianchi, privi di margini e delle righe di base. Due scritture, l'una di trascrizione di un testo, l'altra in forma di lettera in cui si indichi l'età, il sesso, la scolarità e la professione. Scrivere a: Stampasera - Rubrica grafologia - via Marenco 32 - 10126 Torino.

LA signora che si riconosce nella sigla P.G. 20 (**Saggio n. 1**) mi ha consegnato, oltre alle scritture richieste per l'analisi, fogli di appunti di anni fa, che mi permettono di fare confronti con diverse espressioni della stessa personalità in divenire nel tempo. Lei privilegia la grafia del passato che le sembra più bella anche perché allora si compiaceva della pagina curata che rispondeva al suo senso estetico. Indubbiamente nei fogli di oggi sono presenti le inquietudini e la stanchezza del vivere affannato del nostro tempo che pesa soprattutto a chi non è più giovane e deve fare i conti con le energie, che talvolta [illegible] reggono certi pesi inevitabili, certe tensioni logoranti.

Questa sofferenza che emerge fra le righe è abbastanza ben tollerata da una forza d'animo che sostiene gli impegni e permette di elaborare positivamente le frustrazioni e le situazioni meno facili. Questo dice la [illegible] scrittura che è diversamente be[illegible] [illegible] quella degli anni passati, in quanto ha una sua grazia, che esprime le stesse qualità di sempre, forse anche meglio armonizzate.

Un'altra persona piena di vivacità mentale, e quindi di molti interessi, è la Sig.ra Luigina M. (**Saggio n. 2**). E' costantemente impegnata in attività fuori casa e in casa, ma cerca e trova il tempo per coltivare studi e accogliere quegli stimoli culturali di cui la città fornisce occasione.

La sua scrittura presenta [illegible] persona dinamica e nello stesso tempo riflessiva, portata [illegible] esprimersi nelle diverse sit[illegible]zioni con molta creatività e ad allargare l'ambito della conoscenza e dei rapporti umani per acquisire [illegible] sicurezze, nuove aperture al mondo.

Non è difficile prevedere un processo evolutivo continuo in un individuo che si guarda intorno con la curiosità di capire [illegible]pre di più e sempre meglio i cambiamenti e gli indirizzi del proprio tempo; è questa curiosità che conduce a coltivarsi continuamente [illegible] formarsi riferimenti stabili e guardare al futuro con il gusto di esserci e di partecipare.

Anna Maria Carena Acino

L'ARGOMENTO

Nuovi estimi catastali, la battaglia è più che aperta
Tra coefficienti e ricorsi tutto è ancora da definire

La battaglia, intrapresa dai contribuenti italiani, contro i nuovi estimi catastali, approvati con procedura ritenuta da molti irregolare, si arricchisce di nuovi episodi significativi. Si tratta di avvenimenti singoli che però dimostrano lo stato di imbarazzo di coloro che sono, in varie sedi, chiamati a giudicare la legittimità e l'opportunità dei nuovi valori catastali.

Abbiamo dato notizia della decisione della commissione tributaria di primo grado di Belluno che ha annullato per il territorio di competenza i coefficienti catastali approvati dal ministero per le Finanze; aggiungiamo ora che la pronuncia della commissione è avvenuta su ricorso dello stesso comune di Belluno. La posizione dei Comuni, in questa vicenda (un po' seria per le conseguenze e un po' allucinante per i metodi), è quantomeno difficile da definire.

Sembra che gli uffici catastali abbiano, durante i sei mesi di lavoro per preparare i coefficienti, chiesto il parere dei Municipi, ma che questi ultimi abbiano o taciuto o inviato lettere che [illegible] affrontavano il problema. Dopo la pubblicazione degli estimi vi è stata una vera e propria sollevazione dei Comuni, specialmente di quelli che non avevano risposto. Tutti si lamentano [illegible] dei valori troppo alti dei fabbricati e affermano che non si è proceduto per [illegible] [illegible] geneo, ma che esistono differenze non giustificabili tra stabili di Comuni confinanti.

In questo panorama così variegato e controverso, si rimane sostanzialmente in attesa della decisione dei 600 mila ricorsi presentati in tutta Italia alle commissioni tributarie, anche se abbiamo l'impressione che ci troveremo di

fronte a decisioni molto diverse tra loro e difficilmente armonizzabili: alcune commissioni respingeranno i ricorsi [illegible] entrare in argomento e altre, valutando il merito, prenderanno posizioni positive o negative. Probabilmente la vera battaglia avverrà davanti alle commissioni tributarie di secondo grado alle quali le parti sicuramente ricorreranno.

Nel frattempo giungono altre notizie, [illegible] le quali segnaliamo quella della decisione del Tribunale amministrativo regionale del Piemonte: questo organo giudicante il 5 febbraio scorso ha respinto la richiesta di sospensione [illegible] validità dei nuovi estimi che era stata avanzata per il suo territorio dal comune di Agliè. Non si tratta di una sentenza sugli estimi, ma di un'affermazione che non vi è ragione di sospendere la loro efficacia in quanto non si producono, in attesa della decisione, effetti irrimediabili. Il discorso potrebbe essere lungo poiché, se non si vuole creare il caos, una decisione definitiva generale dovrà intervenire prima della dichiarazione dei redditi dell'anno prossimo.

Anche la commissione censuaria centrale con sede a Roma è intervenuta sull'argomento e ha invece accolto i ricorsi della Regione Trentino Alto Adige e di Barcello[illegible] (Comune della provincia di Messina) contro i nuovi estimi. In questi casi le situazioni erano abnormi, in quanto la commissione censuaria centrale aveva elevato del 40 per cento le tariffe proposte dai locali uffici tecnici erariali; in pratica viene riconosciuto l'errore. Ancora una volta i coefficienti vengono così variati. L'edizione definitiva degli estimi dei fabbricati è ancora lontana.

Gianfranco Gallo-Orsi

PROBLEMI DI SESSO

Se per eccitarsi lui ha bisogno di un altro uomo

Caro professore,

sono un uomo di [illegible] [illegible] sposato da 12 e con un figlio di 10 anni. Circa tre [illegible] fa, mentre io e mia moglie passavamo un momento di noia, una sera a Parigi siamo andati in «Club privée» dove si pratica lo scambio di coppie. Lì ho scoperto che l'immagine di mia moglie che veniva posseduta da un altro uomo mi eccitava enormemente. Dopo abbiamo organizzato incontri simili anche nella nostra [illegible] a Torino [illegible] ora non riesco più ad eccitarmi se mia moglie [illegible] mi evoca, almeno verbalmente, immagini di questo tipo. A [illegible] pare di essere normale però la situazione comincia a preoccuparmi. Lei che ne pensa?

CHE le perversioni sessuali abbiano in sé qualcosa di psicotico è sicuramente vero. E' [illegible] il fatto, per esempio, che sembrano qualcosa di totalmente alieno rispetto al resto del comportamento e della personalità; che vengono sentite come qualcosa di completamente estraneo al resto dell'organizzazione del sistema dell'emozione e [illegible] valori e che hanno quel carattere di incomprensibilità che caratterizza per altri versi il sintomo psicotico. E' anche [illegible] però, che in genere l'alterazione, lo scartamento dalla cosiddetta «norma», riguarda per lo più zone limitate della vita e del comportamento.

Non è tanto la deformazione da [illegible] [illegible] vera e presunta che fa dire che il triorismo, cioè la tendenza ad associare su un piano reale o immaginario un altro partner al rapporto [illegible] la propria compagna, o il voyeurismo, una famiglia più g[illegible] [illegible] sintomi a cui il triorismo appartiene, siano sicuramente della patologia. Quanto piuttosto una soggettività fortemente disturbata e colpevolizzata che ne deriva. In altre culture e in altre civiltà delle zone occidentali [illegible] Tibet, la presenza [illegible] due maschi sulla scena del rapporto sessuale non era così infrequente. Questa pratica si collega a [illegible] di sopravvivenza specifiche di queste popolazioni, diciamo così a basso tasso di fecondazione maschile, [illegible] modalità del tutto speculari a quelle della più diffusa poligamia, cioè la presenza di più donne nella sfera della sessualità riproduttiva.

Ma tutto questo non ha niente a che vedere con la rialimentazione dell'immaginario erotico descritto e utilizzato [illegible] modo un po' ambivalente [illegible] sicuramente sofferto da chi ci scrive. Provare piacere vedendo e osservando piuttosto che agendo è un modo per prendere distanza dall'oggetto del desiderio o dall'amore. Le perversioni rappresentano frequentemente il riproporsi in età adulta di modalità pulsionali di tipo infantile ed adolescenziale. In questo [illegible] [illegible] difficoltà/impossibilità ad agire [illegible] modo tenero, maturo e completo il rapporto con l'oggetto del desiderio, si traduce in una presa di distanza che mette tra [illegible] e l'altro un terzo soggetto vissuto [illegible] profanatore ed eccitante.

Uno psicanalista freudiano si dilungherebbe sul ruolo delle fantasie edipiche nei confronti dell'altro maschio competitore sull'oggetto femminile. [illegible] anche [illegible] disperdersi in raffinatezze concettuali, sul piano strettamente cognitivo appare evidente come nel soggetto triorista e voyeurista il rapporto tra legami d'attaccamento e meccanismi della sessualità appaiano fortemente disregolati e disturbati.

Per poter provare eccitazione e desiderio ha bisogno di spostare la proiezione dell'immagine di sé tanto fuori da sé [illegible] identificarla con quella di [illegible] altro soggetto. E' forse così lontano da sé da avvicinarla anche all'immagine dell'altro [illegible] con il quale scattano meccanismi di identificazione e quindi, forse, anche fantasie di natura omosessuale.

Il maschio che ha bisogno di un altro maschio per provare eccitazione in presenza della propria partner è in qualche modo attraversato, in maniera più o meno consapevole, da fantasie erotizzanti di tipo omosessuale. Nonostante tutto questo non configura in alcun modo una vera e propria malattia psichiatrica. Ci troviamo in quella delicata e complessa zona della psicosessuologia nella quale norma e antinorma, patologia e salute si intrecciano con modi e forme spesso difficilmente districabili.

Ma se questa situazione, come [illegible] pare, sta diventando per lei intollerabile, solo l'aiuto di uno psicosessuologo esperto potrà aiutarla.

Alessandro Meluzzi

Alessandro Meluzzi è psichiatra, psicoterapeuta, ordinario di Scienze del comportamento umano alla La Jolla University di S. Diego (European Campus di Lugano). Chiunque avesse quesiti da sottoporgli può rivolgersi a questa rubrica, pubblicata ogni lunedì, scrivendo a «Problemi di sesso», Stampa Sera, Via Marenco 32, 10126 Torino

IN DISCOTECA

Quanta solitudine c'è fra i giovani!

«Caro professore, [illegible] un giovane di [illegible] [illegible] che è sempre più stupito dal clima di solitudine che si respira nelle discoteche. Credevo che andando a ballare si potesse fare qualche conoscenza, stringere amicizie, invece ognuno sembra ballare per sé come [illegible] automa. Tutto questo mi pare davvero allucinante.»

Massimo B.

In questi anni purtroppo si assiste sicuramente ad [illegible] crisi delle vie e degli strumenti di comunicazione tra i sessi.

Anche i riti di comunicazione più consueti e tradizionali paiono divenuti col tempo inefficaci.

Quello che manca è soprattutto la dimensione del gioco e del rito e della trasgressione.

Probabilmente, o almeno speriamolo, è un momento di passaggio, e qua e là si intravedono fra i giovanissimi segnali di novità, una certa voglia di tornare a stare insieme, in compagnia.

Certo che attualmente le note di disagio sono più che evidenti.

a. m.

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

Ritornano in auge buone prospettive e nascono opportunità da cogliere con prontezza, ma anche con calma per non creare confusione. Il successo viene garantito sia a brevissima sia a lunga scadenza e il bilancio della giornata è più che positivo dominando l'irruenza.

TORO 21 aprile – 21 maggio

La Luna in trigono, congiunta Giove, stimola ottimismo e spensieratezza, permettendo di affrontare con animo tranquillo anche gli eventuali ostacoli che potrebbero ritardare il pieno successo. In amore, rapporti sereni, congeniali e appaganti.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

Manca l'ottimismo, forse perché l'amore continua a deludere. Ma le opportunità in campo professionale sono molte e i Gemelli costruiscono con grinta il loro successo e lo rendono stabile con intelligenza. Per qualcuno è possibile una vincita al gioco.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio

Amori e attività sono così fortunati da suscitare l'invidia di una persona giovane, che si darà da fare per mettere i bastoni tra le ruote. Sarebbe opportuno non lasciarsi condizionare e dedicarsi con serenità a qualsiasi impresa: l'ottimismo è la chiave della riuscita.

LEONE 23 luglio – [illegible]

Agitazione per una bella novità che arriva per lettera o per telefono e che sconvolge i piani già fatti. Meglio tralasciare i vecchi problemi e sfruttare con prontezza la positiva occasione che si presenta. Agli obblighi pre-esistenti penserete un altro giorno.

[illegible] 23 agosto – 22 sett[illegible]

La Luna congiunta a Giove nel Segno regala ottimismo e ottimo umore, per cui un problema [illegible] viene accantonato per privilegiare nuove imprese, stimolanti e fortunatissime. E poi non è detto che la fine di un amore non rappresenti un fatto positivo.

[illegible] 23 settembre – [illegible]

Un ostacolo improvviso causa un po' di [illegible] e provoca reazioni sbagliate. [illegible] [illegible] con diplomazia da persone equivoche e decidendo da [illegible] è possibile costruire un [illegible] successo, [illegible] immediato sia con future scadenze.

SCO[illegible] 23 ottobre – 22 novembre

[illegible] a [illegible] i propri interessi in [illegible] affettivo, per alimentare una storia d'amore con fantasia, sensibilità e magnetismo istrionico. Una circostanza professionale un po' irritante viene tenuta a bada rimandando ogni decisione in merito.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre

Tuffatevi nel lavoro e sarete in grado di trarre grandi vantaggi da un incontro di affari. Non pensate all'amore, perché i rapporti sono in crisi e non avete il tempo necessario per rimediare agli errori di comportamento che avete commesso nei confronti del partner.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

Possibile perdita di denaro o di oggetti, oppure seccature nella routine, che sembrano i cambiamenti che avete in mente. Ma non è così: non lasciatevi fuorviare da un contrattempo perché la fortuna aspetta soltanto voi e in luoghi diversi.

ACQUARIO 21 gennaio – 18 febbraio

Un giovane amico, forse nato in Ariete, potrebbe risolvere un vostro problema, chiarendovi le idee un po' confuse e pessimistiche. Ma non limitatevi a ragionarci sopra: agite tempestivamente e razionalmente, senza fermarvi prima di aver raggiunto la meta prefissa.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

La grande fortuna [illegible] [illegible] potrebbe spingervi a comportarvi superficialmente nelle attività, o nei confronti di persone importanti per il vostro lavoro e che potrebbero togliervi la loro protezione. Fate leva sulla sensibilità e non commetterete errori.

RICETTA

Spaghetti saporiti alle noci e olive

INGREDIENTI
500 gr. spaghetti,
150 gr. olive verdi snocciolate,
6 noci,
uno spicchio di aglio,
un pezzetto di peperoncino rosso,
sale,
un pizzico di prezzemolo tritato,
4 cucchiai olio extra vergine di oliva

TRITARE con la mezzaluna le olive in piccoli pezzetti, pestare i gherigli di noci in modo irregolare con il batticarne in modo da ottenerne frammenti finissimi e qualche pezzettino più gro[illegible].

In una larga padella, che possa poi contenere anche tutta la pasta, mettere a scaldare i 4 cucchiai di olio extra vergine di oliva con lo spicchio di aglio intero.

Lasciarlo colorire sino al colore dell'oro chiaro per dare profumo all'olio, poi toglierne lo spicchio intero e gettarlo via. Nella padella versare il trito di olive e noci, il pezzetto di peperoncino sbriciolato (pezzetto più o meno grande a seconda se si vuole il piatto più o meno piccante), far insaporire un attimo a fuoco dolce, girando con un cucchiaio di legno aggiustare di sale.

Cuocere nel frattempo gli spaghetti in acqua già in ebollizione e salata, scolarli ancora molto al dente, versarli nella padella con le olive, scaldarli un attimo su fuoco vivace, versarli su un largo piatto da portata ovale e spolverarli in superficie con il pizzico di prezzemolo tritato, servendo in tavola senza più girare.

Volendo, servire il parmigiano grattugiato a parte, in [illegible] maggiera, sebbene il piatto non lo richieda.

Anna Bosa

GRAFOLOGIA

Il peso di una vita negli scritti di ieri e di oggi

Se volete richiedere il parere del grafologo, potete inviare campioni di [illegible] che saranno analizzati dalla dottoressa A.M. Carena Acino, psicologa, direttore e docente dell'Istituto superiore di psicologia della scrittura di Torino. Occorre scrivere su fogli bianchi, privi di margini e dalle righe di base. Due scritture, l'una di trascrizione di un testo, l'altra in forma di lettera in cui si indichi l'età, il sesso, la scolarità e la professione. Scrivere a: Stampasera - Rubrica grafologia - via Marenco 32 - 10126 Torino.

1 Chi crede che la luna sia

2 le stesse età anagrafiche, ma di uomini
che sono ... le vicende dell

LA signora che si riconosce nella sigla P.G. 20 (Saggio n. 1) mi ha consegnato, oltre alle scritture richieste per l'analisi, fogli di appunti di anni fa, che mi permettono di fare confronti con diverse espressioni della stessa personalità in divenire nel tempo. Lei privilegia la grafia del passato che le sembra più bella anche perché allora si compiaceva della pagina curata che rispondeva al suo senso estetico. Indubbiamente [illegible] fogli di oggi sono presenti le inquietudini e la stanchezza del vivere affannato del nostro tempo che pesa soprattutto a chi non è più giovane e deve fare i conti [illegible] le energie, che talvolta non reggono certi passi inevitabili, certe tensioni logoranti.

Questa sofferenza che emerge fra le righe è abbastanza ben tollerata da una forza d'animo che sostiene gli impegni e permette di elaborare positivamente le frustrazioni e le situazioni [illegible] facili. Questo dice la sua scrittura che è diversamente bella da quella degli anni passati, in quanto ha [illegible] [illegible] grazia, che esprime le stesse qualità di sempre, forse anche meglio armonizzate.

Un'altra p[illegible] piena di vivacità mentale, e quindi di molti interessi, è la Sig.ra Luigina M. (Saggio n. 2). E' costantemente impegnata in attività fuori casa e in casa, ma cerca e trova il tempo per coltivare studi e accogliere quegli stimoli culturali di cui la città fornisce occasione.

La sua scrittura presenta [illegible] persona dinamica e nello stesso tempo riflessiva, portata ad esprimersi nelle diverse situazioni con molta creatività o ad allargare l'ambito della [illegible]za e dei rapporti umani per acquisire nuove sicurezze, nuove aperture al mondo.

Non è difficile prevedere [illegible] processo evolutivo continuo in un individuo che si guarda intorno con la curiosità di capire sempre di più e sempre meglio i cambiamenti e gli indirizzi del proprio tempo; è questa curiosità che conduce a coltivarsi continuamente per formarsi riferimenti stabili e guardare al futuro con il gusto di [illegible]i e di partecipare.

Anna Maria Carena Acino

MALIGNATUTTO

Il convegno sulla morte: che idea!

DOMANI è martedì 17 e... chissà: se fosse «il vostro giorno» avreste l'occasione di avere a che fare con i servizi di Beppe Lodi, l'assessore ai Cimiteri, che si autodefinisce anche il «sindaco dell'altra Torino», quella dei defunti. Anche lui è candidato alle elezioni e si sta dando un gran da fare. Ad esempio, questa settimana organizza un convegno dedicato alla morte, alla «tanatologia» (la scienza che studia il trapasso) e a altre allegrie del genere. Si intitola «Le periferie della memoria». Si svolgerà dal 19 al 21 marzo, al salone convegni del San Paolo, in via Santa Teresa 0. Solo Lodi poteva pensarci. Per carità, è cultura! Anzi basta guardare la varietà e la qualità del programma per riconoscerlo. Intervengono professori di talento e anche «operatori» del settore. Quelli delle pompe funebri, pare di capire. E poi a Lodi piace fare clamore con certi argomenti. Anzi l'ultima volta che ha parlato con il Malignatutto per telefono ha superato veramente se stesso: «Carissimo, ti voglio [illegible] gran bene. Sai? Ho scoperto un sistema per riconoscere chi uno. Immagino di andare al suo funerale e mi chiedo: ci andrei [illegible] mosso o solo per formalità? Mi capisci vero?». Come no! Capita [illegible]che dopo le elezioni. Ti diranno: «Quello ce l'ha fatto, ma l'altro, ahimè, l'hanno trombato...». E un ghigno beffardo o una smorfia di dolore a segnare la differenza. Tanti auguri E... buona salute!

Maurizio Lupo

TORINO IERI

Sul pulpito un prete che incanta

IL predicatore più seguito nei quaresimali di trent'anni fa, c[illegible] si chiamasse non ricordo, ma so che il suo pulpito era nella chiesa di via Pietro Micca dove le persone della borghesia assieme a un po' di cultura e di intellettualità convenivano per ascoltare i trascinanti sermoni, al verosimile scopo di edificarsene. Io non ci andavo, e me ne batto il petto (in richiesta di perdono: in specifico, sennò con il pubblico lessico di oggi la contrita gestualità assumerebbe significato all'opposto). Non ci andavo, dunque devo riferirne di [illegible]conda mano, attenendomi al gran bene, anzi all'entusiasmo, da cui si sentivano beneficati i frequentatori. Costoro (ma chissà se ci andavano a lor volta) tessevano straordinari elogi sull'eloquio del quaresimalista, sull'incalzare della [illegible] dialettica: e ciascuno d'essi [illegible] esitava a richiamare l'iconografia o il nome di Fra Savonarola delle cui tematiche aveva un'idea un po' approssimata.

In ogni caso voi sapete come si sviluppano, [illegible] vanno a finire queste e altre consimili faccende di riporto in riporto, la bontà diventa sublimazione e quindi estasi, cosicché le chiese si riempiva allo stesso modo delle pievi quando vi si tenevano le Missioni predicate al popolo. Solo che, nella chiesa di via Pietro Micca, il profumo dominante era Balenciaga e Paco Rabanne, nelle pievi era paglia e camicie di tre giorni.

Franco Piccinelli

Indirizzi e telefoni per chi viaggia e lavora

NUMERI UTILI

Per chi si diverte di giorno e di notte

EMERGENZE

Polizia	☎ 113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Guardia medica	5747
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	541033
[illegible]i gas Italgas	[illegible]
Snam	264416
Guasti luce Aem	7413131
Enel	5775
Guasti acqua	2054322
Soccorso Stradale	116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	2482610/2482869
Croce [illegible]	[illegible]

Ospedali

Amedeo di Savoia	☎ 555421
CTO, v. Zuretti 29	69331
S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94	69271
Molinette, c. Bramante 88/90	66251
[illegible]. Adelaide, l. Dora Firenze [illegible]	28131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44	55421
Martini, v. Tofane 71	[illegible]
Mauriziano, l.go Turati 62	[illegible]
Giov. Bosco, p. Donatori Sangue 2	23991
Oftalmico, v. Juvarra 19	57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60	63061
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	[illegible]
Centro Trasfusionale [illegible], v. Ventimiglia 1	634426

Farmacie [illegible] 19,30/22,30

V. Po 31	8398427
V. Asiago 35	4034120
L. Toscana 50	7391457
Notturne dalle ore 19,30 alle 9	
C. V. Emanuele 66	541271
V. Nizza 65	[illegible]
P. Massaua 1	793308

Infermieri a domicilio

Asido, v. Gioberti 40	☎ 540409
Aidai, v. Sacchi	502396
Ait, v. Slataper 36	2204232
Ami	740994
Asido, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Pio VII 158	6191920
SIADO, via Clemente 4	7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16-19)	☎ 43.64.976
Amnesty International	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	[illegible]442
Telefono Azzurro,	051/222525
Aido, v. Baiardi 5	6961695
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061	
Telefono amico	3858131
Informagay	4365000
[illegible], v. Baiardi 5	638080

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 8127414
Lipu, v. Livorno 18	487051
Wwf, v. Livorno 18/a	[illegible]

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Verolengo 174	☎ 7381533
Dr. Benelli, c. Agnelli 101	396386
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c	336126
Assistance, v. Cimabue 6/a	3097509
[illegible]. Chiappone, v. Lera [illegible]	3355821
Dr. Donadio - Raffuzzi, v. Belfiore 67/b	6503033
Dr. Giordano, v. Ch. Salute 103	2052734
[illegible] Gozzelino, v. [illegible] Giulia 21	837305
Dr. Michelini,	568241 cod. 926
Mirafiori, c. Traiano 99/D	263838
Pronto [illegible] 267777 cod. 577 (Crocetta) cod. 291 (Mirafiori)	
Tau, c. Grosseto 295 A	739 4782

DOCUMENTI

Dove richiederli

Pass. [illegible] cert. domicilio	4360166
[illegible] cert. Videotel	a pagina 204109
[illegible] 2[illegible]	57655104
[illegible] Ventimiglia 13	505843

C. Sebastopoli [illegible]	352723
V. G. Reni 96/7	3081444
V. Moretta [illegible]	442671
[illegible] Monte Ortigara 95	705656
[illegible] Saccarelli [illegible]	4731051
V. Carrera [illegible]	726033
V.le Mughetti [illegible]	735843
V. Sospello 129	2167842
[illegible] Valdellatorre 111/c	734233
P.le Falchera 7.	2620854
V. [illegible] Benigno 22	264444
C. Vercelli 15	2741441
C. Moncalieri 18	[illegible]
[illegible]. Unione Sovietica 383	6192045
V. Nizza 168	6967086
V. Negarville 8/2	3470206
V. Campana 28	6505322

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europe Assistance	530655 - 512760
Soccorso stradale 20.000, [illegible].. riparaz.. elettr. tel. 200.000 24 ore su 24	

Numero verde

Alfa Romeo 1678-21022, Audi 1678-27088 Bmw 1678-41050; Citroen 1678-[illegible]. Fiat 1678-28050. Ford 1678-11013; Honda 1678-30078, Lancia [illegible]-25054. [illegible]s 1678-01063. Opel [illegible]-29064, Peugeot 1678-33034. Renault 1678-20007. Land Rover 1678-31049; Volvo 02-5459545; Volkswagen 1678-[illegible]

Autonoleggi

Avis ☎ 501107, **Europcar** [illegible]
Hertz 6508844; **Maggiore** 259309

Taxi urgente

Centraltaxi [illegible]	☎ 3399
Pronto taxi 5737; **Radio taxi**	5730

[illegible]ilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza	[illegible] 0141/940255
Torino - Ivrea - Aosta	0125/739585
Torino - Milano	8010789
Torino - Savona	9713182
Autostrade	02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, [illegible] Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele [illegible] 301616
5,45; 6,15; 6,45; 7,15, 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30, 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30, 17; 17,30, 18, 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30, 22, 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. [illegible]stelo ☎ 442525.
Part. 6 solo feriale; 7, 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17, 18; 19; 20, 21, 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore

AL MARE

In treno

Torino P. Nuova p. 6,[illegible]; Savona a. 8,44; Finale a. 9,19. Loano a. 9,34; Alassio a. 9,52; Diano a. 10,16; S. Remo a. 10,57.
Torino 8,01; Savona a. 9,54; Finale a. 10,11; Loano a. 10,20. Alassio a. 10,37; Diano a. 10,53; S. Remo a. 11,33.
Torino 6,00 (solo festivo): Savona a. 7,55; Finale a. 8,25; Loano a. 8,40; Albenga a. 8,55

[illegible] pullman P[illegible] c. Inghilterra

Torino - Alassio: p. 7,20; Finale a. 10,42; Loano a. 10,57; Alassio a. 11,20. Diano a. 11,42; S. Remo a. 12,30.
Torino - Diano: p. 7,00; Savona a. 9,10. Spotorno a. 9,25; Finale a. 9,40; Loano a. 9,55; Alassio a. 10,15; Andora a. 10,30; Diano a. 10,45

IN MONTAGNA

In treno

Torino - Bardonecchia: P.N. p. 7,30. Oulx a. 8,21; Bardonecchia a. 8,30.
P.N. p. 8,57; Oulx a. 9,48; Bardonecchia a. 9,56
Torino - Limone Piemonte: P.N. [illegible] 8,43; Limone a. 10,10.
Torino - Aosta: P.N. 6,30; Aosta a. 8,50
P.N. p. 9,01; Aosta a. 11,00

In pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Sestriere p. 7,30; Sestriere a. [illegible]. P. 8,30; a. 10,30
Torino - Monginevro. p. 8,25; Cesana a. 10,30; Claviere 10,50; Monginevro 11,10; Briançon 11,25
Torino - Sauze p. 8,25; a. 10,40.
Torino - Prali p. 7,30, a. 9,50
Torino - Aosta (Courmayeur): c. Inghilterra, p. 7,30, Aosta a. 9,30; Courmayeur a. [illegible].
Torino - Champoluc c. Inghilterra, p. 8,30; Verres a. 8,30. Brusson a. 9,45; Champoluc a. 10,30
Torino - Cervinia. c. Inghilterra, p. 7,30, Cervinia a. 10,05
Torino - Gressoney: c. Inghilterra, p. 6,30; Gressoney a. 9,30

Autolinee internazionali

[illegible] [illegible] 5611108, c. Siccardi 6.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. [illegible] 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30, a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra [illegible].
Torino - Barcellona - Valencia - [illegible]. lun., mercol., vener., p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30, Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. [illegible] [illegible] 5613333
To-Roma: p. 5,20 a. 11, 6,36-14,35; 8,12-[illegible]; 13,12-19,50; 15,12-21,56; 18,20-23,15, 17,35-0,23; 20,40-4,23; 22,00-5,04; 22,10-5,58; 23,07-7,10
To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,20. 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10. 15,53; 16,50, 17,53; 18,15; 19,10. 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto: inf. ☎ 5776361 - 362
biglietteria 5778372 - 3 - 4
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10 (no dom.); 1,35 - 8,40; 9,00 - 10,05 (no sab., dom.), 11,15 - 12,10; 14,55 - 16,00; 18,00 - [illegible],05. 20,20 - 21,25; 21,30 - 22,35.
Torino - Napoli: p. 7,20 - a. 8,40 (no dom.); 17,50 - 19,10; 11,15 - 14,15; 14,55 - 18,05, 20,20 - 23,30.
Torino - Palermo: p. 7,35 - a. 10,35; 17,50 - 20,45
Torino - Catania: p. 7,20 - a. 10,25 (no dom.). 14,55 - 18,00.
Torino - Cagliari: p. 11,30 - a. 12,50; 7,35 - 10,55
Torino - Alghero: p. 7,05 - a. 10,10; 13,30 - 15,05
Torino - Francoforte: p. 7,20 - a. 8,45. 18,35 - 20,00.
Torino - Londra: p. 8,50 - a. 9,45 (no sab. e dom.); 16,10 - 17,05; 17,20 - 18,15.
Torino - Parigi: p. 8,00 - a. 9,15; 9,55 - 11,15; 16,20 - 17,35; 19,25 - 20,50.
Torino - Zurigo: p. 9,00 - a. 10,10

CULTO

S. Messe

Duomo: [illegible]. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18. **Consolata**, p. Consolata: fer. 6,30 alle [illegible] ogni mezz'ora; 18,15, 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12, 18,15; [illegible]. **Maria Ausiliatrice**, v. M. Ausiliatrice 32: fer. 6,30; 7,30, 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30. [illegible] **Madre**, p. G. Madre di: fer. 8, 9; 18,30; [illegible] ore 18. Fest. 8,30; 10; 11; 12; 18, 21. [illegible]. **Cappuccini**, v. Giardino [illegible]. fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17; **Misericordia**, via Barbaroux 40. **S. Messa** [illegible], tutte le domeniche ore 12

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. [illegible] 23, tel. [illegible]: dom. ore [illegible].
Comunità Israelitica, v. [illegible]. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9.
Chiesa Evangelica Battista, v. Bertola [illegible], 537 283: dom. ore 10.
Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 23, 627.0576: dom. ore 16,30.
Chiesa Avventista del 7° Giorno, v. Rosta 3.
Testimoni di Geova, v. Sansovino 243, 738.1234: [illegible]. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 674.773: [illegible]. ore 19, ven. ore 19,30, dom. [illegible] 18.
Centro Islamico, c. S. Martino 2, [illegible] 13,45.
Chiesa di [illegible] Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, c. Grosseto 53/7, 251.609 - v. Vespucci 64/A, 501.113: dom. ore 9-12
In lingua straniera: (la domenica e in occasione delle solennità religiose): **San Gaetano** (v. Garibaldi 24) e **Missioni della Consolata** (c. Ferrucci 16), alle ore 11, in lingua inglese; **S. Francesco d'Assisi** (v. S. Francesco d'Assisi 11), ore 10, in francese; **S. Francesco [illegible] [illegible]** (v. Maria Ausiliatrice 32), ore 11, spagnolo e portoghese. Comunicare le [illegible] ai numeri [illegible] 44.77.178 - 533.962.

SERVIZI

Posta e pacchi [illegible]

Dolondini, v. S. Teresa 19/7	☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18	[illegible]
Moto-jet, v. Legnano 2	5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/86	2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16	787676
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17	8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	[illegible]
Torino Express, via Magenta 51	5612828

[illegible]

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470625; V. Fogazzaro 28, 731035; V. Monterosa 83, 857098; V. Genova 113, 634941

Robavecchia

Servizio gratuito **AMIAT** per la raccolta di [illegible] ingombranti (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord [illegible] [illegible]; To-Sud tel. 3198473

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26, 472131; **Baby sitter**, v. Cumiana [illegible], 331301; **Europa Assistance Baby**, v. del Carmine 1, 531421/531038.

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 151/b, c. Francia 339/a; **S. [illegible]lo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani [illegible], c. Svizzera [illegible], c. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. [illegible] 34, c. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bemuzzo [illegible], c. Pilletti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; **[illegible]. P[illegible] Siena:** c. Siracusa [illegible]; **B. [illegible]ma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/8; **Comit:** c. Re [illegible] 64/1, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148; v. Ch. Salute 48/a, c. Belgio 68/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 258; c. Peschiera 237; c. Orbassano 243; **NBA:** c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. [illegible] [illegible]le:** c. Vittorio 197/b; **[illegible]:** c. Siracusa 92/h; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Cr. Italiano:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, c. Reiss Romoli 274, v. Salli [illegible], c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, c. Valoggio 5, v. S. Quintino 28; **CAB:** c. Inghilterra 59, c. U. Sovietica 503.
Bancomat Torino-Centro
B. delle Comun.: Porta Nuova; [illegible] v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** c. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po [illegible], p. Repubblica 18; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **[illegible]. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **Cr. Romagnolo:** c. Botero 18; **IBI:** v. Roma [illegible]; **B. P. Milano:** c. [illegible] 8; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4; v. [illegible]. Teresa [illegible].
Se ti rubano il Bancomat telefona al: 1678/22856

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, [illegible]
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 278, [illegible].

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Rochetto 23, stazione (fino alle 23), Via Monginevro 66 (fino [illegible] 2); Via Napione [illegible] (fino alle ore 22); p. Diena 236.

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.

Sale da ballo

Arlecchino, San Secondo 57,	☎ 597.137
Chalet Gran Baita Valentino via Virgilio 25,	650.97.66
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9,	669.9660
Du Parc, c. R. Margherita 104,	521.5275
Fortino, via Cigna 47,	436.3147
Garden, [illegible] Valsalice 4;	855.859
La Lucciola, c.so Taranto [illegible],	200.097
Le Roi, via Stradella 3,	851.989
Tango, via Aiuti 3,	481.748

[illegible]

Bagaloke, [illegible]. Cavoretto 2,	☎ 661.1156
Charleston, via Cavalcanti 5,	895.798
Charming, via P. Clotilde 62,	484.116
Casanova, via Volta 4,	543.713
Centralino, via delle Rosine 16/A,	837.500
Cherry Clubs, via N. Fabrizi 71,	740.618
Diagonal, c.[illegible] Vinzaglio 3,	511.738
Disco Mirage, via San Donato 3,	487.065
Don Carlos, via Donizetti 6,	650.3955
Ethos, via A. Doria [illegible]	510.968
Extreme, via Genova 268,	605.0817
Get-Away, colle Maddalena 170,	861.0342
Heaven, colle Maddalena 172,	861.0377
Hennessy, s. Traforo del Pino 23,	899.9229
Hiroshima, via Belfiore 24,	650.5287
Il Paparazzo, via Virgilio 11	830.833
Lido Club, c.so Moncalieri 422,	661.0949
Manuja, via Tiepolo 10	
Mythos, via Cibrario 33,	749.3208
Meirà Cabaret, [illegible] Gioberti 33,	540.641
Movie Club, via Guarini 2,	553.771
Music America, via Frejus 27,	447.7171
Naxos, p.zza Guala 147,	616.189
«O», via Guastalla 20	873.487
Parco Duo, via S. Chiara 49,	486.449
[illegible]lo, c.so Moncalieri 346/14,	696.5383
Pick-Up, via Barge 8,	447.2204
Pantodiviste, [illegible] Moncalieri 5,	819.3378
[illegible]ndez-Vous, colle Maddalena,	861.0200
[illegible]dio 2, via Nizza 32,	[illegible]
Taboo, str. della Vetta 20 (Pecetto)	861.0304
Tamure, via Sacchi 28,	541.025
The Big Club, c.so Brescia 28,	248.5656
Top, via Le Chiuse 13,	471.628
Tuxedo, via [illegible] 8,	658.890
Varigliè, via Sabaudia 26,	861.1288
L'Insonnia, via Monfalcone 62,	321.001
Voom-Voom, via Ventimiglia 152,	637.[illegible]
Woodstock, c. Moncalieri 145,	660.1770
Zip Zag, via Bertolotti 1/C,	639 646

Nights

Bar Chalbaro, T. Rossi 3,	☎ 545.318
Columbia, Gollo [illegible],	669 9143
Cotton Club, via B. Galliari 9	655.795
La Perroquet, Gollo 15,	650.5841
My Club, Madama Cristina 68,	669.8598
Tout-va, Rossini 14/C,	882.809

Un anziano chitarrista suona al Circolo Pensionati [illegible] Vanchiglietta (foto Piero De Marchis)

TACCUINO

[illegible] **SEGOVIA** Al Teatro Araldo (via Chiomonte 3/A) alle 21 si tiene un concerto in omaggio al chitarrista Andres Segovia. Suona Walter Zanetti (chitarra). L'organizzazione è a cura dell'associazione Mythos. Informazioni: 34.34.88.

[illegible] **GIUFFRE'** Già rappresentato al Teatro Fregoli, lo spettacolo di Eduardo De Filippo «Le voci di dentro» va in scena stasera al Teatro Don Bosco di Rivoli (via Stupinigi, angolo corso Francia). Appuntamento alle 21 (rappresentazione unica). Protagonista: Carlo Giuffrè. Posto unico: 25 mila lire (informazioni: 958.65.72).

[illegible] **GIOBBE** Concerto di beneficenza, stasera, alla Caserma Cernaia (via Cernaia 3, aula magna). Il ricavato della serata (l'ingresso [illegible] a offerta libera) sarà devoluto all'Opera San Giobbe. Alle 21.

[illegible] **FRANCESI** Al Centre Culturel Français di via Pomba 23 si proietta il film «Boulon de culture» di Bernard Pivot. Alle 16.30.

[illegible] l'attrice protagonista dello spettacolo «Donna di dolori» di Patrizia Valduga, in scena alle 20,45 al Carignano. E' prevista una replica anche lunedì prossimo, 23 marzo.

ANTOLOGIA VIVA Prosegue al Teatro Alfieri (piazza Solferino 2) la rassegna di letture interpretative «Antologia viva». L'appuntamento, che come sempre si rinnova ogni lunedì, ha inizio alle 18. Biglietti: 8 mila lire.

[illegible] **JOHNSON** Al cinema Politeama di via Piave 3, a Ivrea, si proietta la pellicola di Bruce Beresford «Mister Johnson». In programma tre spettacoli: alle 17,10, alle 19,20 e alle 21,30.

[illegible] **TORINO** Al Teatro Regio (piazza Castello 215) ha luogo il convegno «Le sfide della piccola e media industria sul mercato globale: [illegible] caso Torino», organizzato dall'Api (Associazione Piccole e Medie Industrie). I lavori cominciano alle 17,30. Relatori: Giuseppe Di Corato, Giovanna Cattaneo Incisa, Dario Debernardi, Giorgio Brinati, Franco Reviglio, Riccardo Bussolati, Vito Gamberale e Antonio Pedone. Coordina il dibattito: Severino Conti. Per informazioni telefonare [illegible] 552.82.25.

[illegible] Al Centro Helios di via Provana [illegible] si parla di «Radioestesia: la capacità dell'intuire». Relatore: Mauro Santolin. Alle 21.

VERE [illegible] Alla libreria Campus di via Urbano Rattazzi 4 Guido Almansi, Carlo Ossola e Gianni Vattimo incontrano George Steiner, autore del romanzo «Vere presenze» (ed. Garzanti). L'incontro è fissato per le 21.

LE IMPRESE «Il ruolo politico-sociale delle grandi corporazioni imprenditoriali». Se ne parla in via Sant'Ottavio 50 [illegible] Jorge Schvarzer della Cisea di Buenos Aires e Marino Regini dell'Università di Torino. Dalle [illegible] 15.

GRANDI PITTORI Si parlerà di grandi pittori, nel tardo pomeriggio, al centro studi Mario Pannunzio di via Maria Vittoria 35/H: alle 18 Maria Grazia Imarisio presenterà l'opera [illegible] Toulouse-Lautrec: «Da Montmartre alle maisons closes».

[illegible] Domani [illegible] al Teatro Adua (corso Giulio Cesare 67) si terrà lo spettacolo «Le interviste impossibili», testi di Italo Calvino, Sanguineti, Umberto Eco, La Capria, Castellaneta ed Alberto Arbasino. Regia e interpretazione [illegible] Oliviero Corbetta; con lui anche Fiorenza Brogi, Bob Marchese e Mario Mariani. Repliche fino al 29 marzo. Il sipario si alza alle 21.

Fotografia

Vaccariello e Cravero in America

Un'immagine «americana»

Il C.R.D.C. (Sezione Fotografica), in corso Sicilia 12, ha proposto con successo la pregevole [illegible]stra «Mamma mia dammi cento lire che...» [illegible] una serie di fotografie di Claudio Cravero e Massimo Vaccariello. Si tratta di [illegible] «reportage» nell'America di oggi, di [illegible] mito ancora attuale [illegible]he se [illegible] si trova più di fronte alla terra promessa, dove «tutto può accadere. E' l'America dei grandi spazi, delle dimensioni alterate». In que[illegible] senso l'indagine presenta gli aspetti di realtà deformate che «riflettono l'alterazione e l'incapacità di vivere di un uomo che ha trasformato il suo habitat fino a renderlo inconoscibile perfino a se stesso». E la sequenza delle impressioni riporta l'attenzione [illegible] un distributore di benzina e gli svettanti grattacieli, su [illegible] paesaggio desolato e le linee elettriche che percorrono gli ampi spazi di questo territorio. La ricerca pone in evidenza l'impegno di Cravero, torinese, che lavora con Vaccariello in un'agenzia di pubblicità. Interprete «in bianco e nero», questo fotografo è «sedotto dall'insostituibile forza espressiva di questa tecnica», mentre Vaccariello mantiene «un occhio di riguardo per il particolare, per la macchia di colore, per la creazione [illegible] contrasto o per le riprese quadrangolari...». *(a. mi.)*

A Susa

Matteoda in mostra fino al 22

Quella dell'artista Silvio Matteoda [illegible] una figura emblematica. Nato a Saluzzo nel 1885 e morto all'età di novant'anni, appartiene alla generazione che ha avuto [illegible] compito di «ripulire» tutto quello che restava dell'umanesimo classico e di rinnovare l'immagine dell'uomo, in un mondo sconvolto dai rivolgimenti di due guerre mondiali. E, proprio in [illegible] onore, al Centro Artistico e Culturale «Del Ponte», [illegible] via Mazzini 4, a Susa, sino al 22 marzo, è stata inaugurata una mostra antologica.

I suoi ritratti, tra cui spiccano quelli dolcissimi di volti di donna, non hanno mai contorni ben definiti. Ma non sono mai privati di una grandezza emozionale. [illegible] occupano lo spazio come i sovrani decaduti [illegible] mondo in cerca di nuove forme di regno. Appaiono come «fotogrammi» in cui viene deformata l'inquadratura.

«...ed ecco allora — scrive Guido Ferrero — quelle candide e graziose adolescenti rese in tutta la loro affascinante tenerezza, aristocratici volti [illegible] signore d'incantevole bellezza, piccoli bambini dai vividi occhi pieni di curiosità». Per Matteoda dipingere è un'azione sia fisica che culturale. E tutto questo [illegible] si ritrova, oltre ai vari dipinti mediante [illegible] grasso, oli e pastelli, ancor più nei bozzetti e negli schizzi di guerra. Sono bozzetti [illegible] ad olio, a matita o a penna, durante le pause delle battaglie, nelle trincee del Carso, negli anni 1915-1917. «Bozzetti — prosegue Ferrero — che ritraggono drasticamente tutta l'angoscia e il terrore della morte incombente su quei soldati lanciati in una impresa più grande di loro».

Qui, le opere d'arte, sono [illegible] documentazioni di storia vissuta, di uomini strumentalizzati dagli orrori della guerra, di eroi sconosciuti. Veri reportage dei drammi vissuti dai combattenti.

Matteoda era anche un naturalista appassionato, e, tra le sue opere, spiccano paesaggi «caldi e vissuti [illegible] una loro dimensione umana, di vasto respiro; prati e boschi, figure e nature morte che nascondono un vibrante tormento esistenziale...». *(v. lan.)*

Da oggi gratis in tutte le edicole del quartiere

Il mensile «Crocetta Pocket» (nella foto il mercato del quartiere) è fatto da cinque giovani universitari

Ecco Crocetta Pocket mensile ambizioso

Da oggi sarà distribuito gratuitamente in tutte [illegible] edicole del Centro-Crocetta-San Secondo e Santa Teresina un mensile d'informazione e cultura che parla in modo specifico dei problemi e della vita nei quartieri.

Si chiama «Crocetta Pocket» e per il numero uno, ancora sperimentale, conta solamente dodici pagine, ma in redazione pensa di ampliarlo notevolmente e di arrivare inoltre ad una distribuzione di almeno 20 mila copie. Ma chi sono gli ideatori del mensile?

A produrre «Crocetta Pocket» è un gruppo [illegible] ragazzi, esattamente cinque, ben decisi a riscuotere [illegible] notevole [illegible] I redattori hanno un'età media tra i 22-23 anni, sono tutti universitari e residenti in Crocetta da sempre.

Perché la voglia di fare un giornale [illegible] quartiere? «Vogliamo dare voce alle tante realtà della vita [illegible] tutti i giorni, che i giornali ritengono inutili — dice Alessandro Tirelli, promotore dell'iniziativa —. Nostro irrinunciabile obiettivo [illegible] quello di rendere il giornale punto di incontro delle opinioni della gente. Meglio proporre e protestare direttamente davanti ai lettori, piuttosto che delegare la [illegible] del proprio disagio ad un consigliere comunale, mai visto né conosciuto».

«Crocetta pocket», sebbene sia soltanto alla sua prima timida uscita, ha già ottenuto grandi consensi, sia dai residenti che dai commercianti che non [illegible] sono tirati indietro, visto [illegible] gran numero di pubblicità che [illegible] redazione ha raccolto in poco tempo. Tanto da garantire anche l'uscita dei numeri successivi.

I consensi arrivano anche dal mondo giornalistico. In terza pagina infatti, si legge un'intervista a Bruno Gambarotta che ha colto l'occasione per dire la [illegible] anche sul modo di fare giornalismo oggi: «Il giornale di quartiere è, a mio avviso, l'avvenire del giornalismo [illegible] quanto i giornali [illegible] tanto più attivi quanto più si occupano di un'a[illegible] ristretta. Inoltre bisogna considerare che la cronaca locale interessa moltissimo. Parecchi giornalisti commettono l'errore di voler fare gli opinionisti, pur scrivendo su giornali locali, che non [illegible] nati per trattare problemi di geopolitica. [illegible] ha impressionato inoltre, seppur in senso negativo, vedere come i giornalisti passino tutta [illegible] giornata incollati alle scrivanie ad aspettare telefonate ed agenzie. Così perdono il contatto con la gente».

Elena Vaccarino

FLASH

Carmagnola: in piena attività la Pro Loco e il nuovo Centro Studi

E' aperto [illegible] tesseramento alla Pro loco per il '92 a Carmagnola. La quota è di diecimila lire e può essere [illegible] entro il 31 maggio presso «L'Angolo» di piazza Sant'Agostino [illegible] e da «Adriana e Marina» di piazza Mazzini 12. I tesserati potranno beneficiare di [illegible] sconto sul biglietto d'ingresso per tutte le manifestazioni organizzate dalla pro loco. Sempre a Carmagnola, esordisce [illegible] Centro Studi. Queste [illegible] iniziative che saranno avviate prossimamente: a giugno convegno e mostra sugli antichi mestieri ancora attivi a Carmagnola; a fine ottobre ci sarà [illegible] concorso fotografico aperto alla partecipazione delle scuole sul tema «Colore e arredo urbano». Tra i progetti del neonato Centro Studi c'è anche una serie [illegible] rapporti annuali su sanità, ambiente, economia e scuola. Per le iscrizioni rivolgersi all'Ufficio Cultura del Comune. A Carmagnola è stata infine aperta la mostra di indumenti sacri, libri, arredi e statue provenienti dagli archivi della Collegiata di notevole interesse storico e artistico. La mostra, visitabile tutti i giorni dalle 10 alle 17, è stata allestita nella seconda sacrestia [illegible] Collegiata.

Teatro Juvarra: di scena la follia

Per [illegible] terzo anno consecutivo, [illegible] cooperativa teatrale Granserraglio, in collaborazione [illegible] Progetto Muret e Nuova Cooperativa, presenta al Teatro Juvarra una rassegna dedicata al tema della follia.

Domani, in un'unica recita, appuntamento alle 21 col Teatro Aut-Off che presenta «Duchamp-Basaglia» di Giorgio Fabris.

[illegible] la storia della follia di tre donne inesorabilmente sole che evocano in modo emblematico i vari stadi delle passioni, [illegible] decente all'indecente, vere e proprie «macchine desideranti». *(e. vac.)*

Il palcoscenico dello Juvarra

Il «Gambero Blu» di San Mauro piccola capitale del pesce

Al numero 197 di via Torino, proprio all'inizio della strada per San Mauro, c'è il ristorante «Al Gambero [illegible]u», piccola capitale del pesce. L'arredamento, [illegible] inconfondibilmente classico e raffinato, è condotto [illegible] corretta familiarità dalla signora Lia Di Maio e dal marito Ezio. [illegible] ristorante [illegible] disposto su due piani, diviso in quattro salette. Quella al piano superiore [illegible] impiegata per pranzi e cene di lavoro, anniversari e compleanni. D'estate, [illegible] fresco dehors con una capienza [illegible] circa [illegible] posti. La particolarità del «Gambero Blu», è l'assoluta assenza di pesce surgelato. Infatti, tutto è fresco e fatto sul momento. Tra la vasta scelta degli antipasti, si consiglia di assaggiare le «polpettine» assortite, condite con vari sughi, da quello di seppia e moscardini, a quello di granchio o aragosta. Con quest'ultimo, tra l'altro, vengono anche conditi gli spaghetti, che assumono un gusto ottimo e particolare, così [illegible]e i tagliolini con gli scampi freschi. Tra i secondi, da gustare senz'altro, l'aragosta alla catalana, fatta come una insalata con cipolla cruda e pomodori freschi. Per i golosi di fritti misti o grigliate, quelli proposti dal Gambero Blu sono ottimi per la loro leggerezza. Squisito lo spiedino [illegible] capesante e gamberi freschi. Un luogo [illegible]e, quindi, data anche la piacevolezza del locale e la simpatia della signora Lia, dove trascorrere due ore di relax. Il locale è chiuso dalla domenica pomeriggio sino al lunedì sera. Gradite le prenotazioni al numero 347.09.26. *(v. lan.)*

DA VEDERE

[illegible] ARTE

ARTE CLUB (v. della Rocca 39, t. 836 531): Lia Laterza.

[illegible] **PRINCIPE EUGENIO**: [illegible] antiquari in un palazzo [illegible] via Cavour 17/a Torino, t. 562.4209 Or.: 10/12,30 - 15,30-19,30

P.H. (Hermada 4): Francesca Moretti.

SALA DELLE ARTI (via Torino 9, Collegno): An[illegible] Carena. Or. 16-19.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo [illegible] Giunta, p.za [illegible] 165): mostra [illegible] Clotilde Carlena Meyneri fino al 18-3-1992. [illegible]: feriale 10-19, festivi chiuso. Ing. libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Sandra Caroldi.

BERMAN: Cesare Gheduzzi.

DAVICO: Incontro con la Cultura.

FOGLIATO: F. Viglieno Cossalino.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18, telefono 540.993): personale Franco Rognoni. Orario: dalle 15.30 alle 19,30.

LA GIOSTRA (Asti): Ernesto Treccani.

LE [illegible]: Artisti italiani

[illegible] (p.zza Vittorio 10): R. Boero

[illegible]. Verossi aeropittore futurista.

[illegible] (c. Vittorio 82, [illegible]. 543.393): Andrea Gennari «notti d'estate».

MUSEI

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Mercoledì, [illegible] e sab.: ore 9-14; mar. e giov., ore 14,30-19.30. Dom. e lun. chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 890.083): Or.: dalle 10 alle 12,30; dalle 15 alle 17; venerdì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, [illegible] 543.855): martedì, giovedì, [illegible] sabato dalle 9-13,30. Lunedì e [illegible] 9-17,45.

[illegible] **MEDIOEVALE** (tel. 669.9372): da martedì a [illegible] 9,30-17; [illegible] 10,30-17. Lunedì chiuso.

[illegible] **SABAUDA** (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle 9 alle 14; lunedì chiuso.

[illegible] **DELLE** [illegible] (Alfa Teatro [illegible] Casalborgone 16/1, tel. 011/8126114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito.

[illegible] **ANTONELLIANA** (via Montebello 20, telefono 83.28.74): orario: dal martedì al sabato [illegible] 9 alle 19; festivi dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle [illegible]. Lunedì chiuso

LINGOTTO (v. Nizza 262): «Arte americana 1930-70» sino al 31 marzo. Or.: dalle 10-22 tutti i giorni. [illegible] L. 10.000, rid. 8000. [illegible] visite guidate al numero verde 1678/32001

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «CARLO BISCARETTI DI [illegible] (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Or.: tutti i giorni, compresi i fest., dalle 10 alle 18,30 (cont.). Lunedì chiuso. Dal 7 al 29 marzo mostra: «Io modellismo».

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251); martedì-sabato dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19; domenica dalle 9 [illegible] 13. Chiuso lunedì.

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali: (v. Bricherasio 8, t. 541.557). [illegible]: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.

[illegible] **EGIZIO** (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa dom.) ore 9-14. Lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Mostra: Piero Manzoni. Sino al 3 maggio. Orari: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e [illegible] 15,30

MUSEO NAZ. DELLA [illegible] **«DUCA DEGLI** [illegible] (via [illegible] - M. Cappuccini 68,04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna 6 «Le montagne della pubblicità [illegible] 1980-91», [illegible] al 8 marzo. Mostra «Sci & [illegible]: [illegible] tradizione», sino al 29 marzo.

MUSEO NAZ. DEL RISORG. ITALIANO (piazza Carignano, p. C. Alberto, tel. 511.147): feriali 9/18,30; domenica 9/12,30; lunedì chiuso. Domenica 10/3[illegible].

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, tel. 530.238): aperto solo alla dom. dalle ore 15 alle ore 18. Ingresso L. 3 000

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domen. dalle ore 14,30 alle 18,30; ingr. gratuito

MUSEO [illegible] **DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE** [illegible] **Chieri** (telefono 94.191): orario mar., ven., dalle 14-17, sab., dom. dalle 9-12 e dalle 14-17. Lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via Francesco Guicciardini 7, tel. 546.317): [illegible]: tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni dalle 9 alle 14. Chiuso lunedì

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Valentino): Francesco Messina, antologica per i novant'anni. Orario dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Lunedì chiuso.

FLASH MUSIC

TEATRO JUVARRA Per la rassegna «Utopia americana», che fa da corollario alla mostra di arte statunitense aperta al Lingotto, al teatro di via Juvarra 15 [illegible] esibisce [illegible] musicista new age Michael Galasso. Alle 21.

[illegible] CONTEA Concerto jazz in corso Quintino Sella 132: alle [illegible] suona il trio Lo Greco.

DIVINA COMMEDIA Il gruppo jazz di Alberto Nacci [illegible] di scena alla birreria di via San Donato 47, alle 22.

ARIOU Spettacolo di musiche e balli spagnoli, in via Spanzotti 3/A, alle 22, con Paolo Alfiero.

[illegible] «Japan, sylvian e dintorni» è la serata in programma in via Belfiore 24; la presenta Fulvio Capuano. Ci saranno proiezioni [illegible] video e filmati. Alle 21.

X-[illegible] disc-jockey Lion Posse presenta il party «The best of heart» in via Sacchi 28. Apertura: alle 22.

TOQUINHO Costano 20, 25 e 30 mila lire i biglietti per [illegible] concerto che Toquinho terrà domani al Teatro Colosseo di via Madama Cristina 71, alle 22. Prevendite: [illegible] del teatro e presso i consueti punti vendita cittadini.

SWATCH PARTY Mercoledì alla discoteca Hennessy di strada Traforo del Pino 23 [illegible] terrà lo «Swatch party». E' di rigore indossare un orologio Swatch, naturalmente. Alle 22.

GUNS'N'ROSES La data ormai [illegible] sicura: il [illegible] giugno il gruppo heavy metal Guns'n'Roses suonerà allo Stadio Delle Alpi. [illegible] notizia, diffusa in maniera ufficiosa nei giorni scorsi, verrà confermata con tutti i crismi necessari tra pochissimi giorni. Certo è che il concerto [illegible] Guns'n'Roses rimarrà negli annali della musica rock per molto tempo. Per l'Italia, intanto, la data di Torino è l'unica in programma. Altro appuntamento memorabile: i Genesis, [illegible] 16 luglio, sempre [illegible] Delle Alpi. Mica male, vero, per una città come Torino, considerata poco appetibile per le star d'oltreoceano? Il popolo rock si prepari dunque: presto verranno messi in vendita i biglietti.

[illegible] Nei locali di via Principe Tommaso 5/D domani [illegible] terrà una cena [illegible] spettacolo. Tutto all'insegna dei colori e dei sapori africani, naturalmente. Il prezzo del menu è decisamente concorrenziale.

Van Basten ancora a segno

CANNONIERI

L'allungo dei «big»

Con un gol a testa, Van Basten e Baggio hanno consolidato la loro *leadership* portandosi rispettivamente a quota 21 e 13. Careca resta terzo con 12 reti e Batistuta quarto con 11. Zola si porta a quota 10, raggiungendo Aguilera, Skuhravy e Riedle.

COPPE

Di scena le italiane

Questo il programma televisivo per il turno internazionale di mercoledì. Ore 20,15 su Italia 1 Liverpool-Genoa; 20,30 [illegible] Rai1: Sampdoria-Anderlecht; 22,35 in differita [illegible] Rai1: Monaco-Roma. Giovedì, ore 20,30 su Rai1: Torino-BK.

Mondonico

Buone cose ma anche errori dei due centrocampisti

Scifo e Vazquez cercansi

Contro il BK non potranno distrarsi

Un po' di circospezione, forse c'è stato pure del timore, nel primo tempo meditato e senza fantasia del Toro ieri contro il Parma. Mondonico aveva già ammonito la squadra sui rischi possibili, nella lunga chiacchierata-rapporto di sabato mattina nello spogliatoio del Filadelfia. Mancava Cravero, il reparto difensivo era diverso da quello [illegible]lo. Assente anche Bresciani. Per entrambi il traguardo è già fissato per giovedì sera quando si dovrà affrontare il ritorno di Coppa, ma ieri un po' di prudenza era d'obbligo. Nella ripresa, però, l'assalto. La gente granata che aveva applaudito, fra polemica ed ironia, una manovra corale degli uomini di Scala, ha ritrovato di colpo il suo Toro caparbio, capace di rovesciare la situazione a centrocampo e mettere in difficoltà i corazzieri della difesa parmigiana.

All'assalto è mancato l'apporto consueto di Lentini. I malanni però non sono finiti, non se ne parla più perché è inutile battere i soliti tasti prima dell'intervento chirurgico (e del mercato...) di fine stagione. La speranza è nella medicina rappresentata dal clima di Coppa. Magari la medicina vera è una infiltrazione che [illegible] è un banale antidolorifico ma rientra nel programma di cura tuttora in corso. Noi gli avremmo risparmiato un po' di partita mandando in campo al suo posto Vieri. Ma il figlio d'arte doveva essere pronto per sostituire Casagrande, che, acciaccato anche lui, pareva non dover neppure giocare.

Cose da sapere, problemi da conoscere, per capire Mondonico e il Toro. Stanno vivendo una stagione che non è mai stata facile, divisa fra campo, infermeria e giudice sportivo. Ma le reazioni del gruppo sono sempre state positive. Ieri il finale in crescendo è stato un viatico per il ritorno di Coppa di giovedì sera. Gli acciacchi e le squalifiche convivono fortunatamente con una condizione psicofisica buona, sicuramente rassicurante.

Sono in salute i due *leader* del gioco, ognuno a suo modo. Enzo Scifo e Rafa Martin Vazquez sono atleti che possono fare la differenza, quando l'ispirazione li assiste. Il tifo granata e il giudizio giornalistico sono chiaramente divisi nella valutazione di due cardini la cui qualità sono evidenziate nel preciso momento in cui il pallone viaggia fra i piedi dell'italo-belga e quelli dello spagnolo. Piedi buonissimi comandati da cervelli diversi.

Vincenzino Scifo regala momenti di notevole lucidità ed allora si vede l'uomo capace di «far girare» la squadra. Ma in altri momenti della stessa partita alterna però la concretezza con giocate interpretabili solo da un ragazzino: quando tiene palla e offre l'impressione di voler risolvere tutto da solo, sembra dimenticare l'ormai lunga esperienza internazionale anche nella nazionale belga.

Se Scifo è l'interprete di un calcio spesso orizzontale e talvolta complicato da *dribbling* impossibili, Rafael Martin Vazquez preferisce un *football* più verticale che si complica nel momento dell'*assist*. Che esegue spesso cercando varchi strettissimi per infilare il pallone indirizzato al compagno, esponendosi al massimo rischio. Se la palla passa è una prodezza, se non passa il giudizio nei suoi confronti diventa pesante. Giovedì servirà il volto migliore dei due centrocampisti. E che nessuno consideri il 2-0 di Copenaghen come un certificato di garanzia.

Bruno Perucca

Scifo un po' sotto tono con il Parma

LE PAGELLE DEI GRANATA

di Piero Abrate

MARCHEGIANI 6,5
Sempre ben piazzato, è preciso nelle prese [illegible]. Per il resto poco lavoro. Qualche brivido sulla punizione di Minotti che fa la barba al palo.

BRUNO 5
Rischia di essere espulso per un'entrata su Brolin dopo essere già stato ammonito. Molti lo fa impazzire e il difensore granata «rema» in più d'una occasione.

[illegible] 4,5
Inesistente per quasi tutta la gara, solo un palo di sprazzi e altrettanti traversoni. Per il resto latita sulla fascia.

MUSSI 6,5
Lotta come un leone e si propone in avanti con la solita grinta.

ANNONI 6
Non è il miglior Lothar di questa stagione, anche perché Brolin non è uomo facile da tenere a bada. Ma lotta caparbiamente su ogni pallone.

FUSI 6
Svolge senza pecche il suo compito di libero, ma non supera mai la linea di metà campo. Qualcuno rimpiange, anche se sottovoce, l'assenza di Cravero.

[illegible] 6
Emerge nel secondo tempo e il Torino cresce con lui. Ma non si dimostra lucido come in altre occasioni.

LENTINI 5,5
Pasticcia con la palla al piede e fallisce a ripetizione traversoni che dovrebbero essere pane per i suoi denti. Ma quando guarirà?

CASAGRANDE 5,5
A parte il rigore che l'arbitro gli nega, in area è il solito bisonte: lento a muoversi e a tirare. Lo sostituisce Vieri (6,5) al 75'. Il giovane attaccante si muove bene al limite e dentro l'area. Mondonico aveva in mente di schierarlo dall'inizio. C'è sempre tempo per provarci prossimamente.

MARTIN VAZQUEZ 7
E' l'unico a trascinare il Torino anche nel primo tempo, ma nessun compagno viaggia sulla sua lunghezza d'onda.

[illegible] 6
Purtroppo segue l'umore del collettivo e gioca per un tempo.

SGUIZZATO 5
Non concede il rigore su Casagrande, ma si pente e da quel momento fischia a [illegible] unico a favore del Torino.

Juventus ancora una volta in difficoltà in zona gol

Ma Casiraghi non si sveglia

DAL NOSTRO INVIATO

CREMONA [illegible] Vittoria [illegible] brivido, come piace alla Juventus. Nessuno pensava che a Cremona la squadra di Trapattoni potesse compiere una tranquilla passeggiata tra quello che resta di una squadra condannata o quasi alla retrocessione, ma dalla Juve era lecito attendersi una prova di forza, un acuto che facesse capire al Milan che da qui allo scudetto qualche preoccupazione avrebbe dovuto averla. Invece, sbloccato il risultato con un «missile» di Julio Cesar meno imparabile di quanto sia sembrato sul campo, la Juve si è impappinata, dimostrando che i suoi problemi offensivi non sono affatto risolti.

La strigliata che Trapattoni ha riservato nei giorni scorsi a Casiraghi non è stata affatto casuale. Il Trap quando parla non lo fa mai a vanvera. Quello spedito al giovane attaccante è un messaggio preciso se non proprio un ultimatum. In effetti il rendimento che Casiraghi offre oggi alla squadra non è accettabile. Presentato al [illegible] arrivo a Torino come il bomber degli Anni Novanta, come una delle più grosse speranze del calcio italiano, Casiraghi in questo lasso di tempo ha fatto davvero poco per mantenere la promesse e per migliorare. Capace di segnare gol da favola (tipo quello segnato contro il Milan), Casiraghi è pure capace di infilare una serie sconcertante di prestazioni opache, con errori puerili, spesso frutto di limiti tecnici che la cura Trapattoni per ora non ha eliminato.

Anche a Cremona Gigi ha portato a spasso per il campo i suoi ottanta chili senza costrutto e non basta il fatto che qualche volta si sia sacrificato anche in difesa per farlo arrivare alla sufficienza. Lui a fine partita era soddisfatto: *«Una reazione da parte mia c'è stata»*. A parte il fatto che si può discutere se davvero Casiraghi si è risvegliato dal torpore di cui è vittima da tempo, resta il fatto che se si è sentito in dovere di precisare quanto sopra, significa che la coscienza a posto non deve averla. Trapattoni, vecchia volpe, rivolgendosi ai giornalisti ha detto: *«Mi raccomando, Casiraghi merita 6,5 in pagella»*. Ma per noi mentiva sapendo di mentire. Il tecnico non è così sprovveduto dal non intuire certi dettagli.

Infatti ha poi aggiunto: *«Quei tre davanti devono imparare ad [illegible]ere più disciplinati»*. Un invito che chiama in causa Casiraghi, ma anche Baggio e Schillaci, sollecitati ad essere più solerti nei recuperi difensivi nei momenti in cui la squadra soffre il ritorno dell'avversario. Purtroppo per la Juve soltanto Schillaci sta imparando la lezione, dimostrandosi vivace e altruista quanto basta, secondo i canoni dell'attaccante moderno. Una trasformazione forse tardiva, che potrebbe non servire a conservargli il posto nella Juve futura.

Grazie al successo di Cremona la Juve ritrova il pareggio in media inglese, ma con un turbo-Milan come quello che si procede, sarà difficile a fine stagione far quadrare i conti. C'è da chiedersi [illegible] sarebbe successo se gli attaccanti avessero tenuto fede al proprio ruolo. Senza le prodezze di Baggio, l'abisso che separa la Juventus dalla capolista sarebbe ancora più vistoso. Senza dubbio quello dell'attacco è un problema da affrontare e risolvere in maniera precisa in vista della prossima stagione. E' vero che si dovrà dare maggior robustezza al centrocampo, [illegible] anche il problema del gol non potrà essere trascurato. E non sarà certo Ravanelli il toccasana.

Fabio Vergnano

Casiraghi continua nella serie sconcertante di prestazioni negative: anche ieri contro la Cremonese non è stato di grande supporto in fase d'attacco

LE PAGELLE DEI BIANCONERI

di Bruno Bernardi

TACCONI 7
Due interventi normali, un paio di brividi e una sola, vera parata salva-risultato su Gualco al 90'.

REUTER 6
Ha giocato da terzino fluidificante [illegible] Florjancic l'ha fatto sudare e quando si è spinto in avanti gli è mancata la necessaria lucidità.

MAROCCHI 5,5
Giandebiaggi e poi Lombardini i suoi oppositori [illegible]: con il primo non ha avuto problemi, con il secondo ha sofferto non poco.

DE [illegible] 5,5
Sempre disciplinato tatticamente, è un po' calato alla distanza in rapporto alla crescita di Piccioni.

[illegible] 6
Come stopper ha tenuto bene Dezotti, [illegible] nel finale s'è lasciato sfuggire Gualco e Tacconi ci ha [illegible] una... spalla.

JULIO CESAR 7
Merita il voto più alto non solo per la sventola da 30 metri che ha bucato Rampulla [illegible] per una gara finalmente all'altezza dei [illegible] mezzi.

ALESSIO 6
Ha assolto con puntiglio i compiti di tornante mettendo in ombra Favalli, juventino futuribile. All'82' ha lasciato il posto a Di Canio (s.v.).

GALIA 6
Aveva il compito d'imbrigliare le sgroppate di Marcolin e l'ha fatto [illegible] la consueta generosità e dedizione.

SCHILLACI 6,5
Ha mancato [illegible] gol di testa in tuffo ma ha effettuato giocate di classe. Al 75', per ragioni tattiche, è stato sostituito con Corini (s.v.).

[illegible] 6,5
Ha partecipato a tutte le azioni principali e si è mangiato un gol praticamente fatto di sinistro, a due passi dalla porta, ma si è riscattato al 92'.

CASIRAGHI 5,5
In progresso, come grinta e come movimento, ma può e deve fare molto di più, specie in zona-gol.

NICCHI 5
Tra i suoi nei l'espulsione di Piccioni al 91' per un fallo su Di Canio credendolo, erroneamente, l'ultimo difensore.

RISULTATI A

CAGLIARI	[illegible]	ATALANTA	[illegible]
CREMONESE	0	JUVENTUS	[illegible]
FIORENTINA	[illegible]	ASCOLI	[illegible]
FOGGIA	0	ROMA	[illegible]
LAZIO	2	VERONA	0
MILAN	[illegible]	BARI	0
NAPOLI	1	INTER	1
SAMPDORIA	2	GENOA	[illegible]
TORINO	[illegible]	PARMA	0

CLASSIFICA A

MILAN	[illegible]	GENOA	[illegible]
JUVENTUS	38	ATALANTA	[illegible]
NAPOLI	31	FIORENTINA	22
TORINO	29	FOGGIA	21
PARMA	29	CAGLIARI	18
SAMPDORIA	28	BARI	17
INTER	28	VERONA	17
ROMA	27	CREMONESE	13
LAZIO	26	ASCOLI	13

TOTOCALCIO

SCHEDINA VINCENTE CON[illegible] N. 30

	[illegible]/92		
1	Cagliari	Atalanta	X
2	Cremonese	Juventus	2
3	Fiorentina	Ascoli	2
4	Foggia	Roma	2
5	Lazio	Verona	1
6	Milan	Bari	1
7	Napoli	Inter	X
8	Sampdoria	Genoa	X
9	Torino	Parma	X
10	Avellino	Pescara	X
11	Udinese	Brescia	2
12	Barletta	Giarre	1
13	Diblo	Varese	X

Montepremi			L.	34.007.851.070
Ai	31	13	L.	435.998.000
Ai	3.827	12	L.	4.443.000

PROSSIMA [illegible] CO[illegible]

	PARTITE DEL 22/3/92		
1	Ancona	Lucchese	
2	Brescia	Taranto	
3	Casertana	Venezia	
4	Cesena	Udinese	
5	Lecce	Messina	
6	Modena	Reggiana	
7	Padova	Bologna	
8	Pescara	Palermo	
9	Piacenza	Cosenza	
10	Pisa	Avellino	
11	Arezzo	Spal	
12	Tempio	Ravenna	
13	Gubbio	Vis Pesaro	

RISULTATI B

AVELLINO	1	PESCARA	1
BOLOGNA	[illegible]	PIACENZA	[illegible]
COSENZA	0	REGGIANA	0
LUCCHESE	2	CASERTANA	2
MESSINA	1	PADOVA	0
MODENA	[illegible]	ANCONA	0
PALERMO	[illegible]	PISA	[illegible]
TARANTO	[illegible]	LECCE	0
UDINESE	[illegible]	BRESCIA	[illegible]
VENEZIA	0	CESENA	0

CLASSIFICA B

BRESCIA	33	LUCCHESE	[illegible]
ANCONA	[illegible]	PIACENZA	25
PESCARA	[illegible]	MESSINA	24
REGGIANA	30	LECCE	23
BOLOGNA	29	MODENA	23
UDINESE	29	AVELLINO	[illegible]
PISA	28	PALERMO	[illegible]
COSENZA	[illegible]	VENEZIA	22
CESENA	26	TARANTO	[illegible]
PADOVA	25	CASERTANA	21

TOTIP

[illegible] 11

Corsa	Cavallo	
1ª	Nemo di Jesolo	X
	Nogal	1
2ª	Zeus	X
	Acquadella	1
3ª	Sarca	X
	Bonola	X
4ª	Sly King	X
	Gaiava	2
5ª	Wildal Heart	2
	Monte Bater	X
6ª	Pratdrossa	2
	Livia Fausti	1

Montepremi			L.	2.652.064.000
Ai	32	12	L.	26.788.000
Ai	791	11	L.	1.100.000
Ai	7581	10	L.	113.000

Van Basten ancora a segno

CANNONIERI
L'allungo dei «big»

Con un gol a testa, Van Basten e Baggio hanno consolidato la loro *leadership* portandosi rispettivamente a quota 21 e 13. Careca resta terzo con 12 reti e Batistuta quarto con 11. Zola si porta a quota 10, raggiungendo Aguilera, Skuhravy e Riedle.

COPPE
Di scena le italiane

Questo [illegible] programma televisivo per il turno internazionale di mercoledì. Ore 20,15 su Italia 1 Liverpool-Genoa; 20,30 su Rai1: Sampdoria-Anderlecht; 22,35 in differita su Rai1: Monaco-Roma. Giovedì, ore 20,30 su Rai1: Torino-BK.

Mondonico

Buone cose ma anche errori dei due centrocampisti
Scifo e Vazquez cercansi
Contro il BK non potranno distrarsi

Un po' di circospezione, forse c'è stato pure del timore, nel primo tempo meditato e senza fantasia del Toro ieri contro il Parma. Mondonico aveva già ammonito la squadra sui rischi possibili, nella lunga chiacchierata-rapporto di sabato mattina nello spogliatoio del Filadelfia. Mancava Cravero, il reparto difensivo era diverso da quello consueto. Assente anche Bresciani. Per entrambi il traguardo è già fissato per giovedì sera quando si dovrà affrontare il ritorno di Coppa, ma ieri un po' di prudenza era d'obbligo. Nella ripresa, però, l'assalto. La gente granata che aveva applaudito, fra polemica ed ironia, una manovra corale degli uomini di Scala, ha ritrovato di colpo il suo Toro caparbio, capace di rovesciare la situazione a centrocampo e mettere in difficoltà i corazzieri della difesa parmigiana.

All'assalto è mancato l'apporto consueto di Lentini. I malanni noti non [illegible] finiti, [illegible] [illegible] ne parla più perché è inutile battere i soliti tasti prima dell'intervento chirurgico (e del mercato...) di fine stagione. La speranza [illegible] nella medicina rappresentata dal clima di Coppa. Magari [illegible] medicina vera è una infiltrazione che non è un banale antidolorifico ma rientra nel programma di cure tuttora in [illegible] Noi gli avremmo risparmiato un po' di partita mandando in campo al suo posto Vieri. Ma il figlio d'arte doveva essere pronto per sostituire Casagrande, che, acciaccato anche lui, pareva non dover neppure giocare.

Cose da sapere, problemi da conoscere, per capire Mondonico e il Toro. Stanno vivendo una stagione che [illegible] mai stata facile, divisa fra campo, infermeria e giudice sportivo. Ma le reazioni del gruppo sono sempre state positive. Ieri il finale in crescendo è stato un viatico per il ritorno di Coppa di giovedì [illegible]. Gli acciacchi e le squalifiche convivono fortunatamente con una condizione psicofisica buona, sicuramente rassicurante.

Sono in salute i due *leader* del gioco, ognuno a suo modo. Enzo Scifo e Rafa Martin Vazquez sono [illegible] atleti che possono fare la differenza, quando l'ispirazione [illegible] assiste. Il tifo granata e il giudizio giornalistico sono chiaramente divisi nella valutazione di due cardini le cui qualità sono [illegible] evidenziate nel preciso momento in cui [illegible] pallone viaggia fra i piedi dell'italo-belga e quelli dello spagnolo. Piedi buonissimi comandati da cervelli diversi.

Vincenzino Scifo regala momenti di notevole lucidità ed allora si vede l'uomo capace di «far girare» la squadra. Ma in altri momenti della stessa partita alterna però la concretezza con giocate interpretabili solo da un ragazzino: quando tiene palla e offre l'impressione di voler risolvere tutto da solo, sembra dimenticare l'ormai lunga esperienza internazionale anche nella nazionale belga.

[illegible] Scifo è l'interprete di un calcio spesso orizzontale e talvolta complicato da *dribbling* impossibili, Rafael Martin Vazquez preferisce un *football* più verticale che si complica nel momento dell'*assist*. Che esegue spesso cercando varchi strettissimi per infilare il pallone indirizzato al compagno, esponendosi al massimo rischio. Se la palla [illegible] è una prodezza, se [illegible] passa [illegible] giudizio nei suoi confronti diventa pesante. Giovedì servirà il volto migliore dei due centrocampisti. E che nessuno consideri il 2-0 di Copenaghen come un certificato di garanzia.

Bruno Perucca

Scifo un po' sotto tono con il Parma

LE PAGELLE DEI GRANATA

di Piero Abrate

[illegible] 6,5
Sempre ben piazzato, è preciso nelle prese area. Per il resto poco lavoro. Qualche brivido sulla punizione di Minotti che fa la barba al palo.

BRUNO 5
Rischia di essere espulso per un'entrata su Brolin dopo essere già stato ammonito. Melli lo fa impazzire e il difensore granata «rema» in più d'una occasione.

POLICANO [illegible]
Inesistente per quasi tutta [illegible] gara, solo un palo di sprazzi e altrettanti traversoni. Per il resto latita sulla fascia.

MUSSI 6,5
Lotta come un leone e si propone in avanti con la solita grin[illegible].

ANNONI 6
Non è il miglior Lothar di questa stagione, anche perché Brolin [illegible] [illegible] [illegible] facile da tenere a bada. Ma lotta caparbiamente su ogni pallone.

FUSI 6
Svolge senza pecche il suo compito di libero, [illegible] non supera mai la linea [illegible] metà campo. Qualcuno rimpiange, anche se sottovoce, l'assenza di Cravero.

[illegible] 6
Emerge nel secondo tempo e il Torino cresce con lui. Ma [illegible] si dimostra lucido come in altre occasioni.

LENTINI 5,5
Pasticcia con [illegible] palla al piede e fallisce a ripetizione traversoni che dovrebbero essere pane per i suoi denti. Ma quando guarirà?

CASAGRANDE 5,5
A parte il rigore che l'arbitro gli nega, in area è [illegible] solito bisonte: lento a muoversi e a tirare. Lo sostituisce Vieri (6,5) [illegible] 75'. Il giovane attaccante si muove bene al limite e dentro l'area. Mondonico aveva in mente di schierarlo dall'inizio. C'è sempre tempo per provarci prossimamente.

MARTIN [illegible] 7
E' l'unico a trascinare [illegible] Torino anche nel primo tempo, ma nessun compagno viaggia sulla sua lunghezza d'onda.

VENTURIN [illegible]
Purtroppo segue l'umore del collettivo e gioca per un tempo.

SGUIZZATO 5
Non concede il rigore [illegible] Casagrande, ma si pente e da quel momento fischia a senso unico a favore del Torino.

Juventus ancora una volta in difficoltà in zona gol
Ma Casiraghi non si sveglia

DAL NOSTRO [illegible]

CREMONA [illegible] Vittoria con il brivido, come piace alla Juventus. Nessuno pensava che a Cremona la squadra di Trapattoni potesse compiere una tranquilla passeggiata tra quello che resta di una squadra condannata o quasi alla retrocessione, ma dalla Juve era lecito attendersi una prova di forza, un acuto che facesse capire al Milan che da qui allo scudetto qualche preoccupazione avrebbe dovuto averla. Invece, sbloccato il risultato con un «missile» [illegible] Julio Cesar meno imparabile di quanto sia sembrato sul campo, la Juve si è impappinata, dimostrando che i suoi problemi offensivi non sono affatto risolti.

La strigliata che Trapattoni ha riservato nei giorni scorsi e Casiraghi non è stata affatto casuale. Il Trap quando parla non lo fa mai [illegible] [illegible]. Quello spedito al giovane attaccante è un messaggio preciso se non proprio un ultimatum. In effetti il rendimento che Casiraghi offre [illegible] alla squadra non [illegible] accettabile. Presentato al suo arrivo a Torino come il bomber degli Anni Novanta, come una delle più grosse speranze del calcio italiano, Casiraghi in questo lasso di tempo [illegible] fatto davvero poco per mantenere la promessa e per migliorare. Capace di segnare gol da favola (tipo quello segnato contro [illegible] Milan), Casiraghi è pure capace di infilare una serie sconcertante di prestazioni opache, con errori puerili, spesso frutto di limiti tecnici che la cura Trapattoni per ora non ha eliminato.

Anche a Cremona Gigi ha portato a spasso per il campo i suoi ottanta chili senza costrutto [illegible] non basta il fatto che qualche volta [illegible] sia sacrificato anche [illegible] difesa per farlo arrivare alla sufficienza. Lui a fine partita era soddisfatto: *«Una reazione da parte mia c'è stata»*. A parte il fatto che [illegible] può discutere se davvero Casiraghi si è risvegliato dal torpore di cui è vittima da tempo, resta il fatto che se si è sentito in dovere di precisare quanto sopra, significa che la coscienza a posto non deve averla. Trapattoni, vecchia volpe, rivolgendosi ai giornalisti ha detto: *«Mi raccomando, Casiraghi merita 6,5 in pagella»*. Ma per noi mentiva sapendo di mentire. Il tecnico non è così sprovveduto dal non intuire certi dettagli.

Infatti ha poi aggiunto: *«Quei tre davanti devono imparare ad essere più disciplinati»*. Un invi[illegible] che chiama in causa Casiraghi, ma anche Baggio e Schillaci, sollecitati ad essere più solerti nei recuperi difensivi nei [illegible] menti in cui la squadra soffre il ritorno dell'avversario. Purtroppo per la Juve soltanto Schillaci sta imparando la lezione, dimostrandosi vivace ed altruista quanto basta, secondo i canoni dell'attaccante moderno. Una trasformazione forse tardiva, che potrebbe non servire a conservargli [illegible] posto nella Juve futura.

Grazie al successo di Cremona la J[illegible] ritrova il pareggio in media inglese, ma [illegible] un turbo-Milan [illegible] quello che la precede, sarà difficile a fine stagione far quadrare i conti. C'è da chiedersi cosa sarebbe successo se gli attaccanti avessero tenuto fede [illegible] proprio ruolo. Senza le prodezze [illegible] Baggio, l'abisso che separa la Juventus dalla capolista sarebbe ancora più vistoso. Senza dubbio quello dell'attacco è un problema da affrontare e risolvere in maniera precisa in vista della prossima stagione. E' [illegible] che si dovrà dare maggior robustezza al centrocampo, [illegible] anche il problema del gol [illegible] potrà [illegible] trascurato. E non sarà certo Ravanelli il toccasana.

Fabio Vergnano

Casiraghi continua nella serie sconcertante di prestazioni negative: anche ieri contro la Cremonese non è stato di grande supporto in fase d'attacco

LE PAGELLE DEI BIANCONERI

di Bruno Bernardi

TACCONI 7
Due interventi normali, un paio di brividi e una sola, vera parata salva-risultato su Gualco al 90'.

REUTER [illegible]
Ha giocato da terzino fluidificante [illegible] Florjancic l'ha fatto sudare e quando si è spinto in avanti gli è mancato la [illegible]ria lucidità.

[illegible] 5,5
Giandebiaggi e poi Lombardini i suoi oppositori [illegible] se con il primo non ha avuto problemi, con [illegible] secondo ha sofferto non poco.

[illegible] 5,5
Sempre disciplinato tatticamente. [illegible] un po' calato alla distanza in rapporto alla crescita di Piccioni.

CARRERA [illegible]
Come stopper ha tenuto bene Dezotti, ma nel finale s'è lasciato sfuggire Gualco e Tacconi ci ha messo una... spalla.

JULIO CESAR 7
Merita il voto più alto non solo per la sventola da [illegible] metri che [illegible] bucato Rampulla ma per una gara finalmente all'altezza dei suoi mezzi.

ALESSIO [illegible]
[illegible] assolto con puntiglio i compiti di tornante mettendo in ombra Favalli, juventino futuribile. All'82' ha lasciato il posto a Di Canio (s.v.).

GALIA 6
Aveva [illegible] compito d'imbrigliare le sgroppate di Marcolin e l'ha fatto [illegible] la consueta generosità e dedizione.

[illegible] 6,5
Ha mancato un gol di testa in tuffo ma ha effettuato giocate di classe. Al 75', per ragioni tattiche, [illegible] stato sostituito [illegible] Corini (s.v.).

BAGGIO 6,5
Ha partecipato a tutte le azioni principali e si [illegible] mangiato un gol praticamente fatto di sinistro, a due passi dalla porta, ma [illegible] [illegible] riscattato al 92'.

CASIRAGHI 5,5
In progresso, come grinta e come movimento, ma può e deve fare molto di più, specie in zona-gol.

NICCHI 5
Tra i suoi nei l'espulsione di Piccioni al 91' per un fallo su Di Canio credendolo, erroneamente, l'ultimo difensore.

RISULTATI A

CAGLIARI	0	ATALANTA	0
CREMONESE	0	JUVENTUS	2
FIORENTINA	[illegible]	ASCOLI	[illegible]
FOGGIA	0	ROMA	[illegible]
LAZIO	2	VERONA	0
MILAN	2	BARI	0
NAPOLI	1	INTER	1
SAMPDORIA	2	GENOA	[illegible]
TORINO	0	PARMA	0

CLASSIFICA A

MILAN	42	GENOA	26
JUVENTUS	38	ATALANTA	25
NAPOLI	31	FIORENTINA	22
TORINO	29	FOGGIA	21
[illegible]	29	CAGLIARI	16
SAMPDORIA	28	BARI	17
INTER	28	VERONA	17
ROMA	[illegible]	CREMONESE	13
LAZIO	26	ASCOLI	13

TOTOCALCIO

SCHEDINA VINCENTE CONCORSO N. 30

	PARTITE DEL 15/3/92		
1	Cagliari	Atalanta	X
2	Cremonese	Juventus	2
3	Fiorentina	Ascoli	[illegible]
4	Foggia	Roma	2
5	Lazio	Verona	1
6	Milan	[illegible]	1
7	Napoli	Inter	X
8	Sampdoria	Genoa	[illegible]
9	Torino	Parma	[illegible]
10	Avellino	Pescara	X
11	Udinese	Brescia	2
12	Barletta	Giarre	1
13	Olbia	Varese	X

Montepremi			L.	34.007.951.070
Ai	31	13	L.	435.999.000
Ai	3.827	12	L.	4.443.000

PROSSIMA SCHEDINA CONCORSO N. 31

	PARTITE DEL 22/3/92		
1	Ancona	Lucchese	
2	Brescia	Taranto	
3	Casertana	Venezia	
4	Cesena	Udinese	
5	Lecco	Messina	
6	Modena	Reggiana	
7	Padova	Bologna	
8	Pescara	Palermo	
9	Piacenza	Cosenza	
10	Pisa	Avellino	
11	Arezzo	Spal	
12	Tempio	Ravenna	
13	Gubbio	Vis Pesaro	

RISULTATI B

AVELLINO	1	PESCARA	[illegible]
BOLOGNA	[illegible]	PIACENZA	0
COSENZA	[illegible]	REGGIANA	0
LUCCHESE	2	CASERTANA	2
MESSINA	1	PADOVA	0
MODENA	0	ANCONA	0
PALERMO	1	PISA	1
TARANTO	[illegible]	LECCE	0
UDINESE	[illegible]	[illegible]	[illegible]
VENEZIA	0	CESENA	0

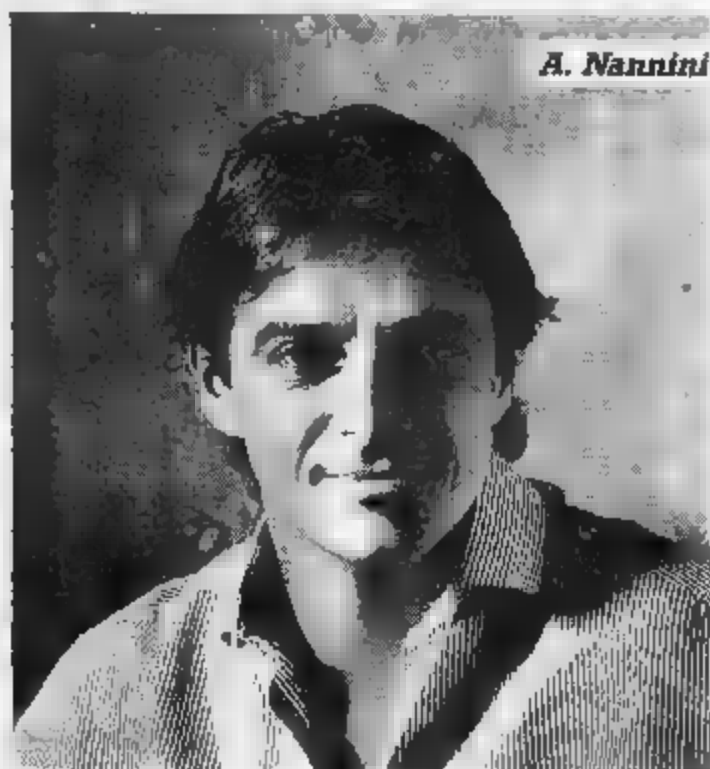
CLASSIFICA B

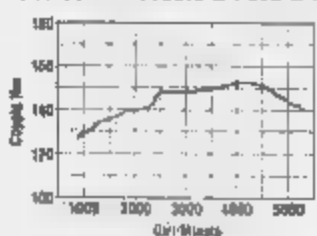
BRESCIA	[illegible]	LUCCHESE	[illegible]
ANCONA	[illegible]	PIACENZA	25
PESCARA	[illegible]	MESSINA	[illegible]
REGGIANA	[illegible]	LECCE	23
BOLOGNA	[illegible]	MODENA	23
UDINESE	29	AVELLINO	23
PISA	[illegible]	PALERMO	22
COSENZA	[illegible]	VENEZIA	[illegible]
CESENA	[illegible]	TARANTO	22
PADOVA	25	CASERTANA	21

TOTIP

CONCORSO NUMERO 11

Corsa	Cavallo	Esito
1ª	Nemo di Jesolo	[illegible]
	Nogat	1
2ª	Zeus	X
	Acquadella	1
3ª	Barca	X
	Boncia	X
4ª	Sly King	X
	Guava	[illegible]
5ª	Wildat Heart	2
	Monte Baker	X
6ª	Pratorosso	2
	Livia Fausti	1

Montepremi			L.	2.052.064.800
Ai	32	12	L.	25.765.000
Ai	791	11	L.	1.100.000
Ai	7551	10	L.	113.000

Oggi con le nuove Escort il 16 valvole diventa per tutti.

Tutto il piacere delle prestazioni senza problemi di consumi. Grazie a Ford [illegible] nato il 16 valvole da 105 CV

Più del 90% della coppia max tra i 1800 e i 5300 giri.

che aumenta la potenza ma non i consumi. L'esclusivo sistema HVT (High Velocity Tumble) consente un eccellente controllo della combustione che si traduce in erogazione progressiva e silenziosa della potenza e in ridotte emissioni. Per [illegible] significa un'elasticità mai provata: più del 90% della coppia max disponibile già a 1800 giri per una guida più facile, sicura [illegible] divertente; una ripresa in quarta sorprendente, da 50 a 100 km/h in soli 10,5" è [illegible] velocità [illegible] 187 km/h. Un piacere di guida nuovo con un consumo di soli 8,2 l/100 km (ELA).

Massimi livelli di efficienza e manutenzione ridotta. Il motore è gestito dal microprocessore EEC IV (1.250.000 dati/sec.). Risultati: avviamento in 0,5", dosaggio perfetto del carburante [illegible] l'iniezione [illegible]quenziale, migliore efficienza del catalizzatore. Manutenzione: tagliandi ordinari ogni 45.000 km, cinghia progettata per oltre 160.000 km [illegible] cambio MTX 75, con retromarcia sincronizzata e innesti rapidi e precisi.

Nuove [illegible] Escort. [illegible] guidato così bene. Alla tecnologia 16 valvole, unisci la qualità [illegible] guida Escort: telaio, tenuta di strada, li[illegible] aerodinamica, confort e l'alto livello [illegible] equipaggiamento Ford.

Modello	Lit. chiavi in mano
Escort 16v 3 porte	18.363.000
[illegible] 16v 5 porte	18.853.000
Escort 16v Ghia 5 porte	19.740.000
Wagon 16v	19.579.000
Wagon 16v Ghia	20.467.000
Orion 16v	19.579.000
Orion 16v Ghia	20.467.000

Tutte le Escort [illegible] sono catalizzate

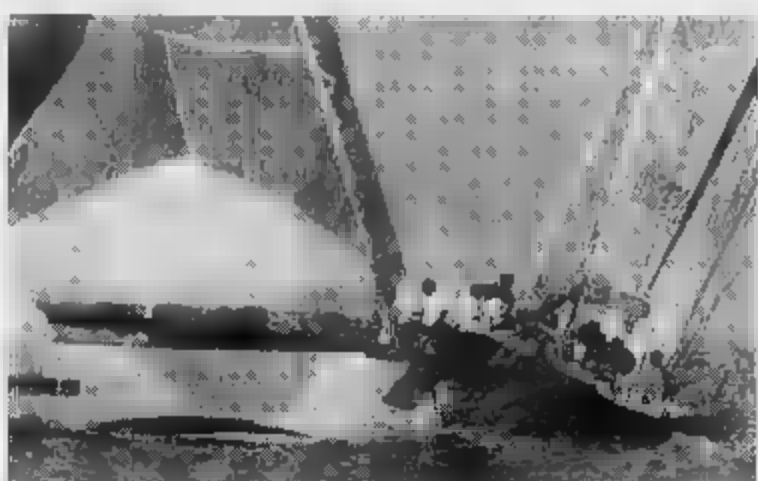
QUALITA' IN AZIONE

COPPA AMERICA

Un altro successo del Moro di Venezia

SAN DIEGO ■ Il Moro di Venezia ha battuto Spirit of Australia per un minuto e 15 secondi nell'ultima regata del terzo turno della Coppa America di vela, disputata ieri a San Diego.

L'ammissione alle semifinali del 29 marzo dell'imbarcazione italiana, assieme a quelle di Giappone, Nuova Zelanda e Francia, era comunque già stata sancita sabato.

In classifica il Moro è terzo con 69 punti, dietro a Nippon (82) ed a New Zealand (74).

Il Moro di Venezia attualmente è terzo in classifica

CALCIO FEMMINILE

Il Torino vince e spera ancora nei playoff Passo avanti della Juve (0-0 a Pordenone)

● Il Torino Univer torna a sperare nel playoff-scudetto del calcio femminile. A rilanciare le granata nella corsa al 5° posto è stato il favorevole esito della 7ª di ritorno: sabato la squadra di Borsano si è imposta a Verona con un meritato 1-0 firmato al 53' da Isabella Costanzo, lesta a ribattere in rete una respinta del portiere veneto su tiro della Iannuzzelli, e ha così approfittato del clamoroso episodio che ha visto protagonista la Turris, quinta in classifica, non presentatasi a giocare il match interno con la Lazio a causa di uno sciopero delle proprie giocatrici, da tre mesi senza stipendi e premi. Il punto di penalizzazione che il giudice sportivo infliggerà alla Turris ridurrà a 4 le lunghezze di distacco del Torino dall'ultima posizione valida per i playoff: un margine recuperabile negli 8 turni ancora a disposizione.

Anche la Juventus sabato ha fatto un importante passo avanti: lo 0-0 strappato a Pordenone (decisivo il rigore parato nel 2° tempo da Rita Caravilla) mantiene le bianconere in media-salvezza.

Rita Caravilla (Juventus) a Pordenone ha parato un rigore decisivo

---

Robe di Kappa sconfitta, monete sul parquet

C'è rischio di squalifica

In campo neutro contro la Philips?

La Robe di Kappa torna a vedere il fantasma del playout: la sconfitta subita ieri con il Fernet Branca è un grave intoppo sulla strada dei playoff. E' vero che ventisei punti restano una bella dote, e le quattro lunghezze di vantaggio sull'undicesima, attualmente la Ranger Varese, sono quasi rassicuranti, a quattro turni dalla fine della prima fase. Ma la squadra di Danna, ieri apparsa stanca e un po' caotica, dovrà giocare tre volte su quattro in trasferta e non è escluso che anche l'unico impegno casalingo, con la Philips Milano, possa essere giocato in campo neutro.

Le monete piovute in campo alla fine della partita con i pavesi, infatti, potrebbero far scattare la squalifica del campo torinese, già «congelata» una volta quest'anno pagando la penale di sette milioni. In ogni caso, delle prossime 4 gare 2 saranno in trasferta in casa delle inseguitrici, a cominciare da domenica prossima a Varese.

Una partita che si preannuncia quasi «drammatica»: per i lombardi, sconfitti sabato dalla Glaxo, sarà davvero l'ultima spiaggia. Se la Robe di Kappa ripeterà gli errori di ieri, non sarà facile vincere a Varese: *«Con il Fernet Branca* — dice il tecnico Danna — *abbiamo difeso bene soltanto un tempo, ma soprattutto siamo stati frenetici in attacco. Dovevamo usare la calma per rimontare, invece ognuno ha pensato di poter risolvere la partita da solo. Anche Hurt e Magee sono stati coinvolti nel farraginoso finale. Abbiamo fatto troppi tiri affrettati, perdendo palloni che non dovevamo lasciarci sfuggire».*

Zamberlan recrimina per l'episodio decisivo, il fallo tecnico che l'arbitro ravennate Facchini gli ha fischiato: *«Ero lanciato in contropiede* — racconta l'ala veronese — *e Oscar è arrivato da dietro e ha commesso un netto fallo su di me. L'arbitro ha fatto segno che tutto era regolare: mi è sembrata una vera ingiustizia, ho protestato istintivamente e l'arbitro mi ha fischiato il tecnico che forse ha deciso la partita. In ogni caso la situazione non è stata compromessa dalla sconfitta con il Fernet Branca, ma adesso dobbiamo cercare di vincere domenica prossima a Varese con la Ranger. Certo, era meglio vincere ieri, ma Pavia ha tirato fuori dal cilindro Zatti e Masetti, decisivi quanto Oscar».*

Con il morale ridimensionato da questa sconfitta, la Robe di Kappa fa i piani per il gran finale: servono ancora due punti, l'imperativo è di prenderli a Varese dove in ogni caso sarà indispensabile, anche in caso di sconfitta, conservare gli otto punti di vantaggio racimolati all'andata a Torino.

[illegible]

Danna, coach dei torinesi, torna a vedere il fantasma del playout

Torinesi sfortunati al Rally di Sanremo

Tessore e la Pons k.o.

Sandretto, sesto posto

SANREMO ● Che non tutte le ciambelle riescono con il buco lo sanno bene Giorgio Tessore e la sua navigatrice Fabrizia Pons. Dopo cinque vittorie nel '91 la prima uscita stagionale è stata negativa. Secondi in classifica venerdì sera alla fine della prima delle due tappe del 7° Sanremo Rally Storico alle spalle del duo milanese Zanchi-Belotti (poi vincitore), ad una manciata di secondi, i due torinesi, equipaggio di punta del nuovo Team Rilestil Supersport, hanno dovuto abbandonare all'inizio della giornata conclusiva.

Sabato mattina la loro Lotus Elan (gemella di quella usata da Zanchi) ha fatto le bizze ed ha costretto i due a partire a spinta venendo così penalizzati.

Il motore si è poi messo in moto ma dopo poco uno dei quattro cilindri ha cominciato a zoppicare. Tessore e la Pons hanno dovuto arrendersi, lasciando alla Lotus R 26 coupé di Gil Sandretto e Chiara Cottura la difesa dei colori di squadra.

Con qualche fatica Sandretto ha conquistato un onorevole sesto posto, ben al di sotto, però, delle sue effettive possibilità.

Della partita era anche Tony Carello, ma la sfortuna che ha accompagnato questa prima uscita del Team Supersport si è accanita subito proprio sull'ex campione europeo rally quando, nella seconda prova speciale di venerdì, Carello ha praticamente dovuto accostare la sua Lotus Elan ai bordi della strada per cedimento di un semiasse.

Degli altri torinesi in gara sono da ricordare il 22° posto della Lancia Flavia coupé di Leonardo Fioravanti e di Elio Baldi, il 25° di Giovanni Bosco e Massimo Migarone con la loro Alfa Romeo Giulia Super, il 34° della Giulietta SZ di Mario Alemanni e Franco Piovano, il 45° di Marco e Giorgio Carbero ed il 53° di Fausto Grimaldi, che con la sua Lancia Fulvia coupé lottava per la vittoria di classe (ed era ventiduesimo assoluto) quando è rimasto senza benzina nella penultima delle 11 speciali in programma.

Gian Dell'Erba

Gilberto Sandretto e Chiara Cottura sesti al Sanremo Rally Storico

---

Nei campionati di calcio a cinque

Il Cesana sconfitto Sei gol del Settimo

Niente da fare per il Cesana nella difficile trasferta romana contro i campioni d'Italia della Rcb. La formazione allenata da Mossio ha perso per 8-2, ma pochi si illudevano nel clan torinese di ritornare dalla capitale con un risultato positivo di fronte ad avversari in corsa per i playoff.

La nuova sconfitta non aggrava di molto la posizione del Cesana (sempre a quota 17) nella lotta per la salvezza: le avversarie dirette, e cioè Avezzano e Marino, non hanno fatto passi avanti avendo entrambe perso ed ora hanno sempre rispettivamente 20 e 21 punti.

Il trainer Mossio continua ad essere fiducioso per il futuro ed ammette: *«Abbiamo ancora nove partite di cui cinque in casa contro avversari che possiamo battere. Più difficile il calendario delle nostre avversarie dirette. Possiamo arrivare a quota 28, che dovrebbe bastare per salvarci».*

In serie B una vittoria ed un pareggio per le due torinesi. Il Settimo ha superato (6-0) senza difficoltà la trasferta di Verona che presentava qualche insidia per le assenze di quattro elementi del valore di Bongiovanni, D'Aversa, Rondanin (squalificati) e Mimmo Rana, in castigo.

La capolista ha sempre sei punti di vantaggio sul Monfalcone, il più immediato inseguitore, e otto sull'Aosta. Con sette partite ancora in calendario i giochi sono ormai fatti per i settimesi. Il bilancio della squadra è fin qui lusinghiero: in 19 partite, 15 vittorie, due pareggi e due sconfitte con [illegible] reti realizzate e 48 subite.

Lo Studio F sul campo di via Filadelfia ha confermato di avere smarrito lo smalto del girone di andata e ha faticato a pareggiare (3-3) contro il Fidi-Milano dopo essere stato in svantaggio per 3-1. Le reti [illegible] di Monetta, Liccianli e Benato. Per la verità ha segnato anche Lorenzoni un bel gol da metà campo, ma nella propria porta, quando il risultato era a favore dei torinesi per una rete a zero.

Ora il campionato di serie B si ferma per 15 giorni. Il Settimo ne approfitta per organizzare il primo torneo internazionale Città di Settimo con la partecipazione di otto squadre di cui una belga ed una olandese: sarà un'abbuffata di calcetto (e forse anche di gol) visto che sabato dalle 14 sono in calendario otto partite e altrettante domenica per tutta la giornata.

In serata alle 19,30 gran finale con la premiazione fatta dal presidente del Torino Borsano e da alcuni giocatori della Juventus e del Torino: Casiraghi, De Agostini, Cravero e Lentini.

Piero Galasso

Dopo il 3-0 della Galup alla capolista Agrigento

La salvezza è più vicina

Alle pinerolesi può bastare una vittoria

La sofferenze della Galup stanno per finire. La salvezza inseguita affannosamente per tante settimane è ormai a portata di mano. Il clamoroso 3-0 inflitto sabato alla capolista Impresem Agrigento rappresenta il trampolino ideale da cui prendere lo slancio per conquistare i quattro punti ancora necessari per assicurarsi la permanenza in A2. *«Per non correre rischi dobbiamo salire negli ultimi cinque turni da quota 22 a 26* — dice il tecnico Mauro Pastorino —. *Due punti li faremo sicuramente sabato a Napoli contro l'inconsistente Malita Rassablà. Gli altri li cercheremo in casa contro Firenze e Messina. Difficilmente riusciremo a fare il colpo domani sera a Sumirago contro le varesine che sono ad un passo dalla promozione in A1».*

Ma la Galup che sabato ha travolto in meno di un'ora la squadra che ha dominato il campionato cadetto e ha conquistato il passaggio alla massima serie con sei turni di anticipo non può più temere sorprese. La contemporanea sconfitta casalinga subita dall'Accornero nello spareggio-salvezza con il Rio Palermo potrebbe infatti consentire alle pinerolesi di conservare il posto in A2 fermandosi a 24 punti, una quota che le saviglianesi difficilmente riusciranno a toccare. *«Nelle ultime undici partite hanno vinto due sole volte* — fa notare il d.s. pinerolese Mario Mottino — *e per aggancarci dovrebbero vincere tre delle ultime cinque gare: la loro è davvero una situazione disperata».*

Mariella Cancellieri

La Galup che nel girone di ritorno ha intascato 12 dei 20 punti a disposizione non ha però più bisogno di fare affidamento sulle disgrazie altrui per uscire dai guai. Significativo il parere di Giancarlo Mazzola, tecnico dell'Agrigento: *«L'organico biancoblù vale almeno un tranquillo centroclassifica. La Wilde è un'ottima palleggiatrice, la Tosello è un'opposta di esperienza, Kirch e Cancellieri sono centrali capaci di farsi sentire a muro e nelle combinazioni veloci. L'unica incognita è rappresentata dalle ali forse un po' troppo acerbe. Pastorino ha comunque fatto un gran bel lavoro. Battendoci la Galup ha ipotecato la salvezza. Sono contento per loro ma non mi è piaciuta la figuraccia che abbiamo fatto sabato: le mie ragazze sembravano già in vacanza».*

«L'Agrigento era certamente privo di motivazioni e forse ci ha regalato un set o due — replica Pastorino —. *Qualche merito per questo 3-0, però, ce l'abbiamo anche noi: siamo entrati in campo con la convinzione di potercela fare e abbiamo forzato il ritmo dal primo all'ultimo minuto. E poi la nostra battuta sabato avrebbe messo in difficoltà chiunque. Questi sì che sono punti pesanti. Non è ancora il caso di cantare vittoria ma è anche vero che adesso possiamo solamente rovinarci con le nostre mani. Domani sera, intanto, proveremo a guastare la festa al Sumirago. Mi accontenterei di vincere solo qualche set e di rivedere le ragazze giocare con la stessa grinta di sabato».*

Roberto Condio

Bocce: sfida diretta in semifinale

Gaiero e Chiavarese avanzano in Coppa

Nel ritorno dei quarti di finale della Coppa Campioni di bocce Gaiero e Chiavarese hanno vinto di nuovo, eliminando rispettivamente gli sloveni del Palfe di Lubiana ed monegaschi del Rocher.

A Casale la squadra di Bazzan si è imposta per 11-7. Ecco il dettaglio: terne, Salva-Radice-Macario b. Seber-Esih-Hvala 13-8; coppie, Borca-Guaschino e Skoberne-Novak 9-9; tiro tecnico, Macario b. Seber 46-37 e Guaschino b. Pelc 56-22; punto tiro obbligato, Borca b. Skoberne 25-15 e Novak b. Zeppa 20-23; individuali, Krusej b. Repetto 12-11 e Timossi b. Rodo 13-4; tiro progressivo, Novak 34/48 b. Borca 31/41.

Notevoli le vittorie di Guaschino, che si è preso la rivincita nel tiro tecnico, arrivando a un punto dal suo primato italiano, e il felice inserimento nella specialità di Macario. Da rilevare anche il successo di Novak nella «navetta», che ha colpito 34 bocce su 48 tirate (un dato rimarchevole) nonostante cinque bersagli centrati gli siano stati negati perché il giocatore sloveno aveva superato la riga di battuta.

A Chiavari facile dominio dei liguri campioni d'Italia, che hanno rinunciato al quartetto Caudera-Bruzzone-Suini-Aghem impegnato ad Alassio, ma hanno potuto utilizzare D'Agostini.

Ecco i risultati: terne, Paulasso-Losano-Pastre b. Rossi-Fernandez-Giudice 13-0; coppie, Sturla-D'Agostini e Rossello-Zucchetto 8-8; tiri tecnici, Pastre b. Rossello 43-[illegible] e Losano b. Sevilla 38-34; punto tiro obbligato, Pastre b. Giudice 29-17; Zucchetto b. Sturla 21-20; individuali, Losano b. Olani 13-2; D'Agostini b. Fernandez 13-3; tiro progressivo, D'Agostini 32/41 b. Giudice 18/35.

L'unica nota stonata tra i vincitori la prestazione di Nicola Sturla, battuto nel pio e costretto al pareggio nella gara a coppie.

Sabato prossimo a Chiavari l'andata della semifinale Chiavarese-Gaiero, il 28 marzo il ritorno a Casale. La finale in due incontri è prevista per il 4 e 11 aprile. E' probabile che alla vincente tra le due formazioni italiane si accoppi la squadra lionese capitana dal famoso Cheviet.

La 39ª Targa d'oro Città di Alassio ha visto il successo di una squadra ligure, la Chiavarese, formata però oltre che dal genovese Lino Bruzzone, da tre torinesi, Arrigo Caudera, Mario Suini e Adriano Aghem. In finale i vincitori hanno sconfitto (13-2) la Bolzanetese che in semifinale aveva eliminato la quadretta della Famigliare Alessandria per 13-11, mentre la Chiavarese aveva sconfitto l'Armese per 8-4. Con la vittoria di ieri Caudera ha collezionato dal 1959 ad oggi la decima vittoria nella gara di apertura.

Giovanni Capponi

PROMOZIONE

Girone B

Cenisia e Chivasso insidiano i gassinesi

TANTO vento, [illegible] allenatore esonerato e pochi gol (12): l'ottava giornata di ritorno si riassume così. Il vento ha inciso sull'andamento degli incontri; il Rosta [illegible] allontanato il tecnico Marongiu, inviso ai giocatori, per far posto a Zanchi, [illegible] ieri neoallenatore e capitano dei biancorossi.

Esultano Cenisia e La Chivasso: le «violette», encomiabili per l'impegno e la volontà con cui si sono battute, hanno frenato la corsa [illegible] gassinesi bloccandoli sull'1 a 1 (pareggio meritato di Fulcinili al 90'); i chivassesi, secondi in classifica, hanno compiuto [illegible] raid vincente a S.Maurizio, finendo così per rosicchiare un punto importante [illegible] giallobiù di Bertolini.

Il Rosta fa suo il derby della bassa Val di Susa con il Rivoli; l'Alpignano e la Borgonese giocano bene in trasferta, ma non vanno oltre [illegible] grigio zero a zero.

m. b.

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
C. R. GASSINO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	48	24
LA CHIVASSO	[illegible]	[illegible]	7	4	43	24
EUREKA S.	30	11	8	4	29	19
ALPIGNANO	29	10	9	4	27	14
CALUSO	28	11	6	6	26	20
S. MAURO	27	9	9	5	25	12
LUCENTO	26	10	6	7	31	25
CRESCENTIN.	26	8	10	5	21	18
S. MAURIZIO	24	10	4	9	36	26
CENISIA	23	8	7	8	26	27
ROSTA	22	9	4	10	28	37
BORGONESE	16	4	8	11	22	38
LASCARIS	15	5	5	13	22	35
MONTANARO	15	4	7	12	16	33
RIVOLI R.	14	2	10	11	11	27
DRUENTINA	9	1	7	15	12	44

CENISIA-CAR RENAULT GASSINO 1-1
Cenisia: De Panis, Llabona, Scarpelli, Benvenuto (74' Boasso), Gajeri, Priori, Giordano (46' Erchini), Fulcinili, Ponzo, Strazzo, Pianfetti. **C.R.Gassino:** Bertolini V., Quirino, Gautaro, Miele (60' Varetto), Bava D., Bagarello, Corbella (87' Bertolini A.), Ravegnani, Bregolin, Battistello, D'Errico. **Reti:** [illegible]' D'Errico, [illegible]' Fulcinili.
[illegible] TRASPORTI-LASCARIS 0-0
Montanaro D.T.: Savant, Prasso, Conterio, Cigliano, Nembri, Borgese, Meinardi, Luzielli, Base, Scarmignan, Scavarda (80' Giraulo). **Lascaris:** Trabucco, Cendarelli, Turco, Gardano, Irene, Russo, Tessini, Giachetto, Pacifico, Alessio, Broccanello.
ROSTA-RIVOLI RIVOLESE 2-1
Rosta: Satin, Lombardo (70' Varacalli), Giardino, Solaio, Brunori, Di Maggio, Mabolo, Rizzo, Trevisani (80' Rosso), Zanchi, Lettieri. **R.Rivolese:** Palola, Spisso, Cibonta, Brighenti, Dalcerè, Del Vecchio, Mina, Lanciano (60' Alchino), Giubergia, Ferrara, Casassa (46' Vianzone). **Reti:** 4' Lettieri, 18' Trevisani, [illegible] Vianzone. **Espulso:** 30' Brighenti.
S.MAURO-ALPIGNANO 0-0
S.Mauro: Arattano, Cibischino, Olivieri, Barale, Tosto, De Luca, Baroetto, Gofredo, Padovan, Casullo (46' Soresi), Colombo (67' Cicconetti). **Alpignano:** Cibinel, Soldo, Virdò (71' Molinelli), Berardinelli, Neroni, Lavigna, Longo, Dosio, Vindigni (46' Tassone), Vona, Di Frenza. **Espulso:** [illegible]' Cicconetti.
EUREKA [illegible] 2-2
E.Settimo: Zamuner, Marzullo, Cuzzilla, Mingoni, Amorese, Iannantuono, Ryllo, Gelain, Principalli, Auriemma, D'Alessandro. **Lucento:** Farruggia, Spione F., Parodi, Scaravaglio (65' Rama), Spione N., Gulmini, Goria, Rosso, Spatrisano (72' Manavella), Procopio, Stefanetto. **Reti:** 4' e 67' (rig.) Auriemma, 6' Rosso, 64' Stefanetto. **Espulso:** 40' Amorese.
S.MAURIZIO-LA CHIVASSO [illegible]
[illegible] 42' Falcitelli, 65' Comaglia
DRUENTINA-CRESCENTINESE 0-1
Rete: 21' Seccotelli. **Espulso:** 85' Curci.
[illegible] 0-0

Girone C

Il Real intralcia la forte Fossanese

RETI inviolate a Cherasco [illegible] l'atteso derby [illegible] i locali e i vicini di Dogliani. Purtroppo oltre al gol è mancato anche lo spettacolo, ma la colpa è da attribuire soprattutto al vento, ieri fortissimo [illegible] quasi tutti i campi di gioco.

Ha vinto nuovamente la Fossanese, sempre più lanciata, ma ha dovuto faticare per [illegible] un Real Moncalieri molto determinato. Non è riuscita invece alla Carmagnolese l'impresa di portare a casa un punto dal campo di un Canelli che, durante l'assenza dell'allenatore Delledonne, vittima dell'aggressione di domenica scorsa a Orbassano, sarà guidato dal medico sociale Tonino Alberti.

Lo stop della Carmagnolese giova all'Orbassano che ha conquistato un punto a Villafranca.

Da segnalare ancora l'ottimo esordio nelle file dell'Airaschese del diciottenne Porcelli.

e. d.c.

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
FOSSANESE	38	16	6	1	56	17
CANELLI	32	12	8	3	33	19
CHERASCHESE	31	11	9	3	36	18
DOGLIANESE	28	9	10	4	26	17
VILLAFRANCA	26	8	10	[illegible]	33	18
AIRASCHESE T.	23	7	[illegible]	7	23	22
CAVALLERM. A.	23	7	9	7	23	24
[illegible]	23	[illegible]	11	6	22	25
[illegible]	22	9	4	10	28	29
FELIZZANO	20	5	10	8	25	32
PRO DRONERO	18	4	10	9	24	34
VIGUZZOLESE	18	2	14	7	13	24
LUSERNA	18	7	4	12	23	39
REAL MONCAL.	17	2	13	8	23	40
[illegible]	16	2	12	9	20	33
[illegible]	[illegible]	3	9	11	17	34

AIRASCHESE-PRO DRONERO 1-1
Airaschese: Perrone, Foch, La Rosa, Baron, Manina, Lazzarato, Rocca, Noale, Masante, Morero, Porcelli (65' Finis). **Pro Dronero:** Oberto S., Ristorlo, Tesio, Parola, Giubergia, Ricciardi (65' Oberto A.), Oberto G. M., Agnese, Corrado (75' Ghio), Morello, Margario. **Reti:** [illegible] Morello, 35' Baron
ASTI SPORT-LUSERNA 2-0
Asti Sport: Biasi, Trevisanutto (68' Ghera), Gallo, Crapolloni, Ferro, Fusco, Passera, Ottaviani, Carrara, Sorba (85' Degiovanni), Pitasi. **Luserna:** Boeris, Giacomini, Giordano, De Giovanni, Consorte (46' La Spina), Boaglio, Passet, Risso, Scalena, D'Anna, Callarati (80' Ferrero). **Reti:** 86' e [illegible]
CANELLI-CARMAGNOLESE 1-0
Canelli: Quaglia, Briccola, Peruldi (78' [illegible]), Scazzola, Marchioretti, Careglio, Marengo, Gamba, Tortolina, Cavanna (85' Stroppiana). **Carmagnolese:** Boria, Del Mastro, Mastrototaro, Ligato (76' Cassinelli), Ciola, Mane (72' Longo), Auricchio, Cavallero, Munna, Gasta, Fazzi. **Rete:** 81' Gamba.
CHERASCHESE-DOGLIANESE 0-0
Cheraschese: Sarale, Dellanna, Lamberti, Colombano, Fissore, Marasca, Biga, Torta, Sinopoli (77' Protto), Leo, Di Stefano. **Doglianese:** Silvestro, Pace G., Ugonia, Campisi, Fruttero, Pace F., Passone, Baudini, Bracco (77' Corongiu), Riva, Bruno (88' Masoero).
FOSSANESE-REAL MONCALIERI 2-0
Fossanese: Tollini, Piumatti, Rosatello, Gianoglio, Angeli, Primatesta, Ferrua, Turco, Astrua (70' Barello), Testa (80' Perri), La Porta. **Real Moncalieri:** Papparella, Ferrero, Di Lorenzo F., Sellitti, Morra, Solenghi (66' Viggiano), Mandanici, Volpe, Di Lorenzo G., Trucco, Vocale. **Reti:** 15' La Porta, 80' Testa (rig.).
VILLAFRANCA-ORBASSANO 0-0
Villafranca: Romano, Gili, Giusletto (75' Bellino), Chiampan (15' Durante), Luciano, Lerda, Grossi, Maggiolini, Capra, Caveglia, Barbi. **Orbassano:** Chisari, Ciardo, Amato, Marangon, Gravina, Guastella, Verrelli, Spinelli, Bellato, Consoli, Pedron.
QUATTORDIO-CAVALLERMAGGIORE 1-2
VIGUZZOLESE-FELIZZANO 1-1

PRIMA CATEGORIA

Girone C

Il Settimo va k.o. Sangiuste stanca

IL Volpiano [illegible] ha superato il Settimo per 1-0 con rete di Scola al 35' della ripresa su tiro di punizione imparabile per Fabbrini. Una partita giocata a tutto campo [illegible] grosse possibilità per andare in gol sia per i padroni di casa sia per gli ospiti, [illegible] decisa dal gol della mezz'ala. Forse il pareggio avrebbe meglio rispecchiato l'andamento della gara. L'allenatore del Settimo, Marongiu, a fine partita ha [illegible]o: «Mi dispiace per i miei ragazzi. Ce l'hanno messa tutta, avrebbero meritato almeno la suddivisione della posta in palio».

Domenica prossima il Settimo affronta la Sangiustese. Determinante, per la squadra di Marongiu, il recupero che la capoclassifica [illegible] sterrà giovedì prossimo in casa del St. Christophe. Nella gara odierna la capoclassifica, in vantaggio sul Rivara [illegible] Mazzi, è [illegible] raggiunta nella ripresa dalla rete di Nobile.

m. c.

CLASSIFICA

SQUADRE	P
SANGIUSTESE	37
VOLPIANO	32
SETTIMO	29
VALLI DI LANZO	26
RIVARA	26
R. SAN BENIGNO	25
QUINCINETTESE	24
CASTELLAMONTE	23
ALBIANO-AZEGLIO	23
S. CHRISTOPHE	19
CHARVEN. S. ORSO	19
TAVAGNASCO	19
CIRIE'	18
ALPEA S. GIORGIO	18
CASELLE	13
N. TEAM MAROSO	13

QUINCINETTO-ALPEA S. GIORGIO 1-0
[illegible] Martinelli; Perino, Balbiano; Bernabè, Girodo, D. Monetta; Baruffaio (Romano), Zoppo, Vigna-Ton, Vicario, Willermoz. **Alpea S. Giorgio:** Bertot; Ferraro, Ferro; Guglielmetti, Frola, Bianchetti; Santopuoli (Cattaneo), Rofa, Pastore, Giovetti, D'Angelo (Sarboraria). **Rete:** 15' Zoppo.
VALLI [illegible] LANZO-ALBIANO 2-2
Valli [illegible] Lanzo: Foresta; Vivian, Ortuso; Scarano (Arpala), Gazzetta, Stamai; [illegible] (Cavaliere), Principe, Basso, Cristiano, Massimino. **Albiano:** Coppo; Coda, Lesca; Santina, Foti, Bettagno; Dotalli, Strazza, Battuello (Pasquali), Ghidetti, Di Sar[illegible] (Di Stefano). [illegible] 21' Vivian (autorete); [illegible] Matteo; [illegible]' Basso, 60' Santina.
CASELLE CIRIE' 2-2
Caselle: Miola; Crispo, Montefameglio; G. Ussia, Santini (Maestrini), Pioloco; Ferrua, Garrone, Ermanni, Battista, Martinelli. **Ciriè:** D'Angelo; Chisari, Lauriano; Mandile, Gianotti, Baima; Landreni, Cioccia, Novero, Ruscio (88' Bietti), Pisano. **Arbitro:** Bruno di Domodossola. **Reti:** 3' Manco; 12' Ruscio; 50' Garrone; 52' Battista.
ST. CHRISTOPHE-NEW TEAM MAROSO 1-0
St. Christophe: Pich; Madaschi (30' Chellion), Piccolo; Bredy, Menegolo, [illegible] (58' De Marra); Lanzoni, Adel, Drudi, Pascarello, Villa. [illegible] **Team Maroso:** Usai; Giannone, Remeri; Noè, Buttacavoli (83' Lombardi), D'Achille; Iandolino, Vellere, Frigo, Tuzzolino, Patanella. **Arbitro:** Bottega di Biella. [illegible]e: 69' Piccolo.
CASTELLAMONTE-REAL SAN [illegible] 3-1
Castellamonte: Rissone; Cappia, Pomatto; Bianchetta, Robusti, De Luca (Bertero); Anese, Osello, Marco, Bellino, Pianasso (Marrone). **Real San Benigno:** Accorsi; Di Leva, Prompolo; Fontana, Bartocci, Ossola; Conforti, Chiampo (Tomaino), Albergandi, Musizzano, Lubello (Isoletta). **Arbitro:** Sapagno. **Reti:** 5' Chiampo (aut.), 30' Albergandi, 52' Robusti, 93' Bell[illegible].
SANGIUSTESE-RIVARA 1-1
Sangiustese: Raschia; Bedino, Zippari; Mazzi, Varone, Chabod; Trombetta (Vaccaro), Francisca, Bertolli, Bava (Fulco), Acquaviva. [illegible]: Leone; De Fazio (Alpaton), Fucarino; Cohe, Perona, Ferrando; Truffa, Nobile, [illegible] Bardelli (Colacino), Martino, Giacoletto. **Reti:** 30' Mazzi, 55' Nobile.
VOLPIANO-SETTIMO 1-0
Volpiano: Russo; Cassetta, Boccardo; Frigo, De Simone, Pagliuca; Bua, Camoletto, Piazza, Scola, Tescione. [illegible]mo: Fabbrini; Abbonizio (53' Vallarella), Chimisso; Sciacca, [illegible]rchese, Mariani; Feroldi, Donato, Pulcino, Soardo, Gigliotti. **Arbitro:** Viglecca. **Rete:** 80' Scola.
CHARVENSOD-TAVAGNASCO 1-0 Rete: 36' Giangrasso.

Girone D

Il Susa prosegue la scalata

UN travolgente Bacigalupo ha inflitto [illegible] secco 4-0 [illegible] Rangers e conquistato il primo posto in classifica. La squadra di Raviola, se domenica vince a Nichelino, si candida per la vittoria finale.

Un grazie per il posto da leader i torinesi lo devono [illegible] Pianezza che ieri ha obbligato il Nichelino [illegible] pareggio. Nuova vittoria [illegible] per il Mirafiori che supera il San Paolo e si piazza in terza posizione a due sole lunghezze [illegible] capolista. Arrembante la scalata verso il vertice [illegible] Susa. Dopo i [illegible] punti in tre gare, i segusini si apprestano (giovedì 19 [illegible] 20,30) [illegible] recupero con il Nichelino. Ieri il gol del successo è stato realizzato da Cataldo, vicepresidente [illegible] della società, sceso in campo in perfetta forma nonostante le sue 37 primavere. Nella zona bassa, ottima la prestazione [illegible] Torindolce che è riuscita ad uscire a reti inviolate [illegible] difficile campo dell'Avaglianese.

j. l.

CLASSIFICA

SQUADRE	P
BACIGALUPO	32
NICHELINO	31
MIRAFIORI	30
AVIGLIANESE	29
SUSA	28
PIANEZZA	27
SANTA MARIA	25
PERTUSA	24
SAN PAOLO	21
GRUGLIASCO	20
RANGERS	20
SAVONERA	18
VICTORIA IVEST	16
BARRACUDA	15
TORINDOLCE	14
M. DI CAMPAGNA	13

BACIGALUPO-RANGERS 4-0
Bacigalupo: Raviola; Dalmazzo, Sacco; Moncalieri, Di Muro, Dogliotti; Fuda, Sorbone (63' Porfido), Barison, Eliso, Ferracin (55' Grande). **Rangers:** Di Stasio; Chiosso, D'Alessandro (64' Carbonaro); Santoro (40' Arcangeli), Spoletti, Tempo; Perrone, Scardellato, Comparin, Collino, Fangar. **Arbitro:** Fondocaro. **Reti:** 26' Barison, 30' Eliso, 52' Dogliotti, 78' Porfido.
[illegible] 2-1
Susa: De Giorgis; Cotterchio, Bruno; Elia, Benarrivato, Zerbonia; Tatilli, [illegible] (70' Rossi), Cataldo (80' Lampo), Mustaccioli, Mazzanti. [illegible] Noviello; Lo Surdo, Ghirardi; Amendola, Galati, Minotti; Fratopietro, Di Gennaro, Ferrero, Fava, Lori (46' Esan Hassan). **Arbitro:** Bracco. **Reti:** 40' Mustaccioli, 63' Di Gennaro, 68' [illegible].
VICTORIA [illegible] 1-1
Victoria [illegible]: Salcone; Bon, Mustari; Milanese, Barbino, Farella; Molino, Bassani, Tafuro, Chouiba, Santoro. [illegible]: Chelso; Negro, Lacommara; Bortolotto, Piemontese, Giovinazzo; D'Avoglio, De Bonis, Papa, Amadio, Garzaniti. **Arbitro:** Mangano. [illegible]: 4' Chouiba, 35' Garzaniti.
PIANEZZA-NICHELINO 1-1
[illegible]: Bulgarelli; Madaffari, Orsini; Savoca (72' Manuguerra), Lombardo, Colucci; Adinolfi, Volpe, Graziuso (58' Guglielmo), Marmo, Migliore. **Nichelino:** Viale; Nieci, Spada (62' De Gennaro); Solla (72' Raffi), Torchio, [illegible]ini; Vitale, Barone, Raffa, Sinopoli, Piolatto. **Arbitro:** Rosina. [illegible] 50' Marmo, 65' Sinopoli.
[illegible] PAOLO 1-0
Mirafiori: Vozza; Gentile, [illegible] Mase; [illegible] P., Caracciolo, Mazza L.; Ciampa, Guaschino (46' Scordo), Villano, Manisera (71' Merlin), Totaro. **San Paolo:** Ghersi; Cardonato, Spagna; Revello, Gambino (74' Albanese), Novarino; Lovazzano, Prola, Pio[illegible]n, Massa, Mortellaro (56' Brancale). **Arbitro:** Bergantini. **Rete:** 70' Manisera (rig.).
GRUGLIASCO-PERTUSA 0-1
Grugliasco: Brunetti M.; Spina, Audisio; Brunetti B., Mololese, Luppino; Chiarulli, [illegible]iti, Ferrero (78' Beretta), Parise, Marini (65' Maestri). **Pertusa:** Cappelletto; Sturato, Garlisi; Gastaldi, Spicci, Sorbilli S.; D'Angella, Cantamessa, Verde, Sorbilli F., Righetti.
Arbitro: Varnoli. **Rete:** [illegible] Righetti.
SANTA MARIA-MADONNA DI CAMPAGNA 1-1
[illegible] **Maria:** Verin; Zambon, Zanellati; Palermo, Zaffarana, Telesca; Caputo L., Caputo M., Sannelli, Malberti, Lia. [illegible] **Campagna:** Fanti; Ghazza, Palermo; Ciacola, Pavese, Mazzoni; Lazzarato, Di Bari, Alterio, Brillada, Panzera. **Reti:** 5' Malberti (autorete) 25' Palermo (rigore.).
[illegible] 0-0

Girone E

La riscossa del Trofarello

VINCONO Trofarello e Pecetto, pareggiano Cambiano e Santenese. Il Trofarello non è più fanalino di coda. L'undici allenato da Mirimin ha conquistato un [illegible] 3-1 a spese della Moranese con ospiti in vantaggio al 20' ed Aronica bravo a parare un rigore [illegible] 55'. Una tripletta [illegible] Sorgato ha ribaltato il risultato. Giovedì sera ore 20,30 il Trofarello recupera con il Costigliole mentre la Santenese (che ieri ha pareggiato in trasferta con il Mandrogne) incontra la Sadamianferrera.
Pecetto in goal al 78' Con Giachino pronto a sfruttare [illegible] traversone di Reginato. Occasioni [illegible] rete con Marangoni, Mignacca, Stoffi e lo stesso Giachino ed una traversa per parte.
Il Cambiano esce indenne dalla trasferta [illegible] la capolista Sarezzano. In vantaggio al 34' su rigore per fallo su Boella penalty trasformato [illegible] Orlando i biancoverdi hanno regalato il pareggio al 67'.

g. l. p.

CLASSIFICA

SQUADRE	P
SAREZZANO	31
SAN CARLO	29
SANDAMIANFERR.	29
CAMBIANO	28
ROCCHETTA TAN.	27
NICESE	26
COMOLLO NOVI	24
JUNIOR	24
MORANESE	23
CARESANESE	21
MANDROGNE	20
COSTIGLIOLE AT	19
PECETTO	18
SANTENESE	16
TROFARELLO	15
CASSANO	14

Sarezzano-Cambiano 1-1; Pecetto -Caresanese 1-0; Cassano-Comollo Novi 0-0; Trofarello-Moranese 3-1; Sandamianferrere-Rocchetta Tanaro 3-1; Costigliole-San Carlo 2-2; Mandrogne-Santenese 0-0; Nicese-Junior 3-1.

Girone F

Pinerolo regala 2 punti a Cuneo

IL Real Pinerolo, [illegible] prestazione sfortunata, ha regalato al Cuneo i primi due punti [illegible] stagione. Andato in aventaggio al 30', la formazione cara a Nieddu ha attaccato, ma [illegible] riuscita soltanto a collezionare [illegible] traverse e un palo con Morganti, Cappa [illegible] Mauro. An[illegible] il Vigone è incappato in [illegible] giornata negativa e subito una batosta dall'Augusta Benese. Assenti [illegible] le file biancorosse il goleador Baruzzo e il rifinitore De Lorenzo, l'unico a mettersi in luce è stato Ippoliti. A Ceva, il Villar Perosa ha fatto registrare la terza sconfitta delle torinesi. Sotto di due gol dopo 10', l'undici [illegible] Vingon ha subito l'espulsione di Ughal[illegible] 35'. Nella ripresa ha accorciato le distanze al 60' con Galliano sfiorando poi il pareggio. Nei pronostici il pareggio [illegible] Valpellice con il Beinette. Decimata dagli infortuni, [illegible] squadra di [illegible]inc ha fallito [illegible] gol [illegible] Savino e Nigro.

j. l.

CLASSIFICA

SQUADRE	P
SOMMARIVESE	40
BARGE	37
BUSCA	34
CENTALLO	29
AUGUSTA BENESE	28
VIGONE	28
P.BORGO S. D.	25
VALPELLICE	23
SOMMARIVA PERNO	22
BEINETTE	22
CORNEGLIANO	19
CARASSONESE	17
REAL PINEROLO	13
VILLAR PEROSA	13
AMA BRENTA	11
CUNEO	2

Sommariva Perno-Barge 1-2, Valpellice-Beinette 0-0, Carassonese-Busca 0-0, Corneliano-Pedona Borgo San Dalmazzo 0-0, Cuneo-Real Pinerolo 1-0, Centallo-Sommarivese 2-3; Augusta Benese-Vigone 4-0, Ama Brenta-Villar Perosa 2-1.

SECONDA CATEGORIA

GIRONE [illegible]

RISULTATI

BOLLENGO	BOSCONERESE	2-2
IVREA 1969	LESSOLO AGS	3-0
LOCANA	FELETTESE	1-2
S. P. SALASSA	FORNO	0-1
V. FAVRIA	BELLAVISTA C.	2-0
VALLORCO	L. S. NOLESE	0-0
VAUDESE	AGLIE'	s.-

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
FORNO	34	15	2	3	50	14
IVREA 1969	[illegible]	13	7	2	43	18
[illegible]	[illegible]	11	[illegible]	3	42	25
[illegible]	27	[illegible]	5	4	36	19
VALLORCO	27	10	7	4	36	23
BOLLENGO	23	9	5	6	35	31
L. S. NOLESE	22	5	12	5	19	20
LESSOLO AGS	22	7	8	7	23	32
S. P. SALASSA	21	[illegible]	9	6	28	27
FELETTESE	17	6	5	11	28	36
AGLIE'	15	5	5	11	28	44
V. FAVRIA	14	[illegible]	8	11	24	41
[illegible]	[illegible]	[illegible]	3	15	23	51
BELLAVISTA C.	6	2	2	17	14	[illegible]

PROSSIMO [illegible]

10.a DI RITORNO 22 MARZO - ORE 15

AGLIE'	V. FAVRIA	(and. 1-1)
BELLAVISTA C.	LOCANA	(1-3)
[illegible]	[illegible]	(0-1)
FELETTESE	S. P. SALASSA	(1-2)
IVREA 1969	VALLORCO	(0-1)
L. S. NOLESE	BOLLENGO	(2-2)
LESSOLO AGS	FORNO	(0-1)

[illegible]

RISULTATI

T.T. [illegible] SATTI	PIANESE	0-1
C. VANCHIGL.	AF EXCELSIUS	2-1
[illegible] TURIN	PRATER	1-0
PRO SETTIMO	OLTREPO S. M.	4-0
RIVER MOSSO	MAPPANESE A.	1-2
S. E. CHIVASSO	LEINI'	2-1
S. ROSSA S. G.	MICHELIN	1-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
AF EXCELSIUS	33	13	1	2	59	23
CIT TURIN	31	12	7	3	35	25
S. E. CHIVASSO	30	12	[illegible]	4	50	31
[illegible]	29	11	7	4	42	28
LEINI'	25	10	5	7	38	29
PRO SETTIMO	24	[illegible]	6	7	57	36
OLTREPO S. M.	21	[illegible]	5	9	39	34
PIANESE	21	7	7	8	40	41
RIVER MOSSO	20	7	6	9	27	34
MICHELIN	19	6	7	9	22	36
MAPPANESE A.	[illegible]	3	10	9	24	36
T.T. ATM SATTI	14	3	8	11	36	46
PRATER	14	4	6	12	29	54
S. ROSSA S. G.	11	3	5	14	29	74

PROSSIMO [illegible]

10.a DI RITORNO 22 MARZO - ORE 15

LEINI'	C. VANCHIGL.	(and. 3-1)
MAPPANESE A.	T.T. ATM SATTI	(1-1)
[illegible]	RIVER MOSSO	(0-0)
OLTREPO S. M.	AF EXCELSIUS	(0-3)
PIANESE	S. E. CHIVASSO	(2-4)
[illegible]	PRO SETTIMO	(2-7)
S. ROSSA S. G.	CIT TURIN	(1-3)

[illegible] I

RISULTATI

B. S. REMO	S. AMBROGIO	3-2
BUSSOLENO	SAN REMO 72	s.-
CASELETTE	MERONI C. V.	0-0
FIANO	CONDOVE	2-1
FULGOR L.	VILLARALMESE	3-1
G. GIAVENESE	VALLESUSA VS	1-2
VENAUS M. S.	P. CASCINE V.	s.-

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SAN REMO 72	35	16	3	1	54	[illegible]
P. CASCINE V.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	49	28
CONDOVE	26	11	4	5	44	29
G. GIAVENESE	24	7	10	4	34	30
B. S. REMO	24	9	6	6	36	35
FIANO	23	9	5	7	42	35
MERONI C. V.	22	6	6	7	37	27
CASELETTE	21	6	5	8	32	31
BUSSOLENO	19	6	7	7	29	29
FULGOR L.	17	6	5	10	27	38
VILLARALMESE	14	3	8	10	31	51
[illegible]	13	[illegible]	5	11	21	44
[illegible]	12	3	6	[illegible]	19	43
VENAUS M. S.	10	[illegible]	6	11	31	[illegible]

[illegible]

[illegible] DI RITORNO 22 MARZO - ORE 15

CONDOVE	G. GIAVENESE	(and. 1-2)
MERONI C. V.	FULGOR L.	(1-0)
P. CASCINE V.	BUSSOLENO	(1-3)
[illegible] AMBROGIO	CASELETTE	(0-5)
SAN REMO 72	VENAUS M. S.	(2-1)
[illegible]	B. S. REMO	(1-1)
VILLARALMESE	[illegible]	(1-3)

[illegible] L

[illegible]

BVA FILADELF.	FULGOR S. C.	0-2
F. AZZURRA	SALSASIO 3 S.	1-3
LA LOGGIA	S. A. S. RITA	1-1
S. GIORGIO 86	[illegible] S. PIETRO	0-2
S. GIORGIO C.	NAPOLI C. G.	1-1
SPORTING M.	MOSSELLO	2-1
VINOVO 83	CARIGNANO V.	1-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
LA LOGGIA	35	15	5	2	54	15
B. S. PIETRO	28	11	6	4	34	25
S. A. S. RITA	28	10	8	3	29	20
SALSASIO 3 S	27	10	7	4	38	26
BVA FILADELF.	24	8	8	6	39	31
SPORTING M.	24	10	4	8	24	20
MOSSELLO	23	7	9	6	34	27
NAPOLI C. G.	21	7	7	8	21	28
S. GIORGIO 86	20	5	10	7	28	36
VINOVO 83	18	5	8	9	33	36
S. GIORGIO C.	18	4	10	8	23	36
F. AZZURRA	15	4	7	11	19	41
[illegible]	12	1	10	11	31	47
FULGOR S. C.	11	2	7	12	16	36

[illegible]

10.a DI RITORNO 22 MARZO - ORE [illegible]

B. S. PIETRO	SPORTING M.	(and. 2-1)
CARIGNANO V.	S. GIORGIO 86	(2-4)
FULGOR S. C.	F. AZZURRA	(0-0)
NAPOLI C. G.	LA LOGGIA	(0-2)
S. A. S. RITA	[illegible]	(1-2)
SALSASIO 3 S	[illegible] GIORGIO C	(1-0)
VINOVO 83	BVA FILADELF.	(2-3)

[illegible]

LE [illegible] [illegible]

[illegible]

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]	28	11	6	3	42	18
[illegible]	28	10	8	2	35	18
VALSANGONE	28	11	6	3	32	16
PANCALIERI	26	9	8	3	27	19
NONE	25	10	5	5	35	24
REVELLO	24	10	4	5	26	18
PIOSSASCO	22	7	8	5	30	26
MORETTA	18	7	4	9	25	32
CESANA	17	6	5	9	21	20
PAESANA	17	5	7	8	26	35
V. [illegible]	12	3	6	11	17	27
SCALENGHE	12	3	6	11	21	43
[illegible]	[illegible]	1	9	10	15	38
PICCHI D. V.	10	3	4	[illegible]	14	32

[illegible]

[illegible] DI RITORNO 22 MARZO - [illegible] 15

CESANA	PEROSA	(and. 1-2)
CUMIANA	PIOSSASCO	(0-0)
[illegible]	V. BRICHERASIO	(2-1)
PICCHI D. V.	NONE	(0-1)
PANCALIERI	PAESANA	(1-1)
SANFRONT	VALSANGONE	(1-1)
SCALENGHE	REVELLO	(1-3)

LUNEDÌ 16 MARZO

GLI ALTRI Sport

RISULTATI E CLASSIFICHE DEL WEEKEND TORINESE

Il S. Mauro rugby (nella foto il terza linea Cila con il pallone in [illegible], al suo fianco, il mediano Cavallero) ha travolto ieri il Vallestura con un clamoroso 72-0 e [illegible] ancora nel 2° posto nella C2 del rugby

IL PAGELLONE

Rita Caravilla e Giusy Mistroni, storie di portieri al [illegible]

10 CANOTTIERI TORINESI. Equipaggi torinesi in evidenza nella quarta prova della «Coppa Barcellona» nazionale, svoltasi a Piediluco. In vetrina soprattutto il due senza dell'Esperia formato dall'iridato Romanini e da Falossi che ha vinto la gara dei pesi leggeri e si è piazzato secondo tra i senior alle spalle della coppia della Sisport Torta-Pantano.

9 RITA CARAVILLA. Alla 22ª giornata di campionato il portiere della Juventus (serie A del calcio femminile) riesce finalmente a mantenere per la prima volta inviolata la propria porta (0-0 nella delicata sfida di Pordenone). L'impresa acquista particolare valore perché portata a termine grazie ad un rigore decisivo parato nella ripresa e perché frutta alle bianconere un punto preziosissimo per alimentare le speranze di permanenza nella massima categoria.

8 ACE GINNASTICA. Nell'incertissima lotta per la salvezza nella D del basket salgono le azioni dei torinesi che vincono e convincono da due settimane. Ieri l'Ace ha compiuto un passo forse decisivo superando in casa il Cuneo terzo in classifica. Micca, Visconi e compagni hanno ora ben cinque squadre alle loro spalle.

7 [illegible] GIALLE. Due reti messe a segno da Del Grosso su azione di corner corto fruttano ai giallobù torinesi la vittoria nel derby della A2 dell'hockey su prato contro il Villar Perosa. Per le Pagine di Cocca, reduci dallo 0-1 di Cernusco, si trattava di un match da vincere a tutti i costi per non uscire subito dalla lotta per la promozione. Missione compiuta: la A1 resta un obiettivo raggiungibile. Anche se non sarà facile raggiungere Cus Padova e Cernusco.

6 DIM CAFASSE. Weekend in chiaroscuro per le pallavoliste biancorosse. Sabato meritano un dieci e lode per l'impeccabile prestazione contro il forte Lecco (3-0 con parziali nettissimi) che le riporta in perfetta media-salvezza nella B1. Ieri deludono ad Acqui nella finale del campionato piemontese juniores contro il grintosissimo Cuneo: forse scaricate psicologicamente dalla grande affermazione del giorno prima, Brero e compagne giocano una delle più brutte partite della loro storia recente e perdono l'occasione per collezionare il loro quarto titolo regionale consecutivo a livello giovanile.

5 JUDOKA TORINESI. Nel prestigioso «Torneo Internazionale di Roma», frequentato da alcuni dei più bei nomi del judo mondiale, i pochi rappresentanti torinesi falliscono una ghiotta opportunità per mettersi in mostra. Laura Zimbaro (56 kg), Francesco Giorgi (65 kg) e Raffaele Toniolo (71 kg) escono di scena troppo presto. Ma gli avversari erano davvero di qualità.

4 EUR[illegible] e SATAP PINO. Sconfitte in trasferte regionali sulla carta abbordabili, le due formazioni torinesi di basket hanno perso una delle ultimissime occasioni per tentare di agganciare in extremis la salvezza. In serie C l'Europa è terz'ultima e a quattro da rimontare; nella D la Satap accusa il medesimo distacco ma, essendo penultima, ha una squadra in più da superare per mettersi al sicuro.

3 GIAGUARI CENTRAL CAR. Lo stentato successo siglato la scorsa settimana contro i Chiefs Ravenna era stato il campanello d'allarme. La prima sconfitta stagionale subita sabato a Roma dai Gladiatori (14-24) non può quindi sorprendere più di tanto: i campioni d'Italia del football americano hanno iniziato la difesa del loro titolo in sordina e con in più l'handicap di giocare contro rivali desiderosi di dimostrare tutto il loro valore [illegible] i favoriti. Ma l'importante sarà [illegible] in forma al momento giusto, nei playoff-scudetto.

2 GIUSY MISTRONI. Un altro portiere del calcio femminile nel nostro «pagellone». Il «numero uno» del S.Secondo è stata la protagonista negativa dello 0-3 subito dalla capolista Gess: non tanto per i suoi interventi quanto per l'espulsione subita per offese all'arbitro che costringerà le pinerolesi (prive di un portiere di riserva) a schierare tra i pali nella prossima gara una giocatrice di movimento. Prima dell'espulsione di ieri la Mistroni [illegible] già rimediato nel [illegible] del torneo di [illegible] tre ammonizioni per protesta: signorina Giusy, la prossima volta prima di entrare in campo beva una bella camomilla!

1 TELERITZ NICHELINO. Continua tra incredibili alti e bassi il campionato di C1 dei pallavolisti nichelinesi. Dopo aver sognato a fine andata addirittura la promozione in B2, la squadra di Bartolotti è ora ripiombata a un passo dalla zona-retrocessione: lo 0-3 patito sabato nel derby casalingo con l'Ovada consiglia un immediato ritorno all'umiltà di inizio stagione. Prima che sia troppo tardi.

VOLLEY

Il Piossasco vince la sfida con l'Asti e sale in C2 con due turni di anticipo Clamoroso 3-0 del Valdocco sul Pino

C2 maschile (5° ritorno): Caluso-Arti e Mestieri 2-3; Chivasso-Olimpia Ao 0-3; Busca-S.Anna San Mauro 3-2; Valdocco To-Pino 3-0; Meneghetti To-Alpitour Cn 3-0; Acqui-Farenheit Alpignano 3-0. Classifica: Pino e Olimpia 26; Alpitour 24; Meneghetti 22; Busca 20; Arti 18.

C2 femminile (5° ritorno): Ford Blu Car Ciriè-Lagnasco 0-3; Security Cà Rivarolo-Morgex 3-1; Galup Comec Mina-Dataprint 3-2; Settimo River Mosso-Vallemina 1-3; Bisconova Carmagnola-Lasalliano To 3-1; Sias Rivoli-Lilliput Simi Settimo 3-0; De Tommasi Chieri-Ovada 3-1. Classifica: Galup 32; Vallemina e Bisconova 28; Ovada e Sias 24.

D maschile (7° ritorno): Girone A: Pinerolo-Savigliano 3-1; Derthona-Bra 3-0; Gommone Al-Alessandria 3-0; Canelli-San Damiano 3-2; S.Pietro At-Mondovì 3-0. Classifica: Gommone 28; Mondovì 24; Pinerolo 22. Girone B: Pavic Romagnano-Scurato No 3-0; Vercelli-Valli di Lanzo 0-3; Verbania-S.Paolo To 0-3; Ardi Ao-Chiavazzese 3-0; Trecate-La Loggia 3-0. Classifica: S.Paolo 30; Trecate 28; Pavic 20.

D femminile (7° ritorno): Girone A: Villarbasse-Kennedy To 0-3; Vallemosso-Micca Biella 3-0; Montalto-Vima Marmi Pont St. Martin 3-2; Bellavista Ivrea-Biella 3-1; La Folgore S. Mauro-Cogne Ao 3-0. Classifica: Folgore e Montalto 26; Vima e Vallemosso 18. Girone B: Astro Giaveno-Cann Sportime To 2-3; Summertime Collegno-Vallesusa 3-0; Borgomanero-Arona 0-3; Serravallese-Vercelli 3-1; Omegna-Sanmartinese No 3-0. Classifica: Arona 32; Serravalle 24; Summertime [illegible]. Girone C: Derthona-Libertas Cn 3-0; Tessilnovi-Bra 0-3; [illegible] Edil Piemonte-Caraglio 3-1; Rig Al-San Secondo 3-0; Piossasco-Futura At 3-2. Classifica: Piossasco 30; Futura 26.

Prima div. maschile (5° ritorno): Girone A: Strambino-Cambianese 0-3; 35 Libertas Luserna-Domonte Casello 3-1; Porte-Nichelino 3-2; Punto Amico-Sportideo 1-3; Parella-Samone Pacari 1-3. Classifica: Cambianese 26; Samone 24; Porte 22. Girone B: Casati-Collegno 3-0; CR S.Paolo-Edilkappa Bardonecchia 2-3; S. Anna-Ergom Sportime 3-1; Valdocco-Villar Perosa 0-3. Classifica: Casati 22; La Salle e Valsalice 20; Ergom e CR S. Paolo 14.

Prima div. femminile (5° ritorno): Girone A: Aurora Venaria-Punto Amico 2-3; Carrara-Bruzolo 0-3; Oglianicese-Sa.Fa 0-3; De Tommasi-Punto Gioco 3-2. Classifica: De Tommasi 22; Punto Gioco 20; Almese e S. Martino 18. Girone B: Cuatto Giaveno-Valdocco 0-3; Villar Perosa-Meneghetti 3-2; Italporte-S. Luigi Marocco 3-0; Super Altex-Volvera 0-3; Sias Rivoli-Caluso 1-3. Classifica: Italporte 28; Volvera 24; S. Luigi 20. Girone C: Nuova Veriplast-Carignano 0-3; Alpignano-Dim Cafasse 0-3; Lilliput Simi-Lasalliano 1-3; Cambianese-Vendemini 1-3; Leinì-Reba 3-0. Classifica: Carignano 28; Dim e Vendemini 24; Alpignano [illegible].

Seconda div. maschile (5° ritorno): Girone A: Montanaro-Sias 3-0; Chivasso-Oasi Mappano 3-0; Meneghetti-Michelin 3-2; San Mauro-Vallesusa 1-3. Classifica: Vallesusa 28; Michelin 22. Girone B: Obiettivo Casa-Crocetta 0-3; Allegro con Moto-Cassino 1-3; Pianezza-Lecco Pen 1-3; Valchiusella-Volpiano 3-1; Almese Isil-S. Paolo 3-2. Classifica: Crocetta e Lecco Pen 26; Almese [illegible].

Il ventiduenne Eros Sozza, schiacciatore del S. Anna (C2)

Seconda div. femminile (5° ritorno): Girone A: Apers-Avigliana 3-1; Agos Santa Giulia-Chivasso [illegible]-3; Cassino-Parella 1-3; Club Musinè-Susasport 3-1; Demonte-Piobesi 0-3. Classifica: Parella 24; Agos e Apers 20. Girone B: Borgofranco-Caselette 3-0; Galup Ford Sara-Lucento 3-1; La Torre Sologas-Cavour Fiar Domus 0-3; Collegno-Casati 3-0. Classifica: Galup 22; Cavour e Collegno 18. Girone C: Bertotto-S. Giorgio Chieri 3-0; 2D Maroso Kopa-G&G Computers Ciriè 3-0; Fortitudo-San Giacomo Chieri 3-1; Polimatica-Settimo C. Rosso 3-2; S. Paolo Mectrans-Sangip 3-0. Classifica: Fortitudo e 2D [illegible]; Polimatica 20. Girone D: Atlavir-Porte 2-3; Joker-Polrino 3-2; S. Paolo-Sportincontro 0-3; Punto Amico-Trisfera 3-0. Classifica: S. Paolo e Porte 22; Samone 20.

BASKET

Promozione maschile: la «cenerentola» Beria maltrattata dall'Atlavir

Promozione maschile (8° di ritorno).

Girone A: Green Grugliasco-Usac Rivarolo 84-85; Cs Sociale-Valwagen Ao 86-92; Atletico Sassi-Torino Jazz 96-69; Italnet Montalto-Pianezza 75-72; Basket In Progress To-Grugliasco 84-68; Michelin-Cral S.Paolo To 81-68. Classifica: Italnet 40; Pianezza 32; Valwagen [illegible] 30; Green 22; Michelin 20; Grugliasco e S.Paolo 16; Rivarolo e Basket In Progress 14; Sociale 12; Sassi 10; Jazz 8. Sociale due partite in meno; Michelin, Green e Jazz una in meno.

Girone B: Biagio Beria Malbi-Atlavir Rivalta 51-109; All Whites To-Aux.Agnelli To 61-78; Club Musinè Pianezza-Basket Chieri 74-88; Dravelli Moncalieri-Avigliana 78-92; Rouge et Noir Uap Ao-Susasport n.p.; Kolbe To-Beinaschese 74-66. Classifica: Atlavir 34; Agnelli 3[illegible] Rouge et Noir 30; Susasport 26; Avigliana 24; Kolbe 20; All Whites 14; Musinè, Chieri e Beinaschese 12; Dravelli Moncalieri 10; Beria 8. Rouge et Noir 2 partite in meno; Susasport, Beinaschese, Dravelli e Agnelli una partita in meno.

Promozione femminile (7ª giornata ritorno): Leumann-River Mosso 59-51; Sarre Chesallet-Galvagno Bra n.p.; Gandhi 77-Grugliasco 51-56; Dopolavoro Ferroviario To-Michelin 49-60; Bussoleno Bar Portici-Vallette Can All 71-61; Corvo Rosso-Cuneo n.p.; Michelin-Grugliasco 60-44 (recupero). Classifica: Michelin 38; Leumann 26; Galvagno 22; Corvo Rosso 20; Dlf, Grugliasco e Cuneo 16; Vallette e Bussoleno 14; Gandhi e River Mosso 6; Sarre Chesallet 4. Vallette, Sarre e Cuneo due partite in meno; Galvagno e Corvo Rosso una in meno.

Davide Alloy, prezioso pivot dell'Atlavir Rivalta (Promozione)

TUFFI Campionati regionali invernali (sabato a Torino): Maschile: Seniores: 1° Donald Miranda (Sportnova) p.ti 435,20; 2° Marco Novarese (Sportnova) 340,25. Juniores: 1° Claudio Leone (Torino Tuffi) 377,10; 2° Roberto Dello (Sportnova) 336,55. Ragazzi: 1° Simone Bertaccini (To Tuffi) 128,45. Esordienti C1: 1° Didier Caris (To Tuffi) 112,35; 2° Matteo Gazzera (Lib.Cn) 111,50; 3° Claudio Gandini (To Tuffi) 98,35. Femminile: Seniores: 1ª Monica Parovel (To Tuffi) 284,40.

Manifestazione regionale giovanile: *I vincitori.* [illegible] maschile: Massimo Galfrè (Lib.Cn) 65,50. C2 femminile: Silvia Appendino (To Tuffi) 81,55. [illegible] maschile: Marco Molino (Lib.Cn) 76,65. C3 femminile: Chiara Appendino (To Tuffi) 54,05.

SPORT DI SQUADRA

[illegible] Serie A1 maschile (4ª giornata): Hc Roma-Cus Torino 0-0; Libertas S.Saba Roma-Roma Eur 0-1; Cus Bologna-Amsicora Fos Ca 0-3; Villafranca-Pilot Pen Bo 2-0; Cus Catania-Fiat Autorama Roma 0-3. Classifica: Amsicora e Roma Eur 7; Villafranca e Autorama 6; Hc Roma e S.Saba 4; Cus To 3; Pilot Pen 2; Cus Ct 1; Cus Bo 0.

Serie A2 maschile (4ª giornata): Cus Padova-Lions Arca Mortara 6-0; Pagine Gialle Torino-Fiat Ricambi Villar Perosa 2-1; Hc Bra-Unicars Cernusco 1-2; Liguria Mobilcasa Sv-Cus Ts 3-1; Gallo Azzurro Re-Brajda Bra 1-1. Classifica: Unicars e Cus Pd 6; Fiat Ricambi e Pagine Gialle 6; Hc Bra, Liguria e Brajda 5; Cus Ts, Arca e Gallo Azzurro 1. Cus Pd e Arca una partita in meno.

Serie B maschile (6ª giornata): Cus Ge-Fontanesi To 4-2.

[illegible] A 5 Serie B (6ª giornata ritorno): Studio F Torino-Fidi Nicolosi Milano 3-3; Loreto-Borgonuovo 5-5; Gourmet Reggio Emilia-Monfalcone 2-6; Vuessu Scaligera Verona-Settimo 91 0-6; Vanalon Modena-Petrarca Padova 4-7; Diadora Aosta-Chiopris Udine 5-4; Ipa Milano-Laser Hitachi 2-3. Classifica: Settimo 91 32; Monfalcone 26; Chiopris e Diadora 24; Borgonuovo 21; Laser e Scaligera 20; Studio F 18; Ipa 17; Loreto 16; Modena e Petrarca 15; Reggio E. 14; Fidi 4.

Serie C (9ª giornata ritorno, oggi): Girone A: Ist.Banc. Sanpaolo (20)-Ags 222 (21) ore 20, campo Filadelfia 2; Club Filadelfia (25)-Arca S.Luigi (28) ore 21.15, Filadelfia 3; Lineadue Tecnoire (27)-Edoardo Agnelli (18) ore 21, Filadelfia 1; Monviso e Cappero (12)-Futura Epas Nichelino (14) ore 22, Monviso; The Black Tavern (12)-Pol.Mirafiori (5) ore 21.15, Filadelfia 2; Libertas Lach Nichelino (32)-Sporting Parella (16) ore 20.30, Nichelino.

Girone B: Viù (18)-Savoia 82 (9) ore 22.15, Filadelfia 1; Mgt S.Mauro (10)-Acsi Praetoria (26) ore 20, Filadelfia 3; Sgt Marbo (18)-Il Nano e la Mela (10) ore 22.30, Filadelfia 3; Reduzzi Graffi (17)-Ilca (31) ore 22.30, Filadelfia 2; Anteros (26)-Karfon Balma Poma (15) ore 20, Verres; Blu Max Club (17)-Aymavilles (24) ore 21.30, Verres.

Serie D (9ª giornata ritorno, domani): Girone A: Cisalpina Tours (11)-Europa 91 (11) ore 22.15, campo Filadelfia 2; Sporting 91 (13)-Pegaso (21) mer. ore 22.15, Filadelfia 2; Hg Torino (26)-Real [illegible] (1) ore 21.15, Filadelfia 3; Libertas Surgela (24)-Rosta Vernero (37) mer. ore 22.15, Filadelfia 3; Ros.Ma (20)-Copraula (28) oggi ore 22, Settimo; Alamas Vitelli (14)-Sipea (2) mer. ore 21, Filadelfia 3.

Girone B: Eden (5)-Torcida (6) ore 22.30, Filadelfia 3; Anspi S.Apostoli (20)-Calcetto Moncalieri (35) ore 20, Filadelfia 3; Alma (21)-Fibe (22) ore 20, Settimo; Continente (13)-Yuppies [illegible] ore 22.30, Filadelfia 1; Michelin (30)-Prap (17) ore 21.15, Filadelfia 1; Evergreen (18)-Ruffini (16) ore 20, Filadelfia 1.

Girone C: Stella Azzurra (15)-Acsi Lanzo (26) ore 21, Filadelfia 2; Cores (31)-Auxilia Figera (30) oggi ore 21.15, Lanzo; Alpignano (33)-Auxilium Don Bosco (27) oggi ore 21, Monviso; Carrara 90 (7)-Real Coassolo (22) oggi ore 20.30, Cocchi; Cral Lavazza (4)-Cito (18) mer. ore 21, Filadelfia 2; Secopra Givoletto (20)-Squash Major (4) ore 20, Givoletto.

HOCKEY ROTELLE Serie C (6ª giornata): Draghi Torino-Audace Vc 3-9; Caparanese-Cassano 6-1; Olimpia Seregno-Hp Milano 5-2; Ottorotelle Carbonia-Europe Co 4-3. Classifica: Caparanese 11; Saragno e Audaces 8; Cassano e Milano 7; Draghi e Carbonia 2; Europe 1. Cassano e Ottorotele una partita in meno.

[illegible] Serie C2 girone A (penultima giornata): Delta Im-Sestri 9-79; Amatori Cogoli Ge-Cffs Cogoleto Ge 10-21; S.Mauro-Amatori Vallestura 72-0; Rugby Novi-Rugby Gess Sv 4-51; ha riposato Acqui. Class.: Sestri 28; Acqui 23; San Mauro 20; Gess Sv e Cogoleto 18; Novi 7; Cogoli, Vallestura e Delta 6. Delta, S.M[illegible] e Gess una partita in meno.

PALLANUOTO Serie B femminile (3ª giornata): Uisp Ottica Stefano Quadrifoglio Torino-Uisp Castel S.Pietro [illegible] 11-2 (per le torinesi 4 reti di Daniela Rossetto; 2 di Annibaletto, Zebellin ed Alessio e una di Bruna Rossetto); Csi Trento-Varese Olona 11-10; Plebiscito Pd-Olimpia Vignola 12-8; Vicenza-Snam Gas Metano Mi 7-13. Classifica: Ottica Stefano e Plebiscito 5; Trento 4; Snam 3; Vicenza, Castel S.Pietro e Vignola 2; Varese 1.

PALLAVOLO GIOVANILE Ragazze (14ª e ultima giornata): Girone A: Cavour Fiar Domus-Dim Cafasse 0-3; Bruzolo-Settimo C.Rosso 1-3; 2D Ottica Barra-Kennedy 3-0; Club Musinè-Galup In 0-3. Classifica finale: Galup 28; Dim 20; 2D e Settimo [illegible]; Bruzolo 12; Cavour e Musinè 6; Kennedy 2. Girone B: Meneghetti-Punto Amico 3-0; Lilliput Simi-Super Altex Carmagnola 3-2; Fortitudo Chivasso-Sias 0-3; Rivarolo-Sa.Fa 0-3. Classifica finale: SaFa 26; Super Altex e Lilliput 22; Rivarolo 18; Fortitudo e Sias 8; Meneghetti 6; Punto Amico 2. Terza fase di qualificazione: Leinì-La Folgore 0-3; Piossasco-Lasalliano 3-0.

Allievi (12ª giornata): Girone A: Arti Mestieri-S.Anna S.Mauro 2-0; Vallesusa-Sa.Fa 0-2; Lecco Pen-Tec Fin Pinerolo 2-0.

Allieve (12ª giornata): Girone A: Bruzolo-Collegno 2-1; 2D Maroso-Dim Cafasse 0-2; Kennedy-Settimo C.Rosso 1-2; Galup In-Lasalliano 2-0. Girone B: Lilliput-Bisconova 2-1. Girone C: Bellavista-Caluso 2-1; Orio-Torrenengo 0-2; Leinì-Samone 2-0. Girone D: Joker-Folgore 1-2; Joker-Polimatica 2-0. Girone E: Club Musinè-Piossasco 2-0; Vallemina-Volvera 1-2; S.Secondo-Villaf[illegible] 2-0.

[illegible] Classifiche finali campionati regionali. D1 maschile: Girone A: Tt Ciriè B 26; Ossola [illegible] 22; Evergreen e La Lucciola A 18; Crdc B 12; Chiavazzese 8; Lib.Oleggio 1 6; Cstt Concordia 2. Girone B: Dopolavoro PpTt e Crdc A 26; Val-Mos e Oleggio 2 16; Ciriè A 10; Nuova Casale e San Salvatore 8; Csain Iveco 2. Girone C: La Fonte della Vita 26; A4 Verzuolo 24; Ttc Moncalieri 18; Europa Alba, Grinza Mobili Poirino e Il Top 10; Auxilium Fossano 8; Gs K2 4. *Ciriè B, PpTt e Fonte della Vita promosse in C; Ossola 2000, Crdc A e A4 Verzuolo ammesse agli spareggi che assegneranno un'altra promozione; Oleggio 1, Concordia, S.Salvatore, Iveco, Fossano e K2 retrocesse in D2.*

D2 maschile: Girone B: Dopolavoro PpTt [illegible]; Evergreen 18; S.Biagio Biella B, La Lucciola e S.Biagio A 10; Csain Fiat A 8; Chiavazzese 2. Girone C: Tt Ciriè 22; Csain Fiat B 20; Valpellice 16; K2 B 10; Pino 8; Pgs S.Paolo 8; Torino 90 -2. Girone E: Michelin 16; La Fonte della Vita 14; Ttc Moncalieri 12; Feisoglio 10; Alleanza Assicurazioni 2; Europa Alba 0. *PpTt, Ciriè e Michelin promosse in D1; Csain A, Chiavazzese, S.Paolo, Torino [illegible] ed Europa retrocesse.*

SPORT INDIVIDUALI

[illegible] 10° Campionato Italiano Amatori e Veterani (ieri a Nichelino). *I migliori torinesi.* Maschile: AM20 1° Piero Giorgetti (Raffa); 2° Massimiliano Fenzi (Alpea Sarmas); 5° Claudio Girardi (Raffa). AM30 1° Emiliano Nasini (Atp Sangano); 3° Giuseppe Giamaico (Sangano); 6° G.Battista Ala (Cbr Borgaretto). AM35 4° Vincenzo Lauda[illegible] (San Donato); [illegible] Renato Margaria (Faletto). AM40 2° Sebastiano Lavecchia (Raffa). [illegible] 3° Antonio Nardone (San Donato); 4° Federico Deidda (Alpea). AM50 5° Enrico Gallina (Viverone). AM55 2° Vincenzo Di Bernardo (San Donato); 3° Pasquale Manis (Cus To Bastino); 5° Ermenno Rato (Cbr Borgaretto). [illegible] 3° Antonio Pavese (Cus Bastino). AM65 7° Ilmo Roberto (Cus Bastino). AM70 2° Mauro Marchionatti (Hol Marcia Club); 3° Ugo Testa (Cus Bastino). AM75 1° Pietro Nasi (Cus Bastino). Classifica società: 1° Cbr Borgaretto p.ti 536; 2° San Donato 524; 3° Team Raffa 457; 5° Atp Sangano 293; 6° Acl Rosian [illegible].

Femminile: AW20 2ª Grazia Cammalleri (Raffa); 5ª Claudia Cavallo (Pod.Cerutti). AW30 2ª Gigliola Capuzzo (Atl.Est). AW35 4ª Genzianella Faccioli (Dora Baltea); 7ª Marinella Salta (San Donato). AW40 1ª Maria Pia Bellato (Atl.Nichelino); 2ª Giuseppina Di Maio (Atl.Nichelino); 4ª Grazia Randazzo (Cbr Borgaretto). AW45 1ª Severina Pesando (Cus Bastino); 4ª Marta Bianchi (Agip 2000). AW50 1ª Luigina Angeli (Gspt Cial Giorgio Coppo); 4ª Anna Maria Riga (Sandrone Tufo). AW55 1ª Maria Bellanova (Giordana Lombardi); 3ª Noemi Castaldi (Cus Bastino); 4ª Ferdinanda Pagani (Lib.Forno). AW60 4ª Cesarina Ganzaroli (Michelin). AW75 1ª Alda De Grandis (Avis To). Classifica società: 4ª Atl.Nichelino p.ti 47; 5ª Michelin Sc 45; 6ª Cus Torino Bastino 38; 7ª Cbr Borgaretto e Pod.Cerutti 36.

JUDO Coppa Piemonte Cadetti (sabato alle Cupole): Maschile: [illegible] kg. 1° Massimo Colombino (Centro Ginnastico); 2° Andrea Colombino (Centro Ginnastico); 3° Marco Gorrai (Doyukai Chivasso) e Maurizio Vasta (Sugiyama To). 52 kg. 1° Mario Padula (Akiyama To); 2° Cristian Pocchin (Akiyama Settimo); 3° Luca Forte (Orbassano) e Andrea Rossi (Orbassano). 57 kg. 1° Enrico Beltrame (Valenza); 2° Dario Mantovani (Akiyama Settimo); 3° Davide Cerri (Acqui) e Michele Cersillo (Dragone Santena). 62 kg. 1° Stefano Macaluso (Budokan); 2° Davide Petrone (Akiyama Settimo); 3° Moreno Colosimo (Akiyama Settimo). 68 kg. 1° Giampiero Lumia (Akiyama Settimo); 2° Marco Corrieri (Doyukai Chivasso); 3° Cristoper Friddura (Akiyama To) e Andrea Cavallaro (Akiyama To). [illegible] kg. 1° Marco Fabaro (Dragone); 2° Fabrizio Todesco (Grugliasco); 3° Raffaele Caranzo (Vercelli) e Diego Rovegna (Pianezza). 83 kg. 1° Alberto Giauda (Mirafiori); 2° Roberto Mezzor (Judo 21). +83 kg. 1° Matteo Giraudo (Cuneo); 2° Giuseppe Cuccia (Takudai Venaria). Femminile: 48 kg. 1ª Stefania Marcux (Akiyama Settimo); 2ª Cristina Borgaggio (Dragone); 3ª Monica Nasi (Orbassano) e Elena Balzarotti (Kanku Dai). 52 kg. 1ª Lucia Massucco (Ganka Ku); 2ª Valentina Balmamion (Akiyama Settimo); 3ª Paola Della Bernardina (Soc.Ginnastica) e Antonella Scalisa (Akiyama Settimo). 56 kg. 1ª Pamela Di Iullo (Akiyama To); 2ª Cristina Frasson (Akiyama Settimo); 3ª Nadia Bertone (Dragone) e Dionea Coppolaro (Takudai). 61 kg. 1ª Francesca Tirrito (Ciriè); 2ª Paola Panebianco (Takudai); 3ª Silvia Branduardi (Pianezza) e Franca Setteducati (Kanku Dai). 66 kg. 1ª Alina Balma (Ciriè).

NUOTO Campionati regionali sincronizzato (ieri a Torino): Singolo seniores: 1ª Stefania Forbicini (Rari Nantes To) p.ti 140,723; 2ª Lorenza Alvigini (Sa.Fa To) 136,115; 3ª Silvia Leone (Arona Nuoto) 126,247. Doppio seniores: 1ª Rari Nantes To (Forbicini-Formenton) 135,504; 2ª Arona (Vicario-Musto) 113,981. Singolo juniores: 1ª Romina Benedetti (Tre C Valenza) 135,386; 2ª Sabrina Giacoletto (La Serra Ivrea) 133,567; 3ª Luisa Cornaglia (Rari Nantes To) 132,863. Doppio juniores: 1ª Rari Nantes To (Cornaglia-Zangrandi) 130,674; [illegible] Arona Nuoto (Beltrati-Crisoni) 125,910. Squadre juniores: 1ª Rari Nantes To (Cornaglia-Zangrandi-Gibin-Marchesi) 123,612.

SALVAMENTO Campionati [illegible]gionali primaverili (ieri a Torino): Ragazzi: 1° Lorenzo Caddeo (Lib.Salvamento 83) p.ti 2805,7; 2° Simone Berra (Vigili del Fuoco To) 2639,8; 3° Massimo Fiori (As.Nuoto Sv) 2431,7. Ragazze: 1ª Monica Spagnuolo (Libertas San Mauro) 2715,7; 2ª M.Malaspina (Derthona) 2668,2; 3ª G.Zanellato (FF.OO. Al) 2632,5. Esordienti maschile: 1° Daniele Ballegazzero (FF.OO. Al) 2487,6; 2° F.D'Angelo (FF.OO. Al) 2386; 3° D.Petracchi (La Serra Ivrea) 2317,9. Esordienti femminile: 1ª Barbara Bindella (Rari Nantes Novi) 2858,6; 2ª Francesca Tavelli (RN Novi) 2679,5; 3ª Elisa Sola (Libertas San Mauro) 2807,5. Classifica per società: 1° Fiamme Oro Al; 2° Vigili del Fuoco Torino; 3° La Serra Ivrea.

Pagina a cura di
Roberto Condio

NUOVI RENAULT EXPRESS.

SOLO LORO COSI' AUTO, SOLO LORO COSI' CAMION.

SU MISURA PER I PROFESSIONISTI.

Dall'esperienza del leader europeo i Nuovi Renault Express, Furgone, Combi e Wagon, 16 versioni e un'ampia scelta di opzioni esclusive: dal servosterzo (versioni 1900 diesel e Wagon 1400 Energy i.e. Cat) al pianale ricoperto in legno o in gomma, all'aria condizionata nella versione Wagon 1400 Energy i.e. Cat. Il carico è più facile e immediato grazie ai battenti posteriori a 180° e all'unicità di soluzioni specifiche come il nuovo portellone "full-space" (foto grande) e l'esclusivo "giraffone" sul tetto (foto piccola).

I Nuovi Express non sono un derivato di un'auto di serie ma nascono da un progetto specifico per garantire ai professionisti robustezza, funzionalità e qualità totale.

750 KG DI PORTATA: MINIMO COSTO PER KG TRASPORTATO.

Portata ai vertici della categoria: 750 kg nelle speciali versioni diesel e ben 550 kg in tutte le altre versioni. Garanzia di un costo molto ridotto per kg trasportato. Con i Nuovi Renault Express il carico non è più un problema grazie al minimo ingombro dei passaruote che rende il vano posteriore totalmente sfruttabile (2600 litri). Il retrotreno a quattro barre di torsione elimina la pericolosa e antiestetica inclinazione a pieno carico e garantisce totale equilibrio in frenata.

NUOVO DIESEL DA 65 CV.

Cinque motorizzazioni tra cui il nuovo, brillante ed elastico, 1900 diesel da 65 cv, disponibile anche in versione EGR System uno speciale sistema antinquinante studiato da Renault per andare molto oltre le severe normative Cee. A favore dell'ambiente, Renault Express propone ben sette versioni sia diesel che benzina, con motori puliti.

Per rendere più piacevole il vostro lavoro, i nuovi Express vi offrono tutto il confort di una vera e propria auto grazie ai sedili ergonomici di grandi dimensioni con nuovi resistenti rivestimenti e alla ricchezza unica degli equipaggiamenti. Completezza e versatilità anche nelle formule d'acquisto. FinRenault, finanziaria del Gruppo, propone infatti leasing, full-leasing e le esclusive formule Top-Credit con l'Assistenza Non-Stop Platinum e Formula Plus. Informatevi dai Concessionari Renault.

Nuovi Renault Express: Furgone benzina 1200 a **L. 11.320.000.** Furgone diesel 1600 a **L. 13.300.000.** Prezzi su strada IVA esclusa.

RENAULT. LEADER EUROPEO DEI VEICOLI COMMERCIALI.*

Paolo Vallesi

Barbarossa e Vallesi guidano le classifiche
Sanremo, chi vende, chi no

Sembrano coincidere, per una volta, i gusti degli acquirenti di dischi e quelli delle giurie sanremesi (che quest'anno erano composte in maggioranza da giovani).

Luca Barbarossa è primo nella classifica dei trentatré giri con *«Cuore d'acciaio»*, e terzo in quella dei quarantacinque giri con il brano *«Portami a ballare»*.

Alle sue spalle, per i long playing, troviamo Paolo Vallesi con il disco intitolato *«La forza della vita»*, e al quinto posto Mia Martini con *«Lacrime»*, l'lp che contiene *«Gli uomini»*.

Compaiono in classifica anche i sardi Tazenda, con *«Limba»*, al decimo posto.

Per quanto riguarda i 45 giri, il più venduto è *«Non amarmi»*, di Aleandro Baldi e Francesca Alotta vincitori al Festival nella categoria delle *«nuove proposte»* (la canzone è molto trasmessa dalle radio, molto canticchiata per strada), ma hanno trovato un posto in classifica anche gli Statuto con *«Abbiamo vinto il Festival di Sanremo»* (noni) e inspiegabilmente i Matia Bazar con *«Piccoli giganti»* (decimi).

Non figurano in classifica, al solito, i cantanti classici sanremesi. Da Flavia Fortunato a Mino Reitano (che pure pare stia vendendo benino), da Peppino Di Capri a Massimo Ranieri. Si rifaranno con le serate.

E adesso, tutti in tournée: Sanremo garantisce anche ai suoi partecipanti più sfortunati la possibilità di fare concerti in giro per l'Italia, e per molti rappresenta dunque la più importante fonte di sostentamento.

Non è il caso di Luca Barbarossa, naturalmente, che ha comunque un suo pubblico numeroso e fedele. Un successo sarà la sua tournée, che farà tappa a Torino, al Teatro Colosseo, il 15 aprile, così come è facile prevedere il tutto esaurito per Paolo Vallesi (sempre al Colosseo il 4 aprile), che al momento risulta essere il cantautore più amato dalle ragazzine (insieme a Marco Masini e, un gradino più in su, Luca Carboni).

Nel teatro torinese di via Madama Cristina si esibirà anche, per completare la terna vincente, la brava Mia Martini (10 aprile), con un repertorio che vanta pezzi straordinari come *«Piccolo grande uomo»*, e un disco, l'ultimo, di cui il pezzo presentato a Sanremo non rappresenta certo il meglio.

Al solito, sono in vendita con buone fortune diverse *«compilation»* con le canzoni del Festival di Sanremo, casomai qualcuno volesse riascoltarle tutte insieme. Ma è sufficiente sintonizzarsi su una qualsiasi radio privata per poter riascoltare i motivi: un vero e proprio tormentone, che ci accompagnerà fino all'estate.

ste. mir.

Mia Martini

A IVREA Si è conclusa ieri sera la XII edizione della «tre giorni» del jazz

L'inopportuno inserimento di Walrath danneggia l'esibizione di Castellano

L'idea di «Patty Pravo» ha sabotato l'Eurofestival

DAL NOSTRO INVIATO

IVREA ● Dopo i due quasi fastosi concerti di venerdì e di sabato, ieri sera si è concluso un po' mestamente nell'angusto Auditorium La Serra il XII «Eurojazzfestival».

C'era molta attesa per l'esibizione del pianista Tony Castellano, americano ormai residente a Bologna, alla sua prima uscita internazionale. Caposcuola (con Steve Grossman) nell'area emiliana dove ha trovato in Odorici, Grandi e Alti i migliori ascoltatori e collaboratori, Castellano gode fama di eccellente pianista, originale autore... un maestro ancora (per noi) da scoprire.

Castellano sarebbe dovuto apparire in quartetto, il «suo» quartetto (con Odorici al tenore, Zunino al basso, Grandi alla batteria).

E infatti da un mese il gruppo era in azione per preparare il proprio ingresso a Ivrea: arrangiamenti, temi originali, prove, [illegible] dedizione.

Come si sa tutti vogliono fare bella figura a un festival e così ci si impegna al massimo: si individuano i brani migliori per una vetrina esemplare, si lavora di lima, si progettano strutture, l'alternarsi dei soli... e poi l'affiatamento, il lavoro d'assieme eccelara eccetera eccetera. Lavoro. Duro lavoro.

Tuttavia le nostre attese sono andate deluse perché Castellano anziché in quartetto ha dovuto suonare in sestetto, un sestetto reso inoltre greve dall'invadente presenza di un Jack Walrath (ex Mingus) che ha preso in mano la situazione giocando il ruolo di mattatore, modificando il repertorio (e lo stile dei suoi ospiti), chiudendo ai colleghi le possibilità di svolgere il lavoro già previsto, elaborato, vissuto.

Un cattivo servizio reso a Castellano ma anche al pubblico che era in sala per poterlo ascoltare. La «pazza idea» pare sia da attribuirsi a uno dei tanti «consulenti del festival» (d'ora in avanti lo chiameremo Patty Pravo) che ha convinto il mite Ramella (patron della rassegna) offrendogli all'ultimo momento «la ciliegina» Walrath come un piatto hors d'oeuvre, una sorpresa per la platea. Ora a Ramella piacciono le ciliegine e soprattutto ha fiducia in «Patty Pravo». Ma come dice il proverbio, dagli amici sarebbe sempre opportuno guardarsi.

Nell'operazione ci ha rimesso Castellano, sacrificato nel ruolo di sideman dell'opprimente Walrath, pletorico e ambizioso. Ci ha rimesso la serietà dell'Eurofestival, ci abbiamo rimesso noi che nonostante tutto abbiamo intuito in Castellano le doti dell'autentico jazzman.

E' un solista di grande classe, un ricercatore, un «bianco» che vuole fare del jazz (come accade per Dick Twardzick e per Eddie Costa) e riesce a trovare una strada senza imitare i fratelli «neri». E' molto.

Castellano non si meritava lo scherzo di «Patty Pravo». Ramella dovrà in fretta riparare al torto offrendogli quanto prima un'occasione, magari una sola tra i mille concerti del Piccolo Regio.

Niente da dire sul duo Paul Bley-Gary Peacock, due maestri che ormai suonano solamente per se stessi.

Curioso il giovane chitarrista Mark Whitfield che in trio ha concluso la serata. Nelle sue frasi abbiamo riconosciuto la mano di un Jimmy Rayney, il suono di un Kenny Burrel, qualche lampo di genio alla Wes Montgomery. Ora è adulto abbastanza perché ci metta qualcosa di suo quando suona.

Trionfatori del festival, i campioni europei e americani Daniel Humair, uno dei massimi batteristi del jazz moderno (venerdì), il concertista Martial Solal e il bopper Nat Adderley (sabato).

Franco [illegible]

In alto: Paul Bley ha suonato da solo e in duo con il bassista Gary Peacock. In basso: il cornettista Nat Adderley a Ivrea con i suoi hard boppers (tra cui il batterista Jimmy Cobb e il bassista Booker)

Dal trio di Kuhn al quintetto di Adderley, dalla performance di Solal alla scoperta del pianista italo americano

---

HIT PARADE

CLASSIFICA TOP TEN

(Tutto il meglio della settimana)

Dischi 45 giri

1 Non amarmi (Baldi-Alotta)
2 Don't let the sun go down on me (G. Michael, E. John)
3 Portami a ballare (Luca Barbarossa)
4 Addams Groove (Mc Hammer)
5 Who Is Elvis (Phenomania)
6 Revolution (Molella)
7 James Brown is dead (L.A. Style)
8 Black or White Music (Michael Jackson)
9 Abbiamo vinto il festival di Sanremo (Statuto)
10 Piccoli giganti (Matia Bazar)

Dischi 33 giri e cassette

1 Cuore d'acciaio (Luca Barbarossa)
2 La forza della vita (Paolo Vallesi)
3 Carboni (Luca Carboni)
4 Greatest Hits 2 (Queen)
5 Lacrime (Mia Martini)
6 I treni a vapore (Fiorella Mannoia)
7 Benvenuti in Paradiso (Antonello Venditti)
8 Unforgettable (Natalie Cole)
9 Nevermind (Nirvana)
10 Limba (Tazenda)

Film

1 Robin Hood principe dei ladri, di Kevin Reynolds
2 Donne con le gonne, di F. Nuti
3 Pensavo fosse amore invece era un calesse, di M. Troisi
4 Maledetto il giorno che t'ho incontrato, di Carlo Verdone
5 Hot Shots, di Jim Abrahams
6 La famiglia Addams, di Barry Sonnenfeld
7 JFK un caso ancora aperto, di Oliver Stone
8 Paura d'amare, di Garry Marshall
9 Fino alla fine del mondo, di W. Wenders
10 Lanterne rosse, di Zhang Yimou

Videocassette

1 Fantasia
2 Caccia a Ottobre Rosso
3 Robin Hood
4 Balla coi lupi
5 Dumbo
6 Mamma, ho perso l'aereo
7 Abyss
8 Storia di ragazzi e ragazze
9 Ghost-Fantasma
10 Amleto

Libri

1 Anche le formiche nel loro piccolo s'incazzano, di Gino & Michele
2 Parola di Giobbe, di Giobbe Covatta
3 Rossella, di Ripley
4 Notte sull'acqua, di Ken Follett
5 I sensi incantati, Bevilacqua
6 Il secondo diario minimo, di Eco
7 Pizza Rossa, di Giorgio Forattini
8 Il provinciale, di Bocca
9 Il portalettere, di Piero Chiambretti
10 Di buona famiglia, di Isabella Bossi Fedrigotti

Fausto Leali «Promosso»: adesso prepara il super tour di primavera

Secondo lo stereotipo è, da molti anni, il «nero bianco» o il «bianco con la voce nera»: ma per Fausto Leali l'etichetta non è davvero di maniera, né da ufficio stampa. A quarantotto anni Leali ha firmato il suo decimo festival di Sanremo con un'interpretazione grintosa e avvincente segnata dalla sua ruvida e, appunto, «black» nel suo inconfondibile stile. Grazie anche alla canzone *«Perché»* che Aleandro Baldi e Giancarlo Bigazzi (un vero patron del festival, dietro le quinte) gli hanno cucito addosso.

«No, è andata diversamente - ci spiega Leali -. *Io non avevo messo in calendario la partecipazione al festival, tant'è che sono uscito prima di Sanremo con il mio nuovo album "Saremo promossi", dieci canzoni che ho scritto con Tirelli. Poi è successo che dalla casa discografica mi hanno chiamato in studio per farmi sentire il provino di una canzone scritta da Aleandro Baldi: mi è piaciuta subito e l'ho davvero sentita mia. Così ne ho fatto un nastro per Sanremo e... il resto è venuto di conseguenza. Siccome era un peccato limitare la canzone al solo festival, l'abbiamo inserita nell'album che così è uscito sempre con lo stesso titolo "Saremo promossi" e con inserito "Perché". Il disco è già in hit parade»*.

«A me piace suonare ovunque: in piazze, teatri, campi sportivi»

Sanremo, dunque, funziona sempre.

«Io ci sono andato perché avevo il pezzo giusto e sentivo che potevo "bucare" il video interpretandolo sul palco dell'Ariston. Se hai qualcosa da dire il festival ti offre l'occasione adatta: a me è successo nell'87 con "Io amo" dopo tredici anni di assenza. Con quel ritorno ho ripreso alla grande tutta la mia carriera con dischi, concerti, televisioni. L'anno dopo ho presentato "Mi manchi" e, nell'89, "Ti lascerò" in coppia con Anna Oxa. Ed abbiamo vinto. Ora vedremo cosa succederà».

Hai parlato dei tredici anni di assenza. Un silenzio un po' lungo per essere definito, come si fa in questi casi, «una pausa di riflessione». Cos'era successo?

«Può capitare nella vita di ognuno che qualcosa vada storto: un momento di crisi, scelte professionali sbagliate, un disco che non vende. E poi in quegli anni, la fine dei Settanta e i primi dell'Ottanta, in Italia c'era di tutto e il contrario di tutto nel campo della musica. I cantautori, bravissimi, che però stavano più attenti al senso delle parole che non a quello delle melodie e alla cura delle voci; poi è arrivata un'infornata di musica straniera che ha portato molta paccottiglia, roba senza idee che si spacciava per meraviglia. E poi l'incubo della "dance", dei dischi e dei computer: tutto in playback, anche il festival di Sanremo che, giustamente, veniva snobbato dalla Rai. Ecco, io in questo marasma mi sono un po' perso e quando sono tornato ho avuto la fortuna di farlo con le persone giuste».

Festival, disco, tournée: tutto pronto?

«Diciamo di sì: stiamo valutando i dettagli del tour che partirà il primo maggio dopo due spettacoli teatrali a Milano e Roma. A me piace suonare dappertutto: nelle grandi feste di piazza, magari con sessantamila persone davanti che ti danno un'emozione stupenda, in discoteche, campi sportivi, teatri. La situazione italiana per gli spazi musicali non offre davvero molto e quindi ogni ambito è buono per esprimersi. A Torino arriverò con l'estate».

Alberto Gedda

E Morandi e Barbarossa questa volta fanno melina

MILANO ■ Gianni Morandi — eterno viso da ragazzino, abbronzato, accattivante — confessa *«Sì, il peggior calciatore della Nazionale Cantanti adesso sono io. Non ho più fiato e il fiato nel calcio è tutto»*.

Sono riuniti a Milano quasi tutti i cantanti che fanno parte della Nazionale di Calcio per festeggiare il decimo anno di vita. Ed è bello sentirne l'entusiasmo. Primo fra tutti Morandi (che non credo giochi male, lui è il presidente della Associazione): in campo è un mediano di spinta, sempre pronto ad intervenire con grinta. E' lui che spiega le manifestazioni di quest'anno e le due associazioni alle quali saranno devoluti gli incassi: l'Associazione Italiana contro le Leucemie e quella dei Donatori di Midollo Osseo. In questi anni sono state organizzate oltre 250 partite con incassi sui 15 miliardi di lire.

I prossimi incontri saranno il 29 a Ferrara, il 12 aprile ad Alba, a Salerno, Verona e Mantova. Si sta cercando la data per definire una grossa manifestazione a Mosca, poi a Milano e Roma.

Rita Levi Montalcini ringrazia i calciatori presenti e dà la parola a Luca Barbarossa. *«Se avessi un figlio lo porterei a vedere una nostra partita e non ad un concerto. Noi siamo stati fortunati, a noi la vita ha dato tanto ed è giusto che aiutiamo i più deboli, specie i bambini. Eppoi giocare insieme ci fa bene, è una terapia di gruppo, siamo costretti a condividere fatiche, gioie e dolori»*.

Eros Ramazzotti, tecnicamente molto preparato, gioca all'ala sinistra con inserimenti nella zona centrale dove incrocia Barbarossa. *«Sono orgoglioso di far parte di questa squadra. Questa non è beneficenza ma solidarietà. All'inizio i nostri discografici non erano d'accordo, dicevano che, vedendoci in calzoncini a fare una cosa che non sappiamo fare bene, i nostri tifosi si sarebbero disaffezionati, che potevamo perdere il carisma. Invece no: non è successo e non succede»*.

Manca Mogol che fu un fondatore nel 1981 ma c'è Fogli, raffinato ed elegante. In campo diventa un energico terzino destro. Pupo [illegible] è talmente mobile e duttile da ricordare i calciatori sudamericani. Francesco Baccini in gioventù aveva giocato per i colori sampdoriani, adesso difende i pali della Nazionale Cantanti. Come Mungoli che gioca da portiere.

Fragorosi applausi per il professore Piccardi dell'Admo (Associazioni Donatori Midollo Osseo) che si impegna a non sprecare una goccia del sudore dei cantanti che giocano. *«Il ricavato servirà per i nostri laboratori e per la ricerca»*.

[illegible] Gallotti

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Piacere Raiuno**, varietà. Terza parte
14,30 **L'albero ■**, varietà per i più piccini
15 — **Hallo Kitty**, show
15,30 **■ d'oggi: F. Mulas**, documenti
16 — **Big!**, varietà per i ragazzi
17,30 **Parole e vita: le radici, le parole, i luoghi**, documenti
18 — **Tg Flash**
18,05 **Vuoi vincere?**, varietà con Laura D'Angelo
18,30 **Ora di punta**. *In diretta con l'Italia che torna a ■*. Con Riccardo Pazzaglia, Mara Venier
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

20,40 FILM TV ■ **Pronto ■ 2**, ■ Francesco Massaro, con Ferruccio Amendola, ■ De Rossi, Claudio Amendola, Rudiger Vogler, e con Paola Pitagora. Seconda puntata
22,15 **Elezioni '92. Tribune elettorale**. *Conferenza stampa*
23,10 **Tg ■ - Linea notte**
23,25 **Emporion**, rotocalco economico
23,40 **Hooperman**, telefilm
0,10 **Tg ■ Notte - ■ tempo fa**
0,50 **Appuntamento ■ cinema**
1 — **Mezzanotte e dintorni**
1,40 FILM ■ **Fuori servizio**, ■ Carl Schenkel, con Gotz George, Renée Soutendijk, Wolfgang Kieling. Germania drammatico 1984 — *Fine settimana in un grattacielo di soli uffici, deserto. Tre ritardatari prendono l'ascensore. Dopo pochi piani sale anche ■ ragazzotto. ■ l'Aufzug, inspiegabilmente, si ferma. Per i quattro ha inizio un weekend allucinante*
3,20 FILM ■ **Tenebre**, di Dario Argento, con Anthony Franciosa, Daria Nicolodi, Giuliano Gemma. Italia horror 1982
— **Programmi no stop**

6,55 **Unomattina**, attualità ■ Livia Azzariti, Puccio Corona
10 — **Tg1 Mattina**
10,05 **Unomattina Economia**
10,15 **Ci vediamo**, attualità con Danila Bonito, Fabrizio Binacchi
11 — **Telegiornale**
11,05 **Ci vediamo**, seconda parte
11,55 **Che tempo ■**
12 — **Piacere Raiuno**. *In diretta con l'Italia*. Prima parte
12,30 **Tg1 Flash**
12,35 **Piacere Raiuno**, varietà

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,25 **Tg2 Economia - Meteo 2**
13,40 **Elezioni ■**
14,05 **Segreti per voi**
14,10 **Quando ■ ama**, sceneggiato
15,05 **Santa Barbara**, sceneggiato
15,35 **Ciclismo: Tirreno-Adriatico**, cronaca ■ sesta tappa
16,15 **Detto tra noi**, cronaca in diretta
17 — **Tg ■ Diogene**, di Mariella Milani
17,25 **Da Milano Tg ■**
17,35 **Raidue per voi**
17,55 **■ café**, musicale di Andrea Olcese
18,05 **Tg2 Sportsera**
18,20 **Miami Vice**, telefilm
19,10 **Beautiful**, telenovela
— **Meteo ■**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg 2 Lo sport**

20,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm ■ Horst Tappert, Fritz Wepper. *Assolo per quattro*
21,35 **Mixer, il piacere ■ saperne di più**, attualità, ■ Aldo Bruno, Giovanni Minoli, Giorgio Montefoschi
23,15 **Tg ■ Pegaso**, attualità
23,55 **Tg 2 Notte**
— **Meteo 2 - Oroscopo**
0,05 **Rock-café**, musicale in stereofonia
0,10 **Rossini - Non solo un crescendo**, di Bruno Cagli. **L'italiana in Algeri**. Atto II. Direttore ■ Welkert. Orchestra Sinfonica ■ Radio Stoccarda
1,45 **Le strade ■ San Francisco**, telefilm
3,20 FILM ■ **Souvenirs souvenirs**, di Ariel Zeitoun, ■ Christophe Malavoy. Commedia 1984
5,50 **Videocomic**, passerella di comici in tv
6,15 **Destini**, telenovela

7 — **Piccole e grandi storie**, varietà per i ragazzi con ■ animali e telefilm
9,35 **Agricoltura non solo**, attualità con Bruno Modugno
9,50 **Dse - Amazzonia domani**, documenti
9,50 — FILM ● ■ **ferroviere**, ■ Pietro Germi, con Pietro Germi, Luisa Della Noce. Italia drammatico 1956
11,50 **Tg2 Flash**
11,55 **I fatti vostri**, varietà ■ Alberto Castagna

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Tg3 Pomeriggio**
14,45 **■e - Ambientevivo**, documenti
15,15 **Dse - I viaggi ■ San Michele**, documenti
15,45 **Tgs Solo per sport**. Calcio: **C siamo - ■ ■ - ■ regione**
17,45 **La rassegna**, giornali e tv estere
18 — **Geo**, documenti
18,40 **Elezioni ■ Tribuna elettorale**. *Incontro stampa*
18,50 **Meteo 3**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Tgr Sport**
20 — **Blob. Di tutto di più**, varietà a cura di Enrico Ghezzi e Marco Giusti

20,20 Una **Cartolina** spedita da Andrea ■
20,30 **Il processo ■ lunedì**, rubrica sportiva condotta da Aldo Biscardi
22,30 **Tg3 Ventidue e trenta**, notiziario
22,45 «La Tv delle ragazze» presenta **Avanzi ■ Avanzi**, varietà, ■ Valentina Amurri, Linda Brunetta, Serena Dandini — *Il regista Rok ■ Smitherson, il giornalista sportivo Pazzarella e gli altri personaggi alla corte di Serena Dandini per un'antologia di divertimento e ironia sul mondo della tv e non solo*
23,50 **Hitchcock presenta Hitchcock**, telefilm
0,15 **Pubblimania**, documenti. *Elegia russe*
0,45 **Tg3 Nuovo giorno**
— **Meteo**
1,10 **■uori orario. Cose (mai) viste**, a cura ■ Enrico Ghezzi. **Vent'anni prima**
1,35 **Blob**, replica
1,■5 **Avanzi di Avanzi**, replica
2,55 **Pubblimania**, replica
3,45 FILM ● **I misteri di Hollywood**
5,20 **Throb**, telefilm

11 — **■ leggera**: da Vigarano **Maratona**
11,30 **Football americano: Campionato italiano**
12 — In diretta dal Tv2 di Milano **Il circolo d■ 12**, condotto da Roberto Costa. Nel corso del programma:
12,05 **Da Milano Tg3**

RETE 4

13,40 **Buon pomeriggio**, varietà con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, sceneggiato
14,45 **Señora**, telenovela
15,15 **Speciale: aspettando La donna del ■ 2**
— **Tu sei ■ mio destino**, ■ neggiato
16,30 **Cristal**, telenovela
17,20 **Febbre d'amore**, teleromanzo, con Michael Damian
17,50 **Tg4**, notiziario
18 — **C'eravamo tanto amati**, varietà, con Luca Barbareschi
18,30 **Il gioco delle coppie**, quiz ■ Corrado Tedeschi
19,15 **Speciale: aspettando La donna del mist■ 2**
20,05 **Primavera**, telenovela con Carlota Sosa

20,25 **E' arrivata La donna ■ mistero 2**
20,30 **La donna del mistero 2**, telenovela ■ Luisa Kuliok, Jorge Martinez. Prima puntata
22,30 FILM ● **Il postino suona ■ pre ■ volte**, ■ Bob Rafelson, con Jessica Lange, Jack Nichol■. Usa drammatico 1981 — *■ quarto «Postino» della storia del cinema. ■ California ■ grande depressione, un vagabondo ■ assunto ■ meccanico dal proprietario di una stazione di servizio. Ben presto la moglie del ■ s'innamora del vagabondo diventando la sua amante e spingendolo a uccidere il marito. I due la fanno franca, ma la donna ■ in un incidente ■ l'uomo viene condannato a morte. Dal romanzo ■ di James Cain*
0,55 **Spenser**, telefilm con Robert Urich
— **Ritorno a Eden**, telefilm
3 — **■ ■ ■ sera c'incontrammo**, con Johnny Dorelli, Lia Tan■. Italia commedia 1975
— **Programmi non stop**

7,55 **Buongiorno amica**, con Giorgio Mastrota
8 — **Così gira il mondo**, telenovela
8,25 **La mia piccola solitudine**, telenovela
9 — **La valle dei pini**, telenovela
9,35 **■ donne in vendita**, telenovela
10,30 **Cari genitori**, gioco condotto da Sandra Milo
11,35 **Marcellina**, telenovela con Lucero Hogaza
12,10 **Ciao ciao**, varietà per i ragazzi con cartoni animati

ITALIA 1

14 — **Studio aperto**, news ■ cura di Emilio Fede
14,30 **Mai ■ gol**, varietà con La Gialappa's Band (replica)
15 — **Supercar**, telefilm con David Hasselhoff
16 — **La ■ e la bestia**, telefilm, con Linda Hamilton, Ron Perlman
17 — **A-Team**, ■ ■ George Peppard
18 — **MacGyver**, telefilm ■ Richard Dean Anderson
19 — **Studio aperto**, notiziario
19,30 **Studio sport**
— **Meteo**
19,40 **Il gioco ■ 9**, q■ condotto da Gerry Scotti

20,30 ■ ■ **Vieni avanti cretino**, di Luciano Salce, con Lino Banfi, Franco Bracardi, Adriana Russo, Luciana Turina, Ramona Dell'Abate. Italia commedia 1982 — *Un ■ detenuto tenta di rifarsi una vita e lo fa cercando un lavoro qualsiasi. Diventa guardacaccia, cameriere, guardiano notturno ■ sempre con pessimi risultati*
22,30 FILM ■ **Giochi ■ morte**, di David Peoples con Rutger Hauer, Joan Chen. Prima visione tv. Usa fantastico 1989 — *Nel Medioevo prossimo futuro i rappresentanti delle ■ inferiori sopravviveranno soltanto battendosi tra di loro in lotte selvagge seguite ■ «migliori» come in un campionato*
0,40 **■ aperto**, notiziario - Rassegna stampa
1,05 **Studio sport**
2 — **La bella e la bestia**, telefilm ■ Linda Hamilton, Ron Perlman
3 — **MacGyver**, telefilm ■ Richard Dean Anderson

6,30 **Studio aperto**
7 — **Ciao Ciao mattina**, varietà per ragazzi con i cartoni animati
— **Rascal ■ mio amico orsetto**
— **Benvenuta Gigi**
8,30 **Studio aperto**, notiziario
9,05 **Supervicky**, telefilm con Dick Christie
9,30 **Chips**, telefilm con Erik Estrada
10,30 **Magnum P.I.**, telefilm con Tom Selleck
11,30 **Studio aperto**, notiziario
11,45 **Mezzogiorno italiano**, varietà con Gianfranco Funari

CANALE 5

14,30 **Forum**, attualità condotto da Rita ■ Chiesa
15 — **Agenzia matrimoniale**, condotto da Marta Flavi
15,30 **Ti amo, parliamone**, condotto ■ ■ Flavi
16 — **■ bum bam**, varietà per ragazzi, ■ il quiz ed i cartoni animati
18 — **■ ■ è giusto**, gioco ■ Iva Zanicchi
19 — **La ■ ■ fortuna**, gioco con Mike Bongiorno
20 — **Tg5 sera**, notiziario

20,25 **Striscia la notizia**, varietà con Sergio Vastano, Maurizio Ferrini
20,40 FILM ■ **Aquile d'attacco**, ■ Sidney J. Furie, ■ Louis Gossett jr., Mark Humphrey, Sharon Brandon. ■ guerra 1989 — *Aviatori russi e americani impegnati ■ distruggere una pericolosa base missilistica araba in Alaska. Rancori e incomprensioni lasciano ■ presto luogo all'amicizia. Evoluzioni acrobatiche e tensione per un film lontanamente alla «Top Gun»*
22,45 **Casa Vianello**, telefilm con Sandra Mondaini, Raimondo Vianello
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, attualità
24 — **Tg5 notte**, notiziario
— **Elettorando**
1,45 **Striscia la notizia**, varietà con Sergio Vastano (replica)
2 — **Simon Templar**, telefilm con Ro■ Moore
2,45 FILM ■ **Dinamite ■ simpatia**, con Sophie Desmarets. Commedia 1963
4,15 **Agente speciale**, telefilm
— **Film e telefilm ■ stop**

7 — **Prima pagina**, attualità
8,30 **I cinque del quinto piano**, situation comedy
9 — **Arnold**, telefilm
9,35 FILM ■ **Il segno ■ Venere**, ■ Sophia Loren. Italia commedia 1955
11,50 **Il pranzo è servito**, quiz condotto da Claudio Lippi
12,40 **■ di famiglia**, attualità ■ Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
13 — **Tg5 news**, notiziario
13,20 **Non è la Rai**, varietà con Enrica Bonaccorti

GRP

15,30 FILM ■ **Una pallottola per Roy**, di Raoul Walsh, con Humphrey Bogart, Ida Lupino, Alan Curtiss. Usa poliziesco 1941 — *Il noto rapinatore Roy viene graziato dopo ■ lunga detenzione. Appena uscito si dedica alla ■ ■ impresa: l'obiettivo è la cassaforte ■ un albergo di lusso. Lo aiutano due giovani inesperti e ■ ragazza che s'innamora di lui nonostante ■ il cuore del gangster sia già occupato*
18 — **Dancin' Days**, telenovela
19 — **Grp monitor**, notiziario
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **Vinovo corre**, ■ ■ delle corse ■ trotto dall'ippodromo di Vinovo
21 — **Outsiders**, telefilm
■ — **Tribuna stadio**, rubrica sportiva
23 — **Barriere**, telefilm
23,30 **Grp monitor**, notiziario
24 — **Tribuna stadio**. Replica
1 — FILM ■ **Sua altezza si sposa**, ■ Stanley Donen, ■ Fred Astaire, Jane Powell, Peter Lawford, Kee■ Wynn, Sarah Churchill. Usa musicale 1951
— **Film no stop**

VIDEOGRUPPO

13 — **Pomeriggio musicale**. I migliori video, le interviste e le novità musicali
19 — **Videonotizie**, prima edizione
19,30 **■ termometro dell'economia**, con il senatore Francesco Forte
20,30 **I Kennedy**, sceneggiato in sei puntate con Martin Sheen, John Shea. Produzione Usa. Prima puntata
22,30 **Videonotizie**, seconda edizione
23 — **Le ■ ■ settimana**, promozionale
24 — **■ termometro dell'economia** (replica)
0,30 **Raffles, ■ gentiluomo**, telefilm
1,30 **Le auto della settimana non stop**, programma promozionale

ITALIA ■ (■)

13,45 **■ Today**, ■
14 — **Aspettando il domani**, novela
14,30 **Il magnate**, telenovela ■ Salvador Pineda
15 — **Rotocalco ■**, attualità
15,30 **Telecity per voi**, attualità
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
18,10 **Winspector**, cartoni animati
19 — **Compagni di scuola**, telefilm con Jason Cavalier
19,30 **Fantasilandia**, telefilm con Ricardo Montalban
20,30 FILM ■ **Ognuno per sé**, ■ Giorgio Capitani, con Klaus Kinski, George Hilton. Italia western ■ — *Western spaghetti incentrato sulla figura di Sam Cooper, cercatore d'oro che dopo anni scopre una vena aurifera. Fallcherà a prenderne possesso*
22,40 **Colpo grosso**, quiz
23,30 FILM ■ **Contratto marsigliese**, ■ ■ Caine, Anthony Quinn, James Mason. ■. B. poli■ 1974 — *Un ufficiale della narcotici cerca ■ anni di incastrare un boss della droga che vive a Marsiglia. Non riuscendoci in nessun modo assume un killer affidandogli l'incarico ■ ucciderlo*
1,15 **Colpo grosso**, quiz (replica)

QU■RTARETE

14 — **Crisis**, telefilm
16 — **Automarket tv**, programma promozionale
17 — **Innamorarsi**, telenovela
18 — **Illusione d'amore**, telenovela, con Veronica Castro
19 — **Felicità... dove sei**, telenovela, con Veronica Castro
19,30 **Tg 4 notiziario**
20,20 **Tg 4 minuti**
20,25 **Tg 4 cronaca flash**
20,30 **Basket Serie A1**. Robe di Kappa Torino-Fernet Branca Pavia
22 — **Super derby**, rubrica sportiva
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Dolce notte**, spettacolo ■ ■rietà
0,05 **Automarket tv**, programma ■mozionale
0,20 **Dolce ■e**, spettacolo di varietà
0,25 **Tg 4 economia**
0,30 **Dolce notte**, spettacolo di va■
0,45 **Andiamo ■ cinema**, I film in programmazione nelle sale ■ prima ■
1 — **Excelsior**, varietà

QUINTARETE

13 — FILM ● ■ **maschera di mezzanotte**
16 — **Milleidee**, programma promozionale
17 — **Superbook**, cartoni animati
17,30 **Robottino**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **I ■ giorni di Andrea**, telenovela
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **Attualmente**, informazione tv Quinta Rete
20 — **■ Gordon**, telefilm
20,30 FILM ● **Un esercito ■ 13 bastardi**, con G. Forbes. Romania avventuroso 1976
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
0,30 FILM ● **Notti di terrore**. Usa horror 1941
2 — **■ non stop**

TV7 PATHE'

14 — **Il compra tv**, programma promozionale
15 — **Don Chuck Castoro**, cartoni animati
15,25 **Carletto**, cartoni animati
15,45 **Voltus**, ■ animati
16,10 **Re Artù**, cartoni
16,40 **Azzurro az■** rubrica
17 — **Il compra tv**, programma promozionale
18,15 **Cuori nella tempesta**, teleromanzo
19,15 **Il compra tv**, programma promozionale
20 — **Il fichissimo ■ baseball**, cartoni animati
■ FILM ■ **Atragon**, di I. Honda. Giappone fantascienza 1966
22,15 **Il compra tv**, programma promozionale
23,15 **Catch**, incontri ■ campionati mondiali
24 — **Il compra tv**, programma promozionale

RADIOUNO

15,03 **Sportello aperto a Radiouno**. Chi prevede, ■ provvede
16 — **Il paginone**, rotocalco sonoro di ■tà culturale ■ cura di Giuseppe Neri
17,04 **Padri e figli, mogli e mariti**, viaggio nella memoria ■ cerca di una spiegazione
17,27 **■ the road**, a cura di A. Mazzoletti
17,58 **Mondo camion**
18,08 **Dse L'albero delle parole**
18,30 **1993: V■ d'Europa**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa a ■ ■ Gian Paolo Favero
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice a cura di Pinotto Fava
20 — **Parole in primo piano**, ■ viaggio attraverso la musica e i testi
■ **Note di piacere**
20,30 **Piccolo concerto**, programma di Flaminia Rinonapoli
21,04 **Nuances**. ■ Susanna Mancinotti
22,44 **Bolmare**
23,09 **La telefonata**

STEREORAI

16,15 **Dediche e richieste**
18,40 **Il trovamusica**
19,15 **Classico**
21 — **Stereodrome**

RADIODUE

15 — **Peter ■ e Wendy**, di James Matthew Barrie. Lettura integrale di Milena Vukotic
15,30 **■ Economia - ■ delle valute - Bolmare**
15,45 **Il gusto nella forma del parmigiano**
15,48 **Pomeriggio insieme**, ■ dei quotidiano raccontati da A. Laurriano, L. Paesani, G. Pezzulli, e S. Rossetta. Un programma di Franca Guerini
18,32 **Il gusto ■ ■ ■ parmigiano**
18,35 **Appassionata**, ■ grande ■ a Radiodue. In redazione ■. Chiera, ■. Dalponte, ■. Nicoletti Altimari
19,55 **■ o quella**, musica ■ tempo
20,30 **Dentro la sera**, inquietudini e speranze. Maurizio Ciampa ■ Marco Guzzi parlano con gli ascoltatori. Un programma ■ ■ di C. Castellano. Gli ascoltatori possono intervenire telefonando allo 06/3131
22,41 **Il gusto nella forma d■ parmigiano**
22,44 **Questa o quella**, musica senza tempo

RADIOVERDERAI

15,39 **Successi in musica**
16,07 **I magnifici ■**
18,07 **Hit parade**
21,07 **■ per voi**

RADIOTRE

14,05 **Diapason**, rotocalco musicale. Novità in compact. Rubriche musicali
15,45 **Gr3 Flash**
16 — **Palomar**, in diretta dagli studi di via Asiago in Roma ■ Rossella Panarese
17 — **Scatola sonora** (prima parte), un programma ■ rubriche e cicli musicali presentato da Marco Mauceri. *Storia di uno strumento: il sassofono*
17,30 **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
18 — **■la sonora** (seconda parte)
19,15 **■ - Ascoltiamo insieme**: il «Don Giovanni» di Mozart
19,45 **■ a■** (terza parte)
— **Meteo**
21 — **Radiotre suite**, di Stefano Geraci: **Festival ■ Bregenz 1991**. Musiche di Bach, Dohnanyi, Mozart
■ **■ note** «Suoni paralleli», di Arturo Stalteri
23,35 **Il ■ ■ sera**, di Gemma Vincenzini

NOTTURNO ITALIANO

— **Programmi culturali, musicali e notiziari**
23,31 **Aspettando mezzanotte**, divagazioni, musica, curiosità e riflessioni

ODEON TV

13,30 **Thor**, cartoni animati
14 — **I cavalieri dello Zodiaco**, cartoni animati
15 — **Happy end**, telenovela
16,30 FILM ● **Solo chi cade può risorgere**, di John Cromwell, con Lizabeth Scott, Humphrey Bogart, M. Miller. Usa drammatico 1947
18 — **Rosa selvaggia**, telenovela con Veronica Castro
19 — **Attualmente**, informazione quotidiana
19,30 **I cavalieri dello Zodiaco**, cartoni animati
20 — **Minù**, cartoni animati

20,30 FILM TV ● **Il grigio e il blu**, sceneggiato con Gregory Peck, Stacy Keach, Sterling Hayden, John Hammond, Warren Oates, Robert Vaughn, Penny Peyser, Colleen Dewhurst, Giulia Duffy, Robin Gammel. Regia di Andrew McLaglen — *Quarta ed ultima parte di una delle più ricche produzioni mai realizzate per la televisione. Sullo sfondo della guerra civile americana — dal processo di John Brown alla resa del generale Lee — si svolge la storia di due amici, una guardia del corpo del presidente Lincoln e un artista contrario alla schiavitù*
22,15 FILM ● **Vampiro a mezzanotte**, di Gregory McClatchy, con Jason Williams, Gustav Vintas, Lesley Mine. Usa horror 1987
23,45 **Adam 12**, telefilm
— **Film non stop**

8 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
8,30 FILM ● **Tarzan, l'uomo scimmia**
10,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
13 — **Minù**, cartoni animati

MONTECARLO

13 — **Tmc News**, telegiornale
13,30 **Sport news**
14 — **Amici mostri**
15 — **Snack**, cartoni animati
15,30 **Tv donna**, rotocalco quotidiano di attualità al femminile, condotto da Carla Urban
17,25 FILM ● **Il magnifico irlandese**, di John Ford e Jack Cardiff, con Rod Taylor, Julie Christie, Maggie Smith. Gran Bretagna drammatico 1965 — *Un povero operaio irlandese, di grande fede irredentista, diventa scrittore di successo, ma una sua commedia, incentrata sui problemi sociali della sua terra, provoca grande scandalo*
19,30 **Sportissimo '92**
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 FILM ● **Noi tre - Leda, Giuseppe, Amedeo**, di Pupi Avati, con Lino Capolicchio, Gianni Cavina, Carlo Delle Piane, Ida Di Benedetto. Italia commedia 1984 — *Un episodio poco conosciuto della vita di Mozart quattordicenne che, durante un breve soggiorno bolognese per essere ammesso alla famosa Accademia Filarmonica, assapora le gioie dell'adolescenza e cerca perfino di rinunciare alla carriera di musicista cui vuole indirizzarlo il padre*
22,15 **Elezioni '92**, dibattiti, interviste, inchieste
23,15 **Tmc News**
23,35 **Crono - Tempo di motori**, condotto da Renato Ronco e Maria Leitner
0,15 FILM ● **Fermate quel treno**, con Rod Taylor, Fernando Lamas, John McIntire. Usa avventura 1970
2 — **Cnn**, collegamento in diretta con la rete televisiva americana

7,30 **Cbs News**, notiziario in edizione originale via satellite
8 — **Cbs News**. Replica
8,30 **Batman**, telefilm
9 — **Ai confini dell'Arizona**, telefilm
10 — **Una famiglia americana**, miniserie, seconda puntata
11 — **Vite rubate**, telenovela con Roberto Faria
11,45 **A pranzo con Wilma**, condotto da Wilma De Angelis. Ospite di oggi Walter Carbone
12,30 **Get Smart**, telefilm

SVIZZERA

13 — **Tg Tredici**
13,25 **L'ombra del patibolo**, telefilm
14,30 **Telescuola**
15,30 **Alice**, magazine europeo senza frontiere
16,20 **Wummi**, cartoni animati
16,30 **Natura amica**, documentario. *Colori e vista*
17 — **Marina**, telenovela con Suzana Vieira
17,25 **Tivutiva?**, programma per i ragazzi di ogni età
18 — **Anna e il suo re**, telefilm con Yul Brynner, Samantha Eggar
18,25 **In bocca al lupo!**, paesi in gara con i giochi
19 — **Il quotidiano della Svizzera italiana**, documenti
— **Temi e incontri di attualità**
20 — **Telegiornale**

20,30 **Povera ragazza ricca - La storia di Barbara Hutton**, sceneggiato in tre puntate di Charles Jarrott ed Herbert Wise, con Farrah Fawcett, Bruce Davison, Kevin McCarthy. Prima puntata
22,10 **Rebus**, attualità a cura di Enzo Pelli. *La capra campa*
22,40 **Tg Sera**
22,55 **Grandangolo**, a cura di Peppo Jelmorini: *L'imperfezione della libertà*, di Heinz Peter Schwerfel
0,10 **Textvision**

6,30 **Textvision**
12 — **Paperino e soci**, cartoni animati di Walt Disney
12,25 **Il cammino della libertà**, telenovela con Lucélia Santos, Rubens De Falco

TELE + 2

14 — **Sportime**, quotidiano sportivo. Prima edizione
14,15 **Assist**, rotocalco di basket a cura di Luca Corsolini
15 — Usa sport, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson
16,30 **Wrestling Spotlight**, le sfide dei giganti dello spettacolo presentate da Dan Peterson
17,25 **+2 news**
17,30 **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale: gol e aggiornamenti del campionato argentino e sintesi di una partita
18,30 **Promo +**
18,45 **Sportime**, quotidiano sportivo. Seconda edizione

19,15 **Tennis**, torneo Atp di **Key Biscayne**. Cronaca diretta con il commento di Rino Tommasi
22,30 **Pallavolo**, campionato italiano. Play-off. Ottavi di finale
0,30 **Assist**, rotocalco di basket a cura di Luca Corsolini
— **Usa sport**, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson
1,15 **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale (replica)

10,30 **Momenti di sport**, uomini e impresa della storia dell'agonismo (replica)
11 — **Golf tour**, i tornei del circuito professionistico raccontati da Mario Camicia (replica)
12 — **Tennis**, torneo Atp di Key Biscayne (replica)

RETE 7 PIEMONTE

13,45 **Informa 7**, notiziario
14 — **Fantastico Max**, cartoni animati
14,50 **Annie**, cartoni animati
15,30 **Varie**, cartoni animati
16,40 **Gobots**, cartoni animati
17,05 **Sport**
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm xon James Garner
19,20 **Le auto della settimana**, programma promozionale
20,10 **Il mondo dell'occulto**, rubrica di parapsicologia
20,40 FILM ● **Dollari che scottano**, di Don Siegel, con Ida Lupino, Steve Cochran. Usa poliziesco 1956 — *Due sergenti di polizia recuperano con l'aiuto di una cantante una valigia piena di denaro falso. Uno dei due s'impossessa della «merce» e scappa con la cantante. Un implacabile capitano insegue entrambi*
22,40 **Informa 7**, notiziario
22,50 **Notes**, intervista a ..., attualità in regione
23 — **News sport**
24 — **Telefilm**
1 — **Informa 7**, notiziario
2,15 **Telefilm**

RETE MIA

15 — **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
15,15 **Piacere di conoscervi**, contenitore quotidiano
18,15 **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
18,30 **Hobby e tempo libero**, spazio informativo con programmi redazionali
19,45 **Diario**, agenda di informazione quotidiana
20 — **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
20,15 **Andiamo al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
20,30 **Tennis tavolo**, aggiornamento sul campionato nazionale a cura di Giampiero Greco
21 — **Ambienti da vivere**, suggerimenti per l'arredamento
21,30 **Special Price Show**
22,30 **Bricolage**, guida al fai da te e agli strumenti necessari
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
2 — **Notturno per l'Italia**, rubriche commerciali

TELECUPOLE

13,30 **La padroncina**, telenovela con Lucelia Santos
13,55 **Tg4 notiziario**. Informazione regionale
14,15 **La padroncina**, telenovela con Lucelia Santos
14,50 **Una pianta al giorno**, rubrica
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela con Lucia Mendez e Jorge Martinez
16 — **Cara Cara**, telenovela
17 — **Ape Maia**, cartoni animati
17,30 **Sinbad**, cartoni animati
18 — **La padroncina**, telenovela con Lucelia Santos, Solange Conto
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
19,25 **Tg4 notiziario**. Informazione regionale
20 — **Obiettivo Agricoltura**, prospettive nel Piemonte che cambia
21 — **Commedia dialettale**
22,30 **Tg4 notiziario**. Informazione regionale
22,45 **Commedia dialettale**
24 — **Tg4 notiziario**. Informazione regionale
0,30 **Lunedì sport**
1,30 **Speciale con noi**

TELE + 3

Ogni due ore dall'una di notte
— FILM ● **Era notte a Roma**, di Roberto Rossellini, con Giovanna Ralli, Renato Salvatori, Paolo Stoppa. Italia drammatico 1960 — *Nell'ultimo periodo dell'occupazione tedesca di Roma una donna aiuta tre soldati, un americano, un russo e un inglese ma non riesce ad evitare la fucilazione del suo fidanzato tradito da una spia. Per avere giustizia dovrà attendere l'arrivo degli alleati*

VIDEOUNO

14,05 **Finestra sulla città**: Cid-Cgil, Centro informazione disoccupati
14,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
16,30 **Sidestreet**, telefilm
18,45 **Videouno notizie**, programma di informazione
20,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
22,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale
23,20 **Brigate del Tigre**, telefilm
24 — **Hallo Larry**, telefilm

TELESUBALPINA

16,30 FILM ● **Cielo giallo**, con Gregory Peck. Usa western
18,40 **La storia della salvezza**, presentazione della Bibbia
18,50 **I giorni e le vie**
19,05 **Terra nostra**, notiziario agricolo
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Codice rosso fuoco**, telefilm
21,30 **Voglia di vincere**, telefilm
22,30 **La Chiesa in cammino. I viaggi del Papa nel mondo**
23,30 **Documentario**

RETE A

15,05 **Semplicemente Maria**, teleromanzo
16 — **Un amore in silenzio**
17,05 **Tutta una vita**, telenovela con Ofelia Medina
18,05 **Un'autentica peste**, per i ragazzi
19 — **TgA news**
20,30 **Semplicemente Maria**
21,15 **Un amore in silenzio**, telenovela con Erika Buenfil
22 — **Tutta una vita**, telenovela con Ofelia Medina

VIDEO MUSIC

13,30 **Super Hit**
14,30 **Hot line**
16 — **On the Air**
18,30 **Giulia Combo in concerto**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Super Hit e Oldies**, *le ultime novità e i sempreverdi*
21,30 **On the Air**
22 — **Tears for Fears Special**
22,30 **On the Air notte**
1 — **Blue night**
2 — **Notte Rock**

E 21 NETWORK

12,45 **Canavese oggi**
14,15 **Le auto della settimana**, programma promozionale
15 — FILM ● **Titolo non comunicato**
17,15 **Cartoni animati**
19,15 **A tavola**, rubrica
19,30 **Canavese oggi**
20 — **Sol de batey**, telenovela
21 — FILM ● **Katiuscia**. Germania Occid. spionaggio 1967
22,30 **Proposte**
23 — **Le auto della settimana**
— **Programmi non stop**

TELETIME

14 — **Time notizie Piemonte**
14,45 **Lotta per la vita**, telefilm
16,30 **Topolino in gamba**, cartoni animati
17,30 **Star Trek**, cartoni animati
18 — **Time notizie città**
18,30 **Vangelo oggi**
19 — **Time notizie**
19,30 **Le avventure di Charles Dickens**, sceneggiato
20,30 FILM ● **Una notte all'opera**. Commedia
22 — **Partitissima**
23 — **Time speciale**

SESTA RETE

15 — **Amore dannato**, telenovela
16 — FILM ● **Ascensore per il patibolo**
18,15 **Julie rosa di bosco**, cartoni
18,45 **Super book**, cartoni
19,15 **Chiaro scuro**, opinioni
19,30 **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Campane a festa**, trasmissione folkloristica
21,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
22 — **Cash and carry**, programma promozionale
23,30 FILM ● **Le prigioniere**

TELESTAR

14 — **Avventure in fondo al mare**, telefilm
17 — **Amor gitano**, telenovela
18 — **Marina**, telenovela
19 — **I mostri**, telefilm
19,30 **Borsaffari**, attualità del mondo finanziario
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 FILM ● **Nude... si muore**
22,30 **Fiore all'occhiello**, spettacolo di varietà
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
0,30 **Daniel Boone**, telefilm
1,30 **I mostri**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

13 — **Speciale sport**
14 — **Cartoni animati no stop**
18 — **Programma per ragazzi**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Attualità cinema**, i film in prima visione
19,10 **Speciale Valle d'Aosta**, notiziario
19,40 **Cartoni animati**
20,30 **Rubrica sportiva**
22 — FILM ● **Dollari che scottano**, con Ida Lupino. Usa poliz. 1954
24 — **Agenzia Rockford**, telefilm
1,30 **Telefilm**

TV IERI SERA

a cura di Dario Buzzolan

Voltaire, la Sampò e l'ottimismo stolto

Enza Sampò

Forse, dopo il decreto De Lorenzo, chiamando il 118 ci risponderà un pronto soccorso come quello dell'omonimo telefilm di ieri, col dottor Alaro, alias Ferruccio Amendola, in prima fila. *«Un'oasi* - così lo spot di Raiuno - *dove c'è sempre tempo per un sorriso e una parola di conforto»*. Niente inefficienza, niente malati respinti, dimenticati, lasciati morire. Al contrario, pronte guarigioni, infartati rimessi a nuovo, in un amen, salvataggi di creature raccattate dalla strada, recupero tossicomani, medici che davanti agli ammalati dichiarano con abnegazione: *«Siamo al pronto soccorso. La famiglia e la casa vengono dopo»*. Che pensare, di fronte a tale messe di rose e fiori? Provvidenziale, al proposito, è stata la puntata di *«Scrupoli»* andata in onda poco dopo su Raitre. Dove il caso ha voluto che Enza Sampò portasse, nell'angolo dedicato al *«libro del cuore»*, il *«Candido»* di Voltaire. Capolavoro rivolto, come si sa, contro l'ottimismo stolto, da *«migliore dei mondi possibili»*, di chi crede che il naso sia stato creato ad arte per reggere gli occhiali. La Sampò, mostrandosi più saggia della trasmissione che conduce, ha osservato (confortata da uno scritto di Sciascia) che il pessimismo di Voltaire non è in realtà che un ottimismo intelligente, coi piedi per terra, frutto sì di umana pietà, ma professata sottovoce e non declamata ai quattro venti. Che genio, Voltaire. Che stolto, che falso l'ottimismo di *«Pronto soccorso»*.

TV STASERA

Il giovane Mozart secondo Avati

TELEMONTECARLO 20,30

Carlo Delle Piane

«Noi tre» (di Pupi Avati, con Christopher Davidson, Lino Capolicchio, Carlo Delle Piane, Ida Di Benedetto; storico; Italia, 1984; durata 87'). Nella vita di Mozart c'è un giallo. Durante il celebre viaggio in Italia, nel 1770, il quattordicenne compositore trascorse tre mesi a Bologna nella villa del Conte Pallavicini per prepararsi a un esame all'Accademia Filarmonica. I documenti che ci sono giunti attestano che la prova di Mozart conteneva un errore, poi corretto in un secondo tempo. Insomma, in prima battuta il fanciullo prodigio non avrebbe dovuto superare l'esame. La mancanza di ulteriori testimonianze impedisce di sciogliere il mistero. Con *«Noi tre»* Pupi Avati offre una suggestiva soluzione: stanco della vita che faceva, Mozart avrebbe trovato a Bologna l'atmosfera adatta a decidere di sottrarsi, in un sol colpo, all'autorità paterna e alla schiavitù della vocazione. Di qui l'idea di mandare a monte l'esame con un errore fatto a bella posta. Come a dire che la genialità può, in certi casi, rivelarsi condizione penosa e generare una struggente e disperata nostalgia per la normalità. Tesi esattamente opposta a quella di *«Amadeus»*. Il film di Forman che, imminente quando uscì *«Noi tre»*, contribuì non poco a determinarne la scarsa considerazione da parte del pubblico e della critica.

Bussa il postino per Jack e Jessica

RETEQUATTRO 22,35

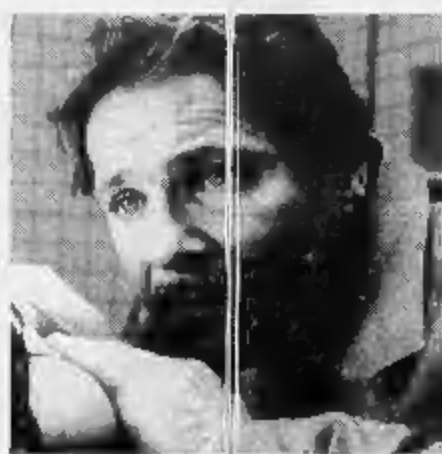
Jessica Lange

«Il postino suona sempre due volte» (di Bob Rafelson, con Jack Nicholson, Jessica Lange, John Colicos, Michael Lerner, John P. Ryan, Anjelica Huston, William Taylor; drammatico; Stati Uniti, 1980; durata 121'). Quarta (e per ora ultima) versione per uno dei soggetti più celebri e frequentati della storia del cinema. La fonte è il romanzo *«The postman always rings twice»*, scritto da James M. Cain nel 1934; il primo a portarlo sullo schermo è Pierre Chenal, che nel 1939 gira *«Le dernier tournant»*; quattro anni dopo è la volta di Visconti con *«Ossessione»*; del '46 è la versione di Tay Garnett. Il film di Rafelson è sceneggiato da David Mamet (autore di moltissimi copioni di gran classe, tra cui quello de *«Gli intoccabili»* di De Palma, e regista di film come *«La casa dei giochi»* e *«Le cose cambiano»*) e sapientemente fotografato da Sven Nykvist. Jessica Lange, dopo essere stata sballottata dalle manone pelose del King Kong di De Laurentiis, passa qui a quelle altrettanto rudi di un Nicholson forse un po' troppo gigione, e, vuoi per sensualità vuoi per bravura, risulta alla fin fine la cosa migliore del film. Restano qualche tempo morto, una pretesa critica fin troppo prudente alla società americana e, soprattutto, la debolezza irrimediabile di una storia che a tratti può persino risultare irritante.

Un venerdì... nell'ascensore

RAIUNO 1,40

George Gotz

«Out of Order (Fuori servizio)» (di Karl Schenkel, con Gotz George, Renée Soutendijk, Wolfgang Kieling, Hannes Jaenicke; drammatico; Germania Fed., 1984; durata 85'). *«Abwärts»*, ossia il titolo originale del film, significa in giù, verso il basso. Il che allude non solo alla situazione contingente dei quattro protagonisti, intrappolati in un ascensore, ma anche e soprattutto alla parabola discendente di una società che - nell'ottica di Schenkel e di Frank Gohre, autore del libro da cui il film è tratto - si presenta all'esterno come razionale ed efficiente ma, alla prima occasione, rivela la sua vera essenza fatta di meschinità e barbarie. La forza del film risiede tutta in questo intento critico, condotto da Schenkel sul filo di rivolgimenti e colpi di scena degni del miglior thriller. In un venerdì sera come tanti altri, l'ascensore di un grattacielo si blocca. A bordo ci sono il robusto Jorg, la graziosa segretaria Marion, il fattorino Pit e l'anziano Gossmann, ancora più angosciato degli altri per avere in valigia fresco fresco un bel gruzzolo frutto della ripulitura di una cassaforte. Il pulsante d'allarme è reso inutile dalla stoltezza del custode che sta ascoltando la tv a tutto volume. Tra i quattro inizia a serpeggiare la tensione e presto la tensione si trasforma in furore. Finale da incubo.

UNA DECINA le prime, oltre a cabaret e spettacoli per ragazzi

«Donna di dolori», regia di Ronconi, stasera al Carignano

Valduga, Eduardo

Settimana a teatro, molte proposte

Sempre più affollato il cartellone teatrale torinese: almeno dieci le prime di rilievo e innumerevoli gli incontri di cabaret.

OGGI. L'alternativa è tra Ronconi ed Eduardo, al Carignano e al Don Bosco di Cascine Vica. Debutta infatti in prima nazionale il nuovo lavoro del Teatro Stabile, curato da Ronconi per Franca Nuti dal monologo poetico di Patrizia Valduga, *«Donna di dolori»*: *«voce femminile che insegue se stessa dall'insondabile profondità da cui non si torna... Rievocazione di sé in termini di privatissima apocalisse, percorso che un'anima compie sulle tracce ormai disfatte di una realtà fisica pressoché perduta e di una memoria agghiacciantemente doviziosa e incapace di sottrarsi alla fascinazione di ciò che contiene»*, come spiega lo Stabile. *«Donna di dolori»* replicherà lunedì prossimo per spostarsi poi al Piccolo di Milano dal 24 al 29 marzo. A Rivoli, al Don Bosco, arrivano invece *«Le voci di dentro»* di Eduardo, diretto e interpretato da Carlo Giuffrè: una serata unica, da non perdere né per l'autore né per l'attore. Il lunedì teatrale offre ancora *«Verso la strada»* di Assemblea Teatro all'Agnelli per i più piccoli in mattinata, le lezioni di storia del teatro di Anna Bolens, *«Antologia Viva»*, di pomeriggio all'Alfieri, mentre prosegue fino all'11 aprile alla scuola Neruda di via degli Abeti la mostra *«I teatrini del gioco»*, progetto dell'Inventagiochi per illustrare teatrini di marionette, burattini ed ombre tra Ottocento e Novecento raccolti nel tempo da Augusto Grilli.

Franca Nuti

DOMANI. La scelta è fra tre prime per tutti i gusti. Gianfranco D'Angelo ritorna alle scene all'Alfieri, per *«Il fiore all'occhiello»*: sarà in un colpo solo i tre fratelli Mainetti, protagonisti di *«Chi fa per tre»* di Ray Cooney e Tony Hilton, ultimissima divertente produzione della premiata Ditta Garinei e Giovannini, traduzione e adattamento di Enrico Vaime e repliche fino al 29 marzo. All'Adua partono *«Le interviste impossibili»*, nuovo spettacolo del Gruppo della Rocca, in scena fino a domenica prossima. La regia è di Olviero Corbetta, che interpreta i personaggi storici inquisiti per la radio una ventina di anni fa da autori famosi - da Ceronetti ad Eco - insieme a Fiorenza Brogi, Bob Marchese e Mario Mariani. Allo Juvarra prosegue la rassegna *«Follia a teatro»* con *«Duchamp-Basaglia»* del Teatro Out-Off; al termine si svolgerà un dibattito sul tema *«Il paragone. Arte e follia. Arte senza oggetto e follia senza manicomio?»*. *«Il piccolo principe»* sarà lo spettacolo che il Teatro di Piazza o d'Occasione di Prato presenta fino a giovedì all'Agnelli alle 10, mentre di sera si ride all'Hiroshima con Massimo Pongolini, in arte Pongo, e *«Suco de agua»*. Continua fino a domenica all'Alfa di via Casalborgone il nuovo spettacolo della compagnia di casa *«Giorno d'estate»* di Slawomir Mrozek, diretto e interpretato da Giovanni Boni insieme a due beniamini torinesi: Michele Di Mauro e Paola Roman. E ancora, una segnalazione: parte a Palazzo Nuovo - dalle 15,30 alle 18 fino a venerdì - il seminario-workshop organizzato dal Cabaret Voltaire e dal Crut, coordinamento del Teatro dell'Angolo e del Centro Studi Teatro Ragazzi Gian Renzo Morteo nell'ambito di *«Utopia Americana»*, dal tema *«Un approccio americano sull'insegnamento del teatro»* con Lynne Pace, docente al California Theater Center.

MERCOLEDI'. Una prima molto attesa, al Carignano: arriva - novità quasi assoluta per una stagione *«di tradizione»* come quella dello Stabile - Giorgio Barberio Corsetti e *«Il legno dei violini»*, *«criptico e seducente spettacolo che si fonda essenzialmente sulla scommessa che non esistono situazioni che il teatro non riesca a fare proprie e che non c'è parola che non possa diventare teatro»*. In scena insieme a Corsetti, Alessandro Lanza, Federica Santoro e il sempre più attivo Valter Malosti, giovane torinese già *«ronconiano»*, fino a domenica. Allo Juvarra follia con l'*«Erodiade»* di Testori sempre dell'Out-Off fino a sabato, mentre a Palazzo Nuovo nel pomeriggio - dalle 14 alle 16 - John Vaccaro, uno dei maestri indiscussi del teatro sperimentale d'oltreoceano e fondatore negli Anni Sessanta della Play-House of the Ridicolous, incontrerà il pubblico per *«Utopia Americana»*, e in serata sarà al Cabaret Voltaire per una performance dal titolo *«Oltre l'assurdo, noi siamo assolutamente "ridicolous"»*.

GIOVEDI'. I debutti della serata sono all'Erba, al Cabaret Voltaire e al Fregoli, e proseguono tutti fino a domenica: *«Pinocchio»*, la celeberrima fiaba di Collodi, approda in rosso Moncalieri adattata per le scene dal Teatro delle Briciole di Parma; al Voltaire arriva l'*«Aiace»* di Ghianni Ritsos nell'allestimento del Rat Teatro dell'Acquario, mentre al Fregoli sarà la volta del teatro comico di Gino Rivieccio con *«Spasso Carrabile»* e la Compagnia Teatro Popolare. Ma si può scegliere anche tra il circolo *«Sono una donna non sono una santa»* di via Fratelli Carle dove per la rassegna di cabaret *«Zuppa di riso e...»* si esibirà Diego Palmieri, e il teatro Orfeo di Pianezza con Giobbe Covatta in *«Paraboliparboli»*.

VENERDI'. Da vedere o rivedere: all'Araldo ritorna per il fine settimana la pluri-celebrata e premiata *«Terra Promessa - Terre Promise»* del Teatro dell'Angolo e del Théâtre de la Marmaille di Montreal, un classico del repertorio questa volta in versione tutta *«italiana»*. Note di poesia per *«Le soirées del Circolo della stampa»*: al Conservatorio Rossana Piano e Leonardo De Colle del Piccolo di Milano interpreteranno Dunbar, Hughes, Senghor e Mc Kay accompagnati al piano da Marco Vavolo. Al via infine una rassegna di teatro amatoriale *«Straordinari»*. In apertura all'Agnelli serata di gala con Brunella Andreoli, Federico Bianco e Alessandro Piron.

SABATO. Il Teatro San Filippo, per *«Voci dall'esistenzialismo»*, presenta brani da Albert Camus, mentre a Pomaretto, per il cartellone curato da Assemblea Teatro all'Edelweiss, è la volta del Bagatto con *«Figura Gigante»*.

DOMENICA. Per *«Straordinari»*, in via Chevalley, via Pinchia e via Cossilla alle 15, Iatibialoblu in *«Dadounpa»* e Tra.Ma teatro (ex Krampus): clown, giocolieri e mangiafuoco.

Monica Sicca

In concerto domani al Colosseo

Arriva Toquinho poeta in viaggio

Finalmente insieme Toquinho - Antonio Pecci Filho - il sottile cantautore brasiliano con Chico Buarque de Hollanda, beniamino delle platee brasiliane e noto in Italia quale autore de *«La Banda»* portata al successo da Mina (500.000 copie vendute). Il tour italiano organizzato dalla Kono Music è iniziato da Milano e toccherà varie città (il 17 a Torino al Teatro Colosseo) per finire il 28 marzo a Bari, Teatro Team. Un tour particolare perché ai due grandi della musica si unisce ogni volta un cantante italiano, anche Murolo.

A Milano l'onore è toccato a Fabio Concato per il tratto bucolico di certe sue ballate come *«Fiore di maggio»* che lo rendono in qualche modo vicino a Toquinho. Il concerto è finito con uno splendido *«Omaggio a Vinicius»*. Proprio a Vinicius Toquinho deve la sua musica elegante, le sue belle canzoni lievi e appassionate.

L'ultimo suo album *«Il viaggiatore del sogno»* è il viaggio di un poeta che incontra altri poeti delle note. Fra gli undici pezzi infatti ce n'è uno di Lucio Dalla, un suo vecchio brano del '71, *«La casa in riva al mare»*, e uno di Concato *«E' festa»*. Dell'album ci sono tre versioni: brasiliana, spagnola, italiana.

E' naturale a Milano, dove si è appena spento il Carnevale ambrosiano, parlare con Toquinho di quello brasiliano. *«Non mi piace parteciparvi perché non amo il chiasso e la confusione, ma ne ammiro l'organizzazione e sono emozionato nel vedere la mia gente cantare e ballare con tanta fantasia. Io preferisco la musica strumentale. Suonare mi dà più gioia che cantare»*.

Adele Galliotti

IL VIOLINISTA sarà giovedì all'Auditorium

Il quartetto mercoledì per l'Unione musicale

Il quartetto Kronos con il suo variegato repertorio sarà di scena al Teatro Nuovo per la stagione dell'Unione Musicale. Celebri in tutto il mondo, sono al loro esordio torinese

Kremer alla Rai Kronos al Nuovo

TORINO ● E' certamente Gidon Kremer la star della settimana. Il celebre violinista, russo di nascita ma svizzero di adozione, è ospite della stagione sinfonica Rai. Per l'Unione Musicale, invece, c'è il Kronos, un insolito quartetto d'archi che pratica esclusivamente musica contemporanea ai confini con i più svariati generi musicali.

OGGI - E' un omaggio ad Andres Segovia quello organizzato dall'Associazione Mythos alle 21 al Teatro Araldo. Nell'ambito del piccolo ma nutrito festival riservato alla chitarra nell'800 e nel '900, il trentacinquenne trentino Walter Zanetti presenta un programma che sarebbe piaciuto molto al grande Segovia. Si tratta infatti di una selezione di autori da Sor a Villa Lobos, da Tarrega a Turina; tutto il meglio o quasi del repertorio chitarristico.

Giovani artisti in concerto a favore dell'Opera San Giobbe. Al concerto, ore 21 aula magna della caserma Cernaia, partecipano la nota pianista Annamaria Cigoli, il violinista Antonello Manacorda e il soprano Maja Randolph. La parte vocalistica comprende il ciclo dei liebeslieder opera 61 di Brahms, sono previsti quindi alcuni brani cameristici di Schubert, la Rapsodie Española di Ravel e, in chiusura, il Carnevale degli animali di Saint-Saens per piccola orchestra. I biglietti, da 30 mila a 80 mila, sono in vendita presso Pistino, Fogola e Beethoven House.

DOMANI - Come vivono, tra memorie e nostalgie di un passato glorioso, i cantanti lirici a riposo. E' il soggetto de «Il bacio di Tosca», quasi un documentario girato da Daniel Schmid nel 1986 nella casa di riposo Giuseppe Verdi di Milano. Il filmato è stato scelto per Video Opera, ore 13 Piccolo Regio.

Cinquant'anni in due e molta voglia di far musica. Maria Camilla Ormezzano violino e Manuela Malena pianoforte si producono in concerto alle 16 al Teatro Gianduja. Mozart, Brahms e Stravinskj gli autori in programma.

E' il trionfo del flauto dolce. Il Cedas Fiat ha invitato, ore 21 Conservatorio, il Collegium del flauto dolce per una escursione nelle antichità musicali di Orlando di Lasso, Frescobaldi, Monteverdi e Carissimi.

MERCOLEDI' - Prosegue al Piccolo Regio il fuoco di fila di mazurke, notturni, scherzi e ballate chopiniane. E' la proposta di Break Concerto, la rassegna musicale quest'anno interamente dedicata al pianismo del grande polacco. Alle 13,30 è la volta di Bruno Arciuli che si cimenta con un programma estremamente diversificato, di grande impegno tecnico ed espressivo.

Per i mercoledì del disco parte una rassegna di novità che ha per argomento l'opera russa. Primo appuntamento del ciclo, «Una vita per lo zar» di Glinka in una recentissima registrazione diretta da Emil Tchakarov, recentemente scomparso. La presentazione e il relativo ascolto guidato, ore 17,30 Piccolo Regio, sono a cura di A. Rizzuti.

Quando il concerto diventa spettacolo. L'Unione Musicale, per una sera, lascia l'Auditorium per il Teatro Nuovo. Alle 21 c'è un quartetto d'archi un po' particolare. I giovani componenti del Kronos sono tra gli interpreti più accreditati delle nuove scuole di composizione. In programma solo musica del nostro tempo, un linguaggio che non prescinde da alcune contaminazioni con altri generi quali il pop e il folk.

GIOVEDI' - Se vi piace l'operetta non mancate al recital del Teatro Erba, ore 17,30. I soprani Mariarosa Congia e Floriana Valassina, il tenore Daniele Valabrega con l'accompagnamento pianistico di Andrea Gherzi, eseguono una selezione di pagine celebri dalle più note e popolari operette.

In deroga al programma generale, Gidon Kremer, ospite illustre della stagione Rai, ore 20,30 Auditorium, non eseguirà l'attesissimo concerto per violino e orchestra di Ciajkovskij. Il violinista russo ha proposto una serie di alternative e la decisione ultima si prende in queste ore. Il talento di Kremer si farà comunque apprezzare in altre pagine che potrebbero essere il concerto per violino e orchestra del minimalista Philipp Glass o quello di Schumann trascritto da Sostakovich. La Sinfonica di Torino è diretta da Gyorgy Gyorivanyi-Rath, giovane musicista ungherese frequentemente ospitato dalla Rai.

VENERDI' - Scarlatti, Schubert e Brahms figurano nel recital di Aurora Cogliandro, ore 21,15 San Filippo. La pianista, che è stata anche allieva di Ciccolini, prosegue attualmente gli studi presso l'Accademia Musica Umbra di Perugia.

Ore 21 Auditorium: si replica il concerto diretto da Gyorivanyi-Rath, solista Gidon Kremer.

Giorgio Gervasoni

Alfa Teatro: «Giorno d'estate» di Slawomir Mrozek

Un perdente e un vincitore aspirano insieme al suicidio

Di Mauro, Paola Roman e Boni in una metafora che contrappone la speranza alla certezza

TORINO ■ Era inevitabile, e prima o poi doveva giustamente accadere che Michele Di Mauro e Paola Roman — ovvero le punte di diamante di una generazione di attori torinesi estremamente versatili e intensi — si incontrassero per decidere di recitare insieme in maniera meno occasionale. Così, complice Giovanni Boni, terzo protagonista dell'avventura nonché regista, è nata l'idea di allestire *Letni dzien'* (Giorno d'estate) del drammaturgo polacco Slawomir Mzorek.

Lo spettacolo, che ha debuttato sabato scorso all'Alfa Teatro, è una metafora paradossale che vede contrapposta la speranza alla certezza, l'insicurezza alla determinazione.

Si racconta di due uomini che per una perversa fatalità del caso giungono a contatto nell'estremo istante in cui entrambi tentano il suicidio. Il primo cerca la morte perché convinto d'essere un perdente nato, il secondo per la noia di una vita che gli ha riservato solamente vittorie. Il dialogo fra i due è forse il momento più alto del testo, dove l'estro satirico dell'autore si fonde in una vena grottesca e surreale, tra battute rapide e di una logica ferrea in cui prendono vita fisime, manie e ossessioni del disegno contemporaneo.

Poi quando sta per accadere l'irreparabile, ecco affacciarsi sulla scena un personaggio risolutore: una ragazza che con la sua avvenenza sconvolge le macchinazioni degli aspiranti suicidi. I due uomini immediatamente se ne innamorano. La morte cede il passo alla vita, mentre tra i due si scatenano sottili giochi di apparente complicità, ma in realtà di spietato antagonismo. Ciò che è segnato, però non può essere mutato. Il personaggio che incarna il destino del vincitore ovviamente avrà la meglio, il perdente soccomberà, trovando probabilmente la morte nel momento stesso in cui per la prima volta ha il sentore di una possibile certezza. Così il testo poco felicemente si tronca nel momento in cui ci si aspetterebbe un più intenso sviluppo.

La parabola di Mrozek, che non è certo uno dei suoi capolavori, è tutto sommato un dramma a tesi passato attraverso il filtro dell'assurdo. Sul personaggio del perdente ruota tutta l'azione e si concentra l'attenzione dell'autore, che indugia in sfumature che Michele Di Mauro fa vibrare con immedesimata partecipazione. Più freddi, come da copione, gli altri due protagonisti, costretti in un ruolo più funzionale rispetto al paradosso del testo. Come tale risulta il cinismo di Giovanni Boni e l'inaccepibile razionalità di Paola Roman, di là dall'ostentata frivolezza del personaggio. Belle le scene di Leandro Agostini che sono un piccolo miracolo di suggestione fatto con nulla, e gli spiritosi costumi di Simonetta Benozzo. Lunghissimi applausi finali alla «prima» in un clima festoso e divertito.

Si replica fino al 22 marzo.

Alfonso Cipolla

IN CITTA'

RITROVI

ARLECCHINO DANZE: ore 15.30 danze

CLUB 84: oggi chiuso, domani ore 15.30 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini.

CLUB 84: oggi chiuso, domani sera ore 21 Liscio Doc con Beppe Carosso e la sua orchestra.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 Discoliscio ingresso libero con il d.j. Armando.

SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.8267): ore 15 e 21 discoliscio.

QVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 15/19. Tel. 696.5383 - 674.084.

S. GIORGIO - Ristorante - danze - Valentino La Piana's Trio - c. Albertina.

WHISKY NOTTE EXTRA: via Goito ang. c. Vittorio, tel. 667.563. Tutte le sere ore 22 discoteca.

TEATRI

TEATRO REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): riposo.

PICCOLO REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): riposo.

ADUA (corso Giulio Cesare 67, tel. 248.78.71/248.22.76): Domani ore 20.45 il Gruppo della Rocca in **Le interviste impossibili** di Arbasino, Castellaneta, Ceronetti, Eco, Ghislieri, La Capria, Manganelli, Sanguineti. Prevendita presso T. Adua, ore 15,30-19. Ore 18 incontro con gli attori alla libreria La Città del sole (via Po 57).

ALFA TEATRO (via Casalborgone 16/1, tel. 819.3529): Ore 21 concerto: **Quintetto Scarponi**, incasso devoluto al fondo Micol Carrara. Rotary Club To Sud Ovest. Domani ore 21 **Letni Dzien (Giorno d'estate)** di S. Mrozek con G. Boni, M. di Mauro e P. Roman. Regia G. Boni. Inf. e pren. 819.3529.

ALFIERI (piazza Solferino 4, tel. 562.3800): **Il fiore all'occhiello**. Da domani ore 20,45 Garinei e Giovannini pres. G. D'Angelo, C. Sylos Labini G. Bonagura in **Chi fa per 3** di R. Cooney e T. Hilton con G. Bosco e E. Garinei. Regia di P. Garinei. Biglietteria tutti i giorni 9-13; 15-19.

ARALDO (via Chiomonte 3, tel. 33.17.64): Teatro dell'Angolo. Ore 21 **La chitarra nell'800 e nel '900**. Concerto organizzato dall'associazione Mythos. Da ven. a dom. ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta **Terra promessa/Terre promise**.

CARIGNANO (piazza Carignano 6, tel. 537.998): Ore 20,45 il T.S.T. presenta in Prima Nazionale **Donna di dolori** di P. Valduga con F. Nuti a cura di L. Ronconi. TST spett. fuori abb. Biglietteria v. Roma 49 (or. 9-18 lunedì riposo). Per informaz. tel. (011) 557.62.46 - 54.45.82. Si replica lunedì 23 marzo.

CENTRO TEATRO RAGAZZI E GIOVANI: per informazioni e prenotazioni su spettacoli e laboratori tel. 331.764.

CONSERVATORIO «G. VERDI»: 20 marzo ore 21 Soirées del Circolo della Stampa: «Dagli spirituals a Bernstein» Avon Stuart (baritono), Marco Vavolo (pianista), Rossana Piano e Leonardo De Colle (voci recitanti). Biglietti 15.000, soci CSA L. 12.000. Biglietteria: Salone La Stampa via Roma 80. Tel. 53.58.34.

COLOSSEO (via M. Cristina 73, tel. 669.80.34): Iniziata la prevendita biglietti per il nuovo e divertentissimo spett. di Zuzzurro e Gaspare dal titolo **Non so se rendo preciso**. In scena per soli 3 giorni dal 20 al 22/3. Prev. cassa Teatro ore 10-13/15-19. Tel. 66.98.034/65.05.195.

ERBA (corso Moncalieri 241, tel. 696.5547): Ore 21 Compagnia Torino Spettacoli presenta **Il molto ci resta**, un'interazione verbo-gestuo-musicale di M. Lombardi e N. Comoglio. Dal 19/3 ore 21 comp. E.R.T. pres. **Pinocchio** regia L. Cintavalle. Bigl. 9-13/15-22 festivi 15/22.

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 541.343): **Utopia americana** 16 marzo ore 21 John Vaccaro in **Oltre l'assurdo noi siamo assolutamente ridiculous** ore 14/16 lezione incontro all'Università Palazzo Nuovo Utopia Americana promossa dalla Regione Piemonte. Inf. e pren. tel. 531.780 - 541.438.

GARYBALDI TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): Storie vere. Rassegna teatrale e dibattiti, giovedì 26/3 ore 21 presentazione del libro **Il tempo e le radici** di Silvio Bertotto, partecipano: C. Moriondo e G. Tesio. Per inf. e pren. tel. 011 801.1746.

GIANDUJA - MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, tel. 530.238): **I concerti del pomeriggio**. Domani ore 16 Maria Camilla Ormezzano violino, Manuela Malena pianoforte, musiche di Mozart, Brahms, Stravinskij. Inf. via S. Teresa 5 tel. 530.238.

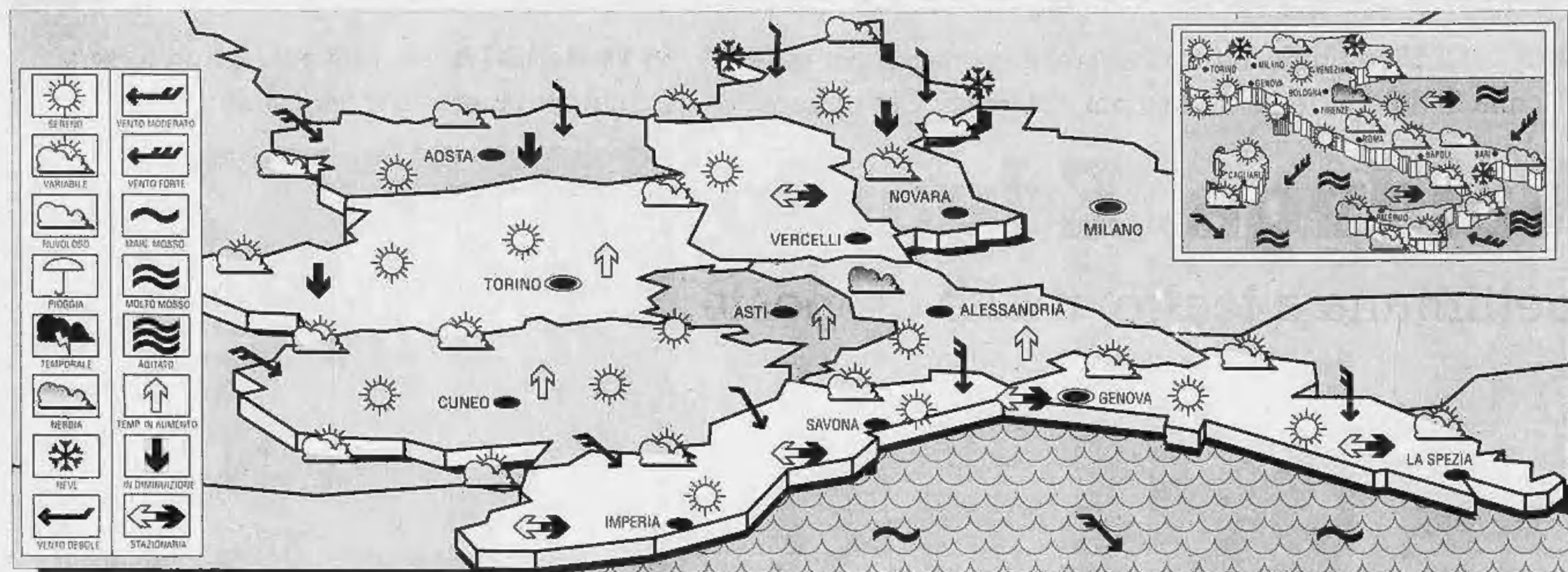
TEATRO JUVARRA (via Juvarra 15, tel. 562.3705): ore 21 per Utopia Americana sezione Musica Rumori **Michael Galasso in concerto**. Rassegna promossa da Regione Piemonte. Organizzazione Fristaliana. Inf. tel. 434.3366.

TEATRO FREGOLI (piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.29.12): Ore 21 spett. di Marionette **Il sogno di Arlecchino** di E. Sardoz, fest. ore 16,30. Inizio prev. per Gino Rivieccio in **Spasso carrabile** della Comp. Teatro Popolare di Napoli dal 19 al 22 marzo ore 21 fest. 16 e 20,45. Tel. 011 81.22.312.

TEATRO AGNELLI - Assemblea Teatro (via P. Sarpi 111/a, tel. 317.6257): Spettacoli per le scuole. Questa mattina ore 10 Assemblea Teatro presenta **Verso la strada**. Per informazioni e prenotazioni tel. 771.0225-741.3127.

TEATRO MACARIO (via S. Teresa 10, tel. 561.3894/5): ore 21,15 l'Associazione Culturale Teatro Macario presenta la Compagnia Stabile Teatro Macario con Giorgio Molino in **Che Quarantotto... in casa Ciabotto**. Regia di P. Todisco.

TEATRO MASSAUA (via C. Massaia 104, tel. 257.881): oggi riposo vedi cinema.

STALKER TEATRO (via Tiziano Lanza 31 - Grugliasco): Teatro Paradiso, via Radich, 6 Grugliasco: ore 10,30 **Futuro anteriore**. Spettacolo teatrale con attori e ragazzi. Progetto: Raffaella Marsella e Gabriella Boccacini. Per informazioni Stalker Teatro tel. 787.117.

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. A ridosso delle Alpi affluisce aria fredda dalle regioni polari per un vortice anticiclonico che da Ovest sta prendendo il sopravvento sulle regioni centrali europee. Ancora tempo perturbato sulle regioni orientali e peninsulari con ampie schiarite su quelle occidentali.

TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Ampie zone di sereno con residui annuvolamenti sulle zone alpine orientali ed appenniniche. Su Valle d'Aosta sereno o poco nuvoloso sui versanti esteri. Sul Piemonte sereno con isolate stratificazioni pomeridiane. Su Liguria sereno con nubi cumuliformi convettive sui rilievi.

TEMPERATURE. In moderata riduzione le minime, stazionarie le massime.

VENTI E MARI. Moderati da Sud-Ovest con rinforzi lungo le coste. Mari mossi tendenti a ridurre il moto ondoso.

TENDENZA PREVISTA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Generalmente sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni. La nuvolosità sarà isolata pomeridiana sui rilievi. Temperature stazionarie con impulsi di aria fredda da Nord. Mari poco mossi. Venti moderati da Nord-Nord-Ovest.

A cura del generale GIORGIO MINETTI
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA

Città	min	max	Città	min	max
Bolzano	min 3	max 20	L'Aquila	min 1	max 14
Verona	4	21	Roma Urbe	—	—
Trieste	11	13	Roma Fium.	5	19
Venezia	5	14	Campobasso	6	17
Milano	4	23	Bari	6	18
Torino	2	23	Napoli	7	17
Cuneo	np	np	Potenza	6	15
Genova	13	22	S.M. Leuca	12	15
Bologna	2	21	R. Calabria	2	19
Firenze	2	18	Messina	14	17
Pisa	4	16	Palermo	13	16
Ancona	7	22	Catania	8	19
Perugia	7	14	Alghero	13	16
Pescara	4	21	Cagliari	13	18

... E ALL'ESTERO

Città	min	max	tempo	Città	min	max	tempo
Amsterdam	2	6	nuvoloso	Lisbona	11	20	sereno
Atene	7	17	variabile	Londra	9	12	nuvoloso
Bangkok	27	34	sereno	Los Angeles	11	20	nuvoloso
Berlino	np	np	np	Madrid	3	20	sereno
Bruxelles	1	8	pioggia	Montreal	-16	-10	sereno
Buenos Aires	23	27	nuvoloso	Mosca	0	1	nuvoloso
Copenaghen	0	1	variabile	New York	-4	5	sereno
Dublino	8	12	pioggia	Parigi	6	11	nuvoloso
Francoforte	4	6	nuvoloso	Pechino	np	np	np
Gerusalemme	8	14	pioggia	Rio de Janeiro	np	np	np
Ginevra	7	11	nuvoloso	Sydney	18	24	sereno
Helsinki	-1	2	nuvoloso	Tokyo	12	21	nuvoloso
Honolulu	np	np	np	Varsavia	-1	8	nuvoloso
Il Cairo	np	np	np	Vienna	-3	8	nuvoloso

Stasera al Cinema

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

Ombre e nebbia, di e con Woody Allen, Mia Farrow, Madonna, Jodie Foster. Usa bianco nero. Non viet. — In una piccola città europea, negli Anni 20, un misterioso strangolatore si aggira seminando il terrore. Un timido impiegato viene scambiato per l'assassino: troverà rifugio in un circo. **Commedia**

Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★★/●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

J.F.K. Un caso ancora aperto, di Oliver Stone, con Kevin Costner, Sissy Spacek, Donald Sutherland. Usa, col., non viet. — Il polemico regista americano traspone sullo schermo il libro autobiografico di Garrison, il procuratore che indagò sull'assassinio di Kennedy. **Drammatico**

Orario pomeriggio 15,30; sera 20,30 ★★★★/●●●●●

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 210.965

Maledetto il giorno che t'ho incontrato, di e con Carlo Verdone, Margherita Buy, Elisabetta Pozzi. Italia, col., non viet. — Lui e lei, entrambi nevrotici, si incontrano nello studio dell'analista, litigano, si aiutano, si lasciano e alla fine scoprono di essere innamorati. **Commedia**

Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Chiuso per lavori

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Mediterraneo, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba. Italia. Col. Non viet. — Durante la seconda Guerra Mondiale otto soldati italiani su un'isola greca han poca voglia di combattere, molta di vivere. **Drammatico**

Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190

Maledetto il giorno che t'ho incontrato, di e con Carlo Verdone, Margherita Buy, Elisabetta Pozzi. Italia, col., non viet. — Lui e lei, entrambi nevrotici, si incontrano nello studio dell'analista, litigano, si aiutano, si lasciano e alla fine scoprono di essere innamorati. **Commedia**

Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605

Tacchi a spillo, di Pedro Almodovar, con Victoria Abril, Miguel Bosé, Marisa Paredes. Spagna. Colori. Non vietato — Uno strano giudice amante del travestimenti indaga sull'omicidio di un uomo diviso tra l'amore di una madre e una figlia. **Giallo**

Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110

Lanterne rosse, di Zhang Yimou, con Gong Li, Ma Jingwu. Hong Kong-Cina. Col. Non viet. — Nella Cina degli Anni Venti una studentessa accetta di entrare nella casa di un ricco signore come ennesima moglie. Tra le donne si scatena una lotta sotterranea e feroce. **Drammatico**

Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 436.0723

Così fan tutte, di Tinto Brass, con Claudia Koll, Franco Branciaroli, Pierangela Vallerino. Italia Col. Viet. 18 — Diana tradisce Paolo con allegria, per vivacizzare il loro rapporto. Quando se ne accorge, l'uomo va su tutte le lune, ma poi comincia ad apprezzare la strana filosofia della sua compagna. **Erotico**

Ore 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 ★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 436.0723

Tutte le mattine del mondo, di Alain Corneau, con Gérard e Guillaume Depardieu, Jean-Pierre Marielle, Anne Brochet. Francia. Col. Non viet. — Siamo nella Francia del '600: la storia del severo e ascetico musicista Saint-Colombe raccontata dal suo più mondano allievo Marin Marais. **Storico**

Ore 15,30; 17,50; 19; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

CRISTALLO
via Dolfio 5 ☎ 650,71.00

Delicatessen, di J.-P. Jeunet, Marc Caro, con Marie-Laure Dougnac. Francia. Colori. Non viet. — In un fatiscente condominio di periferia si aggira una strana comunità cannibale. Ma dalle fogne la setta dei vegetariani Troglodìti prepara la rivolta. **Grottesco**

Ore 16,45; 18,40; 20,35; 22,35 ★★★/●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422

Tacchi a spillo, di Pedro Almodovar, con Victoria Abril, Miguel Bosé, Marisa Paredes. Spagna. Colori. Non vietato — Uno strano giudice amante dei travestimenti indaga sull'omicidio di un uomo diviso tra l'amore di una madre e una figlia. **Giallo**

Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Manto Nero, di Bruce Beresford, con Lothaire Bluteau, Tantoo Cardinal. Colori. Non vietato. **Prima visione**

Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241

J.F.K. Un caso ancora aperto, di Oliver Stone, con Kevin Costner, Sissy Spacek, Donald Sutherland. Usa, col., non viet. — Il polemico regista americano traspone sullo schermo il libro autobiografico di Garrison, il procuratore che indagò sull'assassinio di Kennedy. **Drammatico**

Orario pomeriggio 16, sera 21,15 ★★★★/●●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Ombre e nebbia, di e con Woody Allen, Mia Farrow, Madonna, Jodie Foster. Usa bianco nero. Non viet. — In una piccola città europea, negli Anni 20, un misterioso strangolatore si aggira seminando il terrore. Un timido impiegato viene scambiato per l'assassino: troverà rifugio in un circo. **Commedia**

Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★★/●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.642

Pensavo fosse amore invece era un calesse, con Massimo Troisi, Francesca Neri. Italia. Colori. Non vietato — Il giovane Tommaso viene abbandonato dalla fidanzata la vigilia delle nozze. Farà di tutto per riconquistarla. **Commedia**

Ore 18,05; 18,20; 20,30; 22,35 ★★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 696.56.47

Prova schiacciante, di Wolfgang Petersen, con Greta Scacchi, Tom Berenger, Bob Hoskins. Usa. Col. Non viet. — Un brillante professionista che ha perso la memoria per un incidente, viene aiutato dalla moglie a ricostruire il passato. Ma compaiono foto compromettenti. **Giallo**

Ore 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

ETOILE (ex Torino)
via S. Bucioli 8 ☎ 530.353

Così fan tutte, di Tinto Brass, con Claudia Koll, Franco Branciaroli, Pierangela Vallerino. Italia Col. Viet. 18 — Diana tradisce Paolo con allegria, per vivacizzare il loro rapporto. Quando se ne accorge, l'uomo va su tutte le lune, ma poi comincia ad apprezzare la strana filosofia della sua compagna. **Erotico**

Ore 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40 ★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214

Hot Shots!, di Jim Abrahams, con Charlie Sheen, Valeria Golino, Lloyd Bridges. Usa. Col. Non viet. — Satira dei luoghi comuni dei film sugli aviatori, in particolare di «Top Gun»: missioni eroiche, comandanti scemi, una bellissima e passionale psicologa. **Parodia**

Apertura 20,30; film ore 20,40; 22,30 ★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 365.2057

Robin Hood principe dei ladri, di Kevin Reynolds, con Kevin Costner, Morgan Freeman, Cristian Slater, Mary Elizabeth Mastrantonio. Usa. Colori. Non vietato — Le leggendarie avventure di Robin, arciere di Sherwood, difensore dei deboli. **Avventura**

Ore: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16

Mato Grosso, di John McTiernan, con Sean Connery, Lorraine Bracco. Usa Colori. Non vietato — Nella foresta amazzonica un biochimico alla ricerca di un siero contro il cancro si scontra con la rappresentante di una casa farmaceutica venuta per indagare. **Avventura**

Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.02

La famiglia Addams, di Barry Sonnenfeld, con Raul Julia, Anjelica Huston, Christopher Lloyd. Usa, col., non viet. — I terribili, cimiteriali Addams, famosi per la serie televisiva degli Anni 60, vivono in una casa da incubo e si dilettano in scherzi atroci. **Commedia horror**

Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100

Doppio inganno, di Damian Harris, con Goldie Hawn, John Heard. Usa Colori. Non vietato — Dopo sei anni di matrimonio perfetto, Adrienne incomincia a sospettare dell'identità del marito: ma la chiave è forse in una collana egizia di immenso valore. **Giallo**

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283

Scacco mortale, di Carl Schenkel, con Christopher Lambert, Diane Lane, Tom Skerritt. Usa. Colori. Non vietato. — Un misterioso campione di scacchi si trova coinvolto in una tragica partita in cui ogni mossa si trasforma in omicidio. **Thriller**

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

La famiglia Addams, di Barry Sonnenfeld, con Raul Julia, Anjelica Huston, Christopher Lloyd. Usa, col., non viet. — I terribili, cimiteriali Addams, famosi per la serie televisiva degli Anni 60, vivono in una casa da incubo e si dilettano in scherzi atroci. **Commedia horror**

Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Ombre e nebbia, di e con Woody Allen, Mia Farrow, Madonna, Jodie Foster. Usa bianco nero. Non viet. — In una piccola città europea, negli Anni 20, un misterioso strangolatore si aggira seminando il terrore. Un timido impiegato viene scambiato per l'assassino: troverà rifugio in un circo. **Commedia**

Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★★/●●●●

NUOVO ODEON
via Vandalo 8 ☎ 748.2262

Riposo

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Il principe delle maree, di e con Barbra Streisand, Nick Nolte, Kate Nelligan. Usa Col. Non viet. — Dal romanzo omonimo di Pat Conroy, la vicenda professionale ed umana di una psicologa che cura un professore in crisi dopo la morte del fratello. **Drammatico**

Or. 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Papà, ho trovato un amico, di Howard Zieff, con Dan Aykroyd, Jamie Lee Curtis, Macaulay Culkin, Anna Chlumsky. Usa col. non viet. — Orfana di madre, con un padre impresario di pompe funebri, la piccola Vada ritrova un po' d'allegria a fianco di un coetaneo. **Commedia**

Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Cape Fear - Il promontorio della paura, di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange. Usa Col. Viet. 14 — Rifacimento del celebre film omonimo, racconta le vicissitudini della famiglia di un avvocato tenuta in ostaggio da un vendicativo e ferocissimo ex galeotto. **Drammatico**

Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145

J.F.K. Un caso ancora aperto, di Oliver Stone, con Kevin Costner, Sissy Spacek, Donald Sutherland. Usa, col., non viet. — Il polemico regista americano traspone sullo schermo il libro autobiografico di Garrison, il procuratore che indagò sull'assassinio di Kennedy. **Drammatico**

Ore: 15; 18,20; 21,40 ★★★★/●●●●●

SELENE
Corso Belgio 53 ☎ 874,171

La leggenda del re pescatore, di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Leone d'argento). Usa colori. Non viet. — Un ex professore universitario, ora barbone, e un dj frustrato si mettono alla ricerca del sacro Graal a New York. **Avventura**

Ore 20; 22,30 ★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 6190.150

Garage Demy, di Agnès Varda, con Philippe Maron, Edouard Joubeaud. Cannes '91. Colori. Non vietato. **Prima visione**

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 562.17.89

Bugsy, di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening. Colori. Non vietato. **Prima visione**

Ore 15; 17,25; 19,55; 22,25

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 68 ☎ 748.2907

Quando eravamo repressi, di e con Pino Quartullo, Lucrezia Lante Della Rovere, Alessandro e Vittorio Gassman. Italia. Col. Non viet. — Quartullo porta sugli schermi la sua fortunata commedia, giocata sull'incontro di due giovani coppie alle prese con problemi sessuali. **Commedia**

Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Lunedì lire 7000. Da martedì a domenica lire 10.000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 111/A, ☎ 317.6257)
Vedi teatri

CENTRE CULTUREL FRAN. (v. Pomba 23, ☎ 545.336)
Ore 16,30 **Bouillon de culture** di B. Pivot (1991)

CUORE (via Nizza 56, ☎ 667.666)
Oggi riposo. Domani **Misery**

DRIVE IN (v. Sansovino, ☎ 226.5313)
Riposo

LANTERI (c. G. Cesare 30, ☎ 284.194)
Riposo

MASSAIA BORGHIERE
Ghost, di David Zucker, con Demi Moore, Patrick Swayze, Whoopy Goldberg. Ore 21

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 795.603)
Riposo

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Riposo

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Riposo

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Riposo

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.42.73)
Oggi chiuso. Giovedì XXXII rassegna «Il cinema è servito»: **Un mondo a parte** di Sarah Radclyffe. Colori

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.290)
No stop erotic menù, con Cristine Woman, Chantal Boulet. Colori. Apertura 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
Prima visione: **Buco profondo**, con Moana Pozzi. Colori. Apertura 15; ultimo 22,30

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106/B)
Prima visione: **Amplessi erotici**, con Ingrid Rada, Gene Stevens. Colori. Ap. ore 10; ult. spett. ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 653.334)
Prima visione: **Buco profondo**, con Moana Pozzi. Colori. Apertura 10,30; ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 248.7974)
Prima visione: **Mamma ho perso l'amore**, con Raven Richards. Colori. Apertura ore 15. Ultimo ore 22,30

METROPOL (via P. Tommaso 8, ☎ 650.34.70)
Prima visione: **Prendimi tutta**, con Amber Lynn, Cristal Breeze. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2090)
Prima visione: **Prendimi tutta**, con Amber Lynn, Cristal Breeze. Colori. Ap. 10; ult. 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
La vergine viziosa, con Solange Farel. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30. Ingresso lire 6000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
Chiamami Play Beat, con Baby Pozzi, Barbarella. Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Delicatessen
SPLENDOR: JFK - Un caso ancora aperto
CHIVASSO
CINECITTA': JFK - Un caso ancora aperto
MODERNO: Maledetto il giorno che t'ho incontrato
POLITEAMA: Il principe delle maree
CIRIE'
NUOVO: La famiglia Addams
COLLEGNO
PRINCIPE: Cape Fear - Il promontorio della paura
REGINA: Mato Grosso
STAZIONE: Così fan tutte
STUDIO LUCE: La famiglia Addams
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Papà ho trovato un amico
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: Cineclub: **Mister Johnson**
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: JFK - Un caso ancora aperto
MONTANARO
VITTORIA: Eccitazione erotica
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: Riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Papà ho trovato un amico
ITALIA: Cape Fear - Il promontorio della paura
RITZ: Tacchi a spillo
RIVOLI
GIOIELLO: Nightmare 6 - La fine
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Fino alla fine del mondo
VALPERGA
AMBRA: riposo

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse